Trieste - Via ... TELEFONI: ... (otto linee con r...) Unione Pubblicità Internazionale Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 17 dicembre 1961
Anno LXXX — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4692 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2700 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6050, 3175) - ESTERO: annuo L. 22.000, sem. L. 11.300, trim. L. 5750 (col Piccolo Sera del lunedì: 25.800, 13.750, 6850) - Copie arretrate il doppio

L'AMMONIMENTO

La sentenza che è stata pronunciata a Gerusalemme, era generalmente preveduta. Fin dal momento infatti in cui Eichmann era stato catturato in Argentina, quella che si può chiamare l'«opinione pubblica mondiale» aveva intuito che lo Stato d'Israele avesse voluto affermare, sulla persona di Eichmann, il suo diritto e il suo dovere di punire, e, se vogliamo, di vendicare con un esempio solenne le stragi di ebrei perpetrate dalla Germania nazista. E, nel suo complesso, l'opinione pubblica mondiale, pur facendo qualche riserva sulle modalità della cattura, non aveva contestato la pretesa di Israele. Fu facile, anzi, nei mesi in cui si svolgeva il processo, udire, da parte di lettori più o meno attenti delle orripilanti deposizioni sia dell'imputato, sia dei testi, l'osservazione: «Ma che cosa aspettano, quelli là di Gerusalemme, a levare di mezzo un simile individuo?».

Viceversa, le perplessità e le obiezioni si levarono proprio in Israele, e nella «diaspora» ebraica di tutto il mondo. [illegible]

[illegible]

parla dei campi di sterminio come di una invenzione tedesca, e in effetti lo sono; ma bisogna pur dire che l'idea di favorire la selezione dei più forti con l'eliminazione sistematica dei più deboli cominciò a insidiare i cervelli con il darwinismo; e che l'altra idea, quella di determinare il valore morale di un uomo, o di una razza, a seconda della forma del suo cranio e delle sue circonvoluzioni cerebrali si fece avanti col positivismo; e che l'altra idea, [illegible]

[illegible]

Giovanni Ansaldo

Nuova protesta di Pankow al Governo di Washington

Berlino, 16

La Germania Orientale ha chiesto agli Stati Uniti di interrompere immediatamente gli spostamenti di truppe lungo l'autostrada fra Berlino Ovest e la Germania Occidentale.

La richiesta è contenuta in una nota di protesta inviata agli Stati Uniti dal Governo di Pankow tramite le autorità cecoslovacche. Finore Washington ha ignorato tutte le proteste del genere della Germania comunista.

La nota definisce i recenti movimenti di truppe americane «un atto illegale e provocatorio» e sostiene inoltre che le truppe stanziate a Berlino sono state poste sotto il comando della NATO e di conseguenza incorporate nella difesa occidentale. Questa affermazione è però inesatta. La stessa cosa è stata detta dalla «Tass» nelle prime due settimane.

Da parte loro, le autorità americane affermano che le truppe a Berlino non fanno parte della NATO.

MASSICCIA AZIONE DEI «CASCHI BLU» CONTRO I KATANGHESI

ELISABETHVILLE IN MANO ALLE FORZE DELLE NAZIONI UNITE

Tschombe è riparato in una piccola città presso il confine con la Rhodesia - Sanguinose conseguenze della battaglia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Elisabethville, 16

Appena concluso un massiccio fuoco di preparazione e di interdizione per il quale sono state impiegate tutte le batterie di mortaio disponibili e tutte le armi pesanti dei reparti schierati in battaglia il comando delle Forze delle Nazioni Unite ha dato il via alla offensiva delle fanterie e dei mezzi corazzati. Al calar della sera era evidente che le Forze katanghesi del generale Moke erano state definitivamente sconfitte e non offrivano più resistenza organizzata.

Notizie non ancora ufficiali ma provenienti da fonte sicura indicano che Moise Tschombe ed i suoi ministri hanno lasciato la città e sono in fuga verso Kipushi, una piccola città del Katanga al confine con la Rhodesia del Nord a circa trenta chilometri a sud-ovest di Elisabethville. Come è noto il Primo Ministro della Federazione delle due Rhodesie già ieri aveva fatto sapere che Moise Tschombe avrebbe in ogni caso potuto contare sulla ospitalità del Governo rhodesiano ed è logico supporre che il Premier secessionista voglia ora approfittarne, salvo organizzare dal sicuro rifugio quella «guerriglia della giungla» che da settimane va minacciando di scatenare in caso di vittoria delle Forze delle Nazioni Unite.

L'offensiva degli elmetti azzurri è cominciata alle tre e quindici di stamane (due e quindici ora italiana), quando è cominciato il fuoco dei mortai e delle artiglierie, intenso, preciso, concentrato sui punti nevralgici delle difese tschombiste. Per più di cinque ore durava il bombardamento: centinaia di granate e di bombe sono cadute anche nel centro della città all'evidente scopo di creare una barriera di fuoco alle spalle dei soldati katanghesi e di sconcertare le riserve tattiche e scombussolare le linee di rifornimento.

In conseguenza del bombardamento Elisabethville è rimasta senza acqua e senza elettricità e gravi sono le preoccupazioni sia per le possibili conseguenze igieniche e sanitarie sia per la possibilità che si presenta ai malintenzionati di approfittare della oscurità per abbandonarsi al saccheggio, alle aggressioni, al furto su vasta scala.

Mentre i mortai allungavano il tiro, partivano dalle posizioni di attesa i reparti indiani, irlandesi e svedesi che avevano preso posizione su tre lati del perimetro della città. Il generale Raja manteneva in riserva tattica il battaglione etiopico e due compagnie di mezzi corazzati che entravano in azione, per consolidare il successo e dare un definitivo colpo di ariete alle difese tschombiste, quando i primi «elmetti azzurri» raggiungevano ed occupavano l'ufficio postale principale che si trova nel centro della città. Poco dopo giungeva notizia che le Forze dell'ONU avevano conquistato l'Hotel Leopoldo II e avevano raggiunto la cattedrale cattolica.

Quasi contemporaneamente si apprendeva che un reparto indiano rinforzato da alcuni mezzi corazzati svedesi aveva conquistato il tunnel stradale che passa sotto la ferrovia per Jadotville occupando così il luogo che per sei giorni era stato uno dei punti chiave della battaglia.

Alle otto italiane il fuoco dei mortai si spostava ancora e batteva la avenue Etoile, che è la strada principale di Elisabethville. In quel momento si combatteva aspramente attorno all'Hotel Lido alla periferia sud-occidentale della città, a meno di circa cinquecento metri dalla residenza di Tschombe, dai Consolati britannico ed americano e dalla direzione della «Union Miniere». Lewis Hoffacker, console generale degli Stati Uniti nel Katanga comunicava a quell'ora che le forze delle Nazioni Unite si stavano attestando sul campo del Golf Club e attorno all'Hotel Zoo per riorganizzarsi e riprendere l'avanzata.

Intanto qualche colpo di mortaio cadeva sull'Hotel Albert costringendo coloro che vi abitano (in gran parte giornalisti) a rifugiarsi nel salone al pianterreno. Due colpi sono caduti anche sull'edificio che sorge attiguo all'Hotel Leopoldo II e dove si trovano gli uffici del Consolato generale del Belgio.

Alle tredici e quindici le truppe attestatesi al Golf Club ed all'Hotel Zoo riprendevano l'attacco ma incontravano accentuata resistenza da parte di alcuni reparti della gendarmeria fortemente inquadrati da europei. Bisogna comunque dire che non solo i mercenari ma anche i katanghesi hanno quasi dovunque offerto accanita resistenza, almeno entro certi limiti dipendenti in gran parte dalla carenza di adeguato addestramento.

Intanto la vita «civile» proseguiva alla meno peggio. Allo Hotel Lido camerieri inappuntabili sembravano ignorare i gruppi di katanghesi urlanti che entravano, uscivano, salivano ai piani superiori per sparare dalle finestre contro gli elmetti azzurri, spostavano armadi e letti per barricare le finestre. Alla luce di candele (necessaria perchè le finestre avevano logicamente le persiane chiuse) in cucina si preparavano cibi freddi che in sala da pranzo i camerieri servivano scusandosi «a nome della direzione» per l'impossibilità di servire cibi caldi.

Più di un negoziante ha tenuto semi alzate le saracinesche e più d'una massaia ha sfidato il fuoco per procurarsi viveri e pane e per rifornire come possibile le dispense in vista del peggio.

Purtroppo più drammatica era l'atmosfera che regnava negli ospedali. Al «Queen Elisabeth» alcuni medici ed alcune infermiere sono stati feriti dalle bombe cadute sull'edificio e penetrate nell'interno. Complessivamente, compresi cioè altri ospedali secondari, il bombardamento ha provocato la morte di dieci medici ed infermieri bianchi e il ferimento di cinquantatrè membri del personale sanitario europeo.

Secondo una notizia ufficiosa data dalle Nazioni Unite nel numero dei morti e feriti europei sarebbero però comprese anche persone non appartenenti alla professione sanitaria.

Quanto ai morti e feriti africani non è possibile farne il bilancio nemmeno approssimativo. Esso è comunque indubbiamente molto elevato.

Alle quattordici si combatteva attorno alla residenza di Tschombe anche se proprio riferendosi a quell'ora la agenzia belga di notizie dichiarava da Bruxelles che il Premier katanghese era ancora «al suo posto di lavoro e di responsabilità».

Alle diciassette e dieci truppe svedesi accerchiavano e quindi occupavano Camp Massart il principale accasermamento delle forze katanghesi catturando armi e munizioni e facendo numerosi prigionieri. In quella azione sono rimasti feriti cinque soldati svedesi e di essi due sono in gravissime condizioni, al punto che, a quanto si dice, i medici dell'ospedale della Croce Rossa Italiana hanno eseguito i necessari interventi chirurgici «solo per scrupolo professionale, ma senza speranza di salvare la vita dei due pazienti».

Più dolorose le perdite subite dal contingente irlandese che nella battaglia per il tunnel stradale ha subito due morti e tre feriti gravissimi. Nessun etiopico è rimasto ucciso o ferito nell'azione per la cattura dell'Hotel Lido. Un indiano è morto nell'attacco contro il campo di golf.

Alle quindici circa il crollo della resistenza katanghese si rivelava appieno e le vie di Elisabethville si riempivano di soldati in fuga disordinata mentre sui fronti dell'attacco concentrico degli elmetti azzurri cessava quasi del tutto la resistenza.

L'attendente del colonnello svedese Jonas Niede, che ha comandato l'azione per la conquista di Camp Massart ci ha detto quando lo abbiamo «bloccato» mentre tornava dall'aver consegnato un messaggio del suo ufficiale: «Abbiamo fatto prigionieri i 450 gendarmi che difendevano Camp Massart. Noi eravamo in 280 circa ma ce l'abbiamo messa tutta».

Probabilmente l'offensiva sarebbe stata più sollecitamente conclusa se il maltempo e la pioggia torrenziale non avessero obbligato a terra gli aerei delle Nazioni Unite che non hanno pertanto avuto la possibilità di intervenire nella battaglia con il fuoco delle armi di bordo e sganciando bombe e missili. Un aereo etiopico il cui pilota, un giovane tenente che si dice abbia seguito il corso di pilotaggio in Italia, ha ugualmente tentato di partecipare all'offensiva ma non ha potuto atterrare indenne. Le ruote scivolando sulla pista fangosa hanno fatto capotare l'apparecchio che è rimasto gravemente danneggiato. Il pilota ha riportato fortunatamente solo lievi ferite.

U. P. I.

VOCI SU UNA SPREGIUDICATA MANOVRA DI HODJA

Tentativo dell'Albania di riconciliarsi con Tito?

Sarebbero state offerte prove di «buona volontà» a Belgrado - Discrete proposte di aiuti della Francia al Governo di Tirana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, 16

Vi sono sintomi di un riavvicinamento politico fra Tirana e Belgrado. Nello stesso giorno in cui Mosca annunciava la rottura delle relazioni diplomatiche con l'Albania si è appreso che il Ministero degli Esteri albanese, tramite un segretario di Legazione a Belgrado, ha fatto chiedere alla Jugoslavia se il Governo di Tito è disposto a normalizzare i rapporti diplomatici fra i due paesi facendo rientrare in funzione gli Ambasciatori al posto degli attuali incaricati di affari. Nello stesso tempo a Tirana il «blocco», o lo «stato d'assedio» che prima di questi giorni isolava quasi completamente la sede della Legazione jugoslava nella capitale schipetara, è cessato improvvisamente per ordine delle autorità.

Queste due prove di «buona volontà», che seguono peraltro alla stretta «neutralità» jugoslava sul caso albanese dopo la clamorosa sconfessione di Hodja da parte sovietica, si interpretano a Vienna come conseguenze della preoccupazione albanese di non cadere nell'orbita economica dell'Italia. Dopo che sono cessate le forniture sovietiche (un credito di 300 milioni di rubli è stato sospeso) a Tirana si è ritenuto possibile colmare il deficit mediante l'aiuto cinese. La Cina tuttavia ha fornito un po' di grano (comperato in Canadà), ha inviato qualche specialista ma poi gli albanesi hanno dovuto rendersi conto che Pechino è troppo lontana e che le simpatie non possono sostituire gli scambi di macchinari contro prodotti dell'Albania.

Offerte discrete di aiuti all'Albania sono venute in questi giorni dalla Francia tramite una delegazione di operatori economici che visita il paese. Ma non risulta che siano state accettate. Più attentamente sono considerate le attenzioni dell'Italia soprattutto per quanto riguarda lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi di Qyteti Stalin nella vallata del Devolli che sono integrati da due raffinerie assai primitive. Le «avances» sinora fatte da funzionari di un grosso ente petrolifero italiano non sono tuttavia giunte al punto della trattativa proprio per le considerazioni politiche che se ne trarrebbero.

Si ha comunque l'impressione che il tentativo di avvicinamento con Belgrado non sia destinato ad avere effetto, anche se il Governo jugoslavo, con una politica assai realistica, ha smesso la sua offensiva propagandistica contro Tirana, distinguendosi in questo dai paesi satelliti di Mosca. Non bisogna dimenticare che fino alla metà del 1961 le relazioni fra Belgrado e Tirana erano fra le più tese esistenti nel mondo socialista e che le offese scambiate fra i leader jugoslavi e quelli albanesi ricordavano assai davvicino quelle della disputa fra Tito e il Cominform.

Potrà aiutare l'Albania, il maresciallo jugoslavo? Non si ritiene, a Vienna, che la Jugoslavia sia in grado di sopperire pienamente alle necessità del popolo albanese. Sebbene Mehmt Shehu, vantando l'amicizia di Pechino abbia detto che «è sufficiente che i cinesi facciano a meno della merenda un giorno, perchè noi albanesi ci sfamiamo per un anno intero» (e ammesso, per assurdo, che i cinesi facciano merenda), la Jugoslavia non è la Cina e gli aiuti di Belgrado sono sempre dosati e condizionati.

Si apprende intanto da Varsavia che l'Albania fa ancora parte del Comecon. Lo ha dichiarato il Vicepresidente del Consiglio polacco Piotr Jaroszewicz in un'intervista sulla 15.a sessione di tale organismo conclusasi recentemente a Varsavia. I rappresentanti albanesi hanno però disertato i lavori della sessione stessa e non sono venuti a Varsavia.

«Rifiutando di collaborare con i Paesi fratelli in seno al Comecon — ha proseguito Jaroszewicz, capo della delegazione polacca e presidente della 15.a sessione dell'organismo internazionale economico comunista — i dirigenti comunisti albanesi hanno dimostrato di voler spingere ad estreme conseguenze la loro politica intesa ad aggravare le relazioni con i Paesi socialisti, a detrimento degli interessi del popolo albanese».

Alla domanda se lo sviluppo della collaborazione dei Paesi socialisti nel quadro del Comecon potrà recar danno alle relazioni della Polonia con i Paesi capitalisti, Jaroszewicz ha tenuto a rassicurare l'opinione pubblica del suo Paese rispondendo che «da quando esiste il Comecon, l'interscambio tra i paesi socialisti e quelli capitalisti è aumentato notevolmente e senza interruzioni, pertanto il mercato socialista non ha mai inteso nè intende disocciarsi dal mercato mondiale».

Nel comunicato finale della 55.a sessione del Comecon, pubblicato soltanto stasera, si riafferma la decisione dei Paesi aderenti di coordinare più a fondo le rispettive economie nazionali nonchè di intensificare la loro collaborazione scientifico-tecnica, armonizzando piani economici elaborati dai Paesi del Comecon per i prossimi vent'anni.

L. K.

Quattro portoghesi uccisi da una bomba a Goa

Belgaum, 16

Un comunicato ufficiale diramato oggi a Belgaum riferisce che quattro soldati portoghesi sono stati uccisi a Goa, in seguito all'esplosione di una bomba lanciata da un nazionalista di Goa.

Il comunicato aggiunge che il panico continua a manifestarsi fra i funzionari portoghesi a Goa, i quali hanno espresso l'intenzione di partire per il Brasile oppure per il Mozambico se le truppe indiane penetreranno nel territorio.

Le ultime notizie confermano che i portoghesi hanno evacuato i loro posti di frontiera a Sinquervale e Patradevi.

Si apprende intanto dello scambio di messaggi fra U Thant e Salazar su Goa.

U Thant aveva inviato a Salazar un messaggio nel quale lo invitava a far sì che «la situazione a Goa non peggiori sino al punto di costituire una minaccia alla pace ed alla sicurezza». U Thant aggiungeva: «Mi permetto di suggerire negoziati immediati al fine di ottenere una rapida soluzione del problema conformemente ai principi della Carta dell'ONU».

Salazar ha così risposto: «Il Governo portoghese è molto sensibile all'appello rivoltogli e può affermare che, salvo in caso di aggressione armata, non farà nulla che possa costituire una minaccia alla pace ed alla sicurezza. Sono state date istruzioni rigorose, che sono eseguite, affinchè le forze portoghesi non compiano atti di provocazione, nè vi rispondano. Il Governo portoghese si rammarica che l'Unione indiana, pur menzionando di frequente provocazioni da parte portoghese, non abbia giudicato utile accettare la proposta rivoltale l'8 dicembre, di inviare osservatori internazionali alla frontiera. Questi osservatori potrebbero testimoniare sulle violazioni di frontiera e sulle azioni di provocazione».

«Quanto ai negoziati — ha dichiarato Salazar — il Governo portoghese è sempre stato disposto e rimane sempre disposto a negoziare.

NON SI SONO VERIFICATE MANIFESTAZIONI OSTILI

Kennedy a Caracas accolto con entusiasmo

Le precauzioni prese dal Governo di Betancourt si sono rivelate superflue - Il primo discorso e il primo colloquio del Presidente

(Telefoto al «Piccolo»)

Caracas: Kennedy, al suo arrivo nella capitale del Venezuela, risponde al saluto di un reparto d'onore. Gli è accanto il Presidente Betancourt. A destra, Jacqueline Kennedy, che accompagna il marito nel viaggio, conversa con la moglie del Capo dello Stato venezolano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Caracas, 16

Il Presidente Kennedy è giunto all'aeroporto di Caracas questa mattina alle 9.15: la sua visita alla capitale venezuelana è stata accolta assai diversamente da quella del Vicepresidente Nixon, avvenuta nel 1958. Allora una enorme folla ostile aveva costretto il rappresentante americano a ripararsi nella sede dell'Ambasciata. Questa volta una folla di centomila persone ha applaudito il Presidente degli Stati Uniti — che viaggiava in una limousine dal tetto trasparente — lungo i cinquanta chilometri di strada che dividono l'aeroporto di Maiquetia dalla capitale. Il Governo di Romulo Betancourt ha messo in moto, per l'arrivo del Presidente americano, un enorme spiegamento di forze: 30 mila soldati e 5000 poliziotti che si sono disposti lungo tutta la strada percorsa da Kennedy. Ma bisogna dire che la stessa folla della capitale ha fatto una netta distinzione tra i due viaggi «ufficiali», quello di Nixon e quello di Kennedy. Anche nei quartieri popolari di Catia — dove Nixon fu accolto a sassate — e di El Silencio, dove abitano moltissimi operai comunisti, non si è avuta alcuna manifestazione ostile.

Il tempo era piovoso, quando Kennedy, insieme alla moglie Jacqueline, è sceso dallo aereo presidenziale. Ad attenderlo, insieme agli esponenti governativi, era il Presidente Romulo Betancourt. Dopo una cordiale stretta di mano i due Presidenti hanno pronunciato brevi discorsi. Kennedy — che sta compiendo un breve giro nel Venezuela e in Colombia per lanciare il suo piano per l'America Latina «alleanza per il progresso» — ha precisato di essere arrivato nel Venezuela sulle orme di un altro Presidente, Roosevelt. «E' stato Roosevelt — ha detto Kennedy — che ha avviato gli Stati Uniti sulla strada della politica di buon vicinato e ha compreso la interdipendenza tra il mio paese e i vostri, spazzando via le vecchie abitudini del passato».

Kennedy ha poi avuto parole di lode per il regime di Betancourt «che dimostra la capacità degli uomini liberi di realizzare le loro aspirazioni senza sacrificare nè la libertà nè la dignità». Betancourt «ha ristabilito un Governo democratico dopo dieci anni di dittatura e ha portato avanti un solido e responsabile programma di progresso economico». Con il suo discorso, il Presidente americano ha voluto sottolineare la simpatia degli Stati Uniti per un Governo che è stato attaccato tanto da destra quanto da sinistra per il suo «programma di austerità». E' proprio per appoggiare Betancourt che il Presidente americano ha «rischiato» la visita a Caracas, una delle città del Sud America che ha la più alta concentrazione di comunisti. In vista di questa visita gli uomini dei servizi di sicurezza americano e venezuelano hanno predisposto un piano per proteggere Kennedy. Oltre al grandioso schieramento di polizia e di soldati, elicotteri erano pronti a intervenire in caso di torbidi e anche speciali unità della Marina erano state mantenute in allarme. Fortunatamente non ve n'è stato bisogno e i manifestini che avevano chiesto per Kennedy un «trattamento tipo Nixon» non hanno trovato seguaci.

Subito dopo l'arrivo nella capitale, poco dopo le 10, Kennedy si è recato in elicottero, insieme al Presidente Betancourt, nella località agricola «La Morita», dove ha inaugurato un progetto di riforma agraria. In questa località, infatti, 86 famiglie di braccianti riceveranno quattro ettari di terra ciascuna, senza riscatto, e pagheranno soltanto le spese delle case che verranno costruite nei poderi e l'allacciamento alle linee elettriche.

A «La Morita», prendendo lo spunto da questo interessante esperimento sociale, Kennedy ha pronunciato un importante discorso. Ha detto che la cacciata del dittatore Marco Perez Jimenez è un episodio che s'inquadra nella «nuova alleanza per il progresso» dell'emisfero. «Uno dei primi obiettivi del nuovo inter-americanismo — ha detto Kennedy — deve essere l'eliminazione di tutte le tirannie del genere, di qualsiasi tipo esse siano, fino a quando tutto l'emisfero sarà composto, dal Capo Horn al Circolo Artico, da nazioni democratiche e indipendenti». Polemizzando, anche se non apertamente, con Fidel Castro e con i movimenti di estrema sinistra dell'America Latina, il Presidente americano ha detto: «Vi è chi dice che un progresso economico è possibile solo se ci si sottomette a una disciplina che distrugge la libertà, solo se si accetta una società nella quale l'individuo è soggiogato dal volere di uno Stato onnipotente. Costoro si dimenticano le lezioni della storia, recente e antica: una volta che il potere è conquistato e la libertà distrutta la promessa di un rapido miglioramento economico è dimenticata e la vita migliore non arriva più». Dopo questa polemica «ideologica» il Presidente Kennedy ha indicato invece lo esempio della riforma agraria nel Venezuela, che dovrebbe dare la terra a 38 mila famiglie. «Ciò che sta accadendo oggi a «La Morita» — ha detto — simbolizza il gigantesco passo nuovo che il nostro sistema sta ora facendo».

Il Presidente Kennedy, che proveniva da Portorico, si trattiene a Caracas solo 24 ore. Domani ripartirà alla volta della Colombia.

Merriman Smith

La situazione

Nel Katanga le forze dell'ONU sono riuscite a prendere praticamente il controllo della capitale Elisabethville anche se i katanghesi resistono. Tschombe si è ritirato nella zona vicina al confine con la Rhodesia. Che cosa potrà avvenire nei prossimi giorni? E' pensabile che l'obiettivo dei «caschi blu» sia soprattutto il controllo della capitale katanghese. Ma è anche da ritenere che Tschombe e le sue truppe tenteranno la continuazione della lotta ricorrendo alla guerriglia. Le forze delle Nazioni Unite sono scarse e non certamente in grado di controllare l'intero territorio.

E' probabile che ottenuto il successo di prestigio, l'ONU cerchi ora una soluzione politica. D'altra parte ritirandosi verso la Rhodesia, Tschombe si è portato nella zona dove dovrebbe essergli più agevole la resistenza. Il Governo rhodesiano gli è favorevole e si è detto disposto non solo ad accoglierlo ma anche ad accettare sul suo suolo un eventuale Governo in esilio.

Il Papa ha lanciato un appello per la pace nel tormentato territorio congolese.

In America è continuata la pressione di vari circoli politici sul Dipartimento di Stato per togliere l'appoggio all'ONU per l'operazione katanghese.

Va segnalata l'iniziativa che ha preso Kennedy, prima di raggiungere il Venezuela, di inviare messaggi a Nehru e a Sukarno per invitarli ad evitare nel settore asiatico l'insorgere di altre qusetoini che mettano in pericolo la pace; in particolare egli ha chiesto a Nehru di non usare la forza per la questian edi Goa: ha invitato il Premier indiano a negoziare. La stessa cosa ha fatto anche U Thant, il Segretario dell'ONU, con un identico invito rivolto a Nuova Delhi e a Lisbona. Un appello a negoziati pacifici per Goa è stato fatto anche dal Governo italiano.

Kennedy ha invitato anche Sukarno, il Presidente dell'Indonesia, ad evitare un conflitto con l'Olanda per la Nuova Guinea, che Sukarno rivendica da tempo.

Kennedy si trova ora nel Venezuela per una visita ufficiale. Il Governo di Caracas ha mobilitato imponenti forze di polizia per evitare incidenti dato che il sentimento antiamericano è diffuso nel Sud America, soprattutto per istigazione dei comunisti e dei filocastristi.

Il Segretario di Stato americano Rusk si è recato a Madrid ove ha avuto un colloquio con Franco. I rapporti ispano-americani sono in una fase di sviluppo.

La battaglia precongressuale democristiana si è iniziata con le assemblee provinciali per la elezione dei delegati.

DEAN RUSK A MADRID

(Telefoto al «Piccolo»)

Madrid: Franco, il Capo dello Stato spagnolo, ha ricevuto al Pardo il Segretario di Stato americano Dean Rusk, proveniente da Parigi. In XIII pagina pubblichiamo la notizia dell'incontro

L'USCITA DEI GIORNALI nelle feste natalizie

Roma, 16

La Federazione italiana editori giornali comunica il seguente calendario di uscita dei giornali quotidiani nelle festività natalizie.

Lunedì, 25 dicembre, nessun giornale quotidiano e chiusura totale delle rivendite.

Martedì, 26 dicembre uscita dei soli quotidiani del pomeriggio, con apertura delle rivendite alle ore 10.

Mercoledì, 27 dicembre, ripresa normale delle pubblicazioni.

BATTAGLIA GROSSA E DIFFICILE TRA LE VARIE CORRENTI

IN ATTO LA PRIMA TORNATA DEI PRECONGRESSI DEMOCRISTIANI

Valutazioni indicative si potranno trarre solo in gennaio
Nuovi interventi moderatori di Fanfani e di Piccioni

Roma, 16

Fanfani, che è tuttora indisposto, ha inviato una seconda lettera agli «amici» della sua corrente. La prima missiva l'aveva inviata ieri ai democristiani di Grosseto, la seconda, odierna, a quelli di Arezzo.

«Come ho più volte ripetuto — scrive il Presidente del Consiglio — la prima cosa da fare per ben prepararsi al congresso di Napoli è quella di identificare i massimi problemi attuali dell'Italia».

Dopo aver sottolineato che il nostro Paese è passato da un lento ad un intenso sviluppo, l'on. Fanfani scrive che «appare quindi massimo problema attuale quello di assicurare all'Italia un ulteriore sviluppo economico - sociale - politico - civile da armonizzarsi convenientemente per riparare gli insorti squilibri ed evitare il formarsi di altri».

Nella sua lettera Fanfani ricorda anche di aver già rivolto a Torino nello scorso ottobre un invito ad operare per completare l'unificazione politica del nostro Paese con l'unificazione economica. Ciò però, aggiunge, non può ottenersi senza colmare per quanto riguarda il passato e senza impedire per quanto riguarda il futuro, le disparità di sviluppo fra zona e zona, fra settore e settore, tra categoria e categoria. Pertanto torna il problema del Mezzogiorno, quello della collina appenninica, torna il problema dell'agricoltura, quello della tumultuosa migrazione verso le periferie urbane, torna il problema dei pensionati e quello dei giovani.

Fanfani indica così i due massimi obiettivi finali: dare il massimo sviluppo possibile alla comunità nazionale e portare ciascun italiano a conseguire il massimo sviluppo della propria personalità. Così si potrà costruire una democrazia operante nella libertà, nella giustizia, nella sicurezza, nella pace.

Il Presidente del Consiglio pone inoltre tra le questioni da affrontare: l'esigenza dello sviluppo delle autonomie locali, il decentramento dell'amministrazione della cosa pubblica anche a livello regionale, la riforma dell'amministrazione statale. In sostanza egli amplia e [illegible]

[illegible] incaricato i seguenti esponenti a presiedere le assemblee: a Vercelli l'on. Fusaro, a Gorizia l'on. Mattarelli, a Novara l'on. Lattanzio, a Trieste il consigliere nazionale Marchiani, a L'Aquila l'on. Andreucci, a Firenze l'on. Radi, ad Arezzo il consigliere nazionale Cestri, l'on. Gasperi a Rovigo, l'on. Oliva a Cuneo, il consigliere nazionale Massari a Catanzaro, dove il precongresso si svolgerà nelle giornate di lunedì e martedì.

In totale si avranno entro martedì 12 precongressi, che porteranno all'elezione di una sessantina di delegati. Entro la fine del mese si terrà un tredicesimo precongresso, quello di Matera. Poi le assemblee provinciali verranno riprese nelle giornate del 6 e 7 gennaio allorchè si terranno una trentina di precongressi. Solo dopo la tornata del 6 e 7 gennaio si potranno trarre le prime valutazioni sulle forze congressuali.

L'accordo per una lista unitaria tra morotei e dorotei è stato raggiunto in questi giorni e concretato in alcuni punti programmatici che saranno resi noti alla stampa nella prossima settimana. Si assicura che il documento riconoscerà la necessità di una politica di centro-sinistra che non si discosti però dai tradizionali ideali della DC. Il documento sarà inviato a tutte le sezioni del partito per formare oggetto di discussione nei precongressi.

Quanto ai fanfaniani, viene asserito che non vareranno per ora il documento, orientandosi, nei discorsi precongressuali, sugli editoriali pubblicati dal settimanale della loro corrente «Nuove Cronache». La mozione congressuale verrà stilata alla fine dei precongressi, sulla base delle opinioni e orientamenti espressi dai sostenitori della corrente.

Nella polemica interna DC è in primo piano Gonella. Come è noto il convegno dei suoi sostenitori, svoltosi negli ultimi due giorni a Roma, ha messo in luce orientamenti filo-scissionisti.

Si è detto che, appena risaputa la cosa, Moro ha telefonato a Gonella invitandolo a incontrarsi con lui per un chiarimento. [illegible]

[illegible] mocristiana ha concluso i suoi lavori prima del previsto eleggendo già iersera tre delegati al congresso di Napoli: si tratta di tre delegati appartenenti alla corrente fanfaniana. Altri precongressi si sono iniziati oggi e andranno avanti fino a domani.

La direzione del partito ha [illegible]

[illegible] «Giustizia» scrive che lo «sviluppo macroscopico del comunismo in un terzo del mondo e i problemi di forza che a tale sviluppo sono connessi sottraggono allo sguardo di troppi osservatori politici una realtà meno macroscopica ma assai più conforme agli ideali che vivono nel cuore di tutti gli [illegible]

A PALAZZO MADAMA SI SONO CONCLUSI I LAVORI DEL 1961

Passa anche al Senato la proroga della censura

Questa volta i liberali si sono schierati a favore del Governo
Il bilancio consuntivo di fine d'anno del Presidente Merzagora

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 16

[illegible]

«CI VOLGIAMO A QUANTI POSSONO E DEBBONO INTERVENIRE»

Un appello del Pontefice perchè ritorni la pace nel Congo

Nessun accenno di Giovanni XXIII al messaggio inviatogli da Tschombe
Il testo dei saluti scambiati con Kruscev sull'«Osservatore Romano»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Vaticano, 16

[illegible]

[illegible] mento dei membri di un congresso per le vocazioni sacerdotali e quello di un particolare pellegrinaggio di veneziani. Niente dunque poteva far prevedere che il Pontefice affrontasse l'attualissima e sconcertante questione del Congo. Niente, s'intende, ragionando secondo gli schemi della consuetudine vaticana; ma Giovanni XXIII ha già dimostrato ampiamente di non lasciarsi imprigionare, quando è il caso, da schemi e consuetudini, e ha pronunciato il suo appello «a quanti possono e debbono intervenire» per la pace nel Congo, durante le due udienze.

Ai primi, ai partecipanti al congresso degli specialisti per le vocazioni religiose, Giovanni XXIII ha detto: «Concedete al Padre di effondere nei vostri cuori una pena che grava sul suo, quasi a cercare nella stessa partecipazione al comune dolore l'incoraggiamento e la rinnovata fiducia. Le considerazioni fatte fin qui hanno aperto davanti ai vostri occhi orizzonti promettenti di buon apostolato e di generoso servizio di carità in tutti i Paesi, senza distinzione alcuna, e al di là delle artificiose barriere che il cristianesimo non ammette.

«Le notizie che arrivano al Papa — ha proseguito — non sono tutte festose. Vi è noto quanto da circa quindici mesi accade, e in questi giorni si è acuito, nella grande nazione che prende nome dal Congo. Nell'atto di cogliere dall'albero dell'indipendenza politica i frutti sperati di benessere, di prestigio, di impulso a opere di pace, ecco, quelle terre benedette sono bagnate di sangue! E quel popolo, la sua gioventù, soprattutto, è posto in condizioni assai difficili, tali da far prevedere un incerto avvenire. Noi, che abbiamo quotidiano contatto col sangue di Cristo nel mistero eucaristico, non possiamo restare insensibili alla somma di dolore, di rovine, di conseguenze, vicine e lontane, di ordine morale e sociale, prodotta da uno stato di cose che ci affligge profondamente. Come voi ci intendete, diletti figli e figlie, siamo certi di non venire fraintesi, dovunque giungerà la nostra accorata parola. L'angoscia del male che viene compiuto ci strugge l'animo. Pertanto supplichevoli ci volgiamo a quanti possono e debbono intervenire, affinchè con il consiglio disinteressato, con la informazione oggettiva, con la luce del diritto, cooperino a ristabilire la pace in quel Paese, a preparare giorni tranquilli e sereni per tutti».

Più tardi, accogliendo in udienza i rappresentanti delle arciconfraternite e scuole grandi di Venezia, Papa Giovanni spiegava di avere invitato quelli che li avevano preceduti davanti a lui a «pregare per il Congo insanguinato» e invitava anche i presenti a unirsi alla preghiera.

Basta rileggere le parole del Pontefice per rendersi conto della prudenza da lui usata. [illegible]

Benny Lai

L. R.

OPERANTE LA LEGGE per il personale PP.TT.

Roma, 16

[illegible]

Il provvedimento, oltre a varie altre agevolazioni, fra cui la promozione a ruolo aperto alla terza qualifica delle carriere esecutive ed ausiliarie, prevede alcuni benefici per il personale degli uffici locali, quali la decorrenza dal 1.o luglio 1960 delle norme del regolamento di esecuzione e il conferimento dei posti di ufficiale dell'albo nazionale che si renderanno disponibili sino al dicembre 1963 mediante concorso per titoli riservato ai giornalieri ed ai provvisori.

IL CONGRESSO DI MOSCA DELLA F.S.M.

L'elezione di Bitossi è stato «il male minore»

Il compromesso raggiunto fra russi e cinesi

Roma, 16

I dirigenti della CGIL che hanno partecipato a Mosca al congresso della FSM rientreranno a Roma i primi giorni della prossima settimana. Negli ambienti confederali è dato per certo che le conclusioni del congresso di Mosca offriranno l'occasione per l'apertura di un largo dibattito, che si estenderà all'interno stesso delle correnti, diretto ad elaborare gli strumenti tecnici e politici della «svolta» chiesta da Santi e da Novella alla tribuna congressuale.

Le relazioni che i delegati della CGIL svolgeranno in sede confederale faranno probabilmente piena luce sui retroscena del congresso che hanno portato all'elezione del sen. Bitossi a presidente della FSM. Ma fin d'oggi — a giudizio di osservatori politici e sindacali — si può affermare che l'elezione di Bitossi rappresenta il frutto di un compromesso fra le potenze-guida del comunismo mondiale, l'URSS e la Cina, e che i delegati italiani hanno accettato soltanto come una soluzione che per la CGIL rappresenta il «male minore».

Al congresso della FSM, che ha riflesso i contrasti che dividono il movimento comunista, i cinesi si sono opposti alla sostituzione del segretario generale dell'organizzazione, lo stalinista francese Louis Saillant. La logica politica avrebbe voluto che la segreteria, messa in difficoltà dalle critiche mosse da numerose delegazioni nazionali al suo documento programmatico, e dal gran numero di emendamenti presentati e approvati dal congresso, non accettasse la riconferma. La rielezione è invece avvenuta, come prezzo pagato dall'URSS alla Cina a garanzia della comunità ideologica e politica all'interno della FSM.

La conferma di Saillant comportava, come logico corollario, la permanenza di Novella, e almeno di un italiano, alla presidenza dell'organizzazione, per non dar luogo al paradosso politico di silurare i critici — parzialmente vittoriosi — e di esprimere fiducia ai criticati.

Novela, è noto, ha rifiutato di essere rieletto, perchè la sua conferma avrebbe coinvolto la responsabilità diretta della CGIL. Il ripiegamento sul nome di Renato Bitossi — sindacalista tecnico e non politico, mai coinvolto, proprio per i suoi limiti di specialista di tecnica contrattuale, in polemiche ideologiche — permetteva alla CGIL di evitare una spaccatura nella FSM, in prospettiva, di proseguire nella sua politica nazionale senza rischiare di «bruciare» uno dei suoi massimi esponenti.

La politica internazionale della CGIL può attuarsi in altra direzione: nelle unioni internazionali di categoria, molte dirette da italiani, alcuni dei quali socialisti. Per dirla con il linguaggio corrente dei sindacalisti, la CGIL, in sostanza, «verticalizza» la propria azione internazionale, mentre lascia nelle mani degli stalinisti la direzione della struttura orizzontale della FSM.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni adriatiche, su quelle meridionali molto nuvoloso con piogge e nevicate locali anche in pianura. Sulle altre regioni poco nuvoloso ma con nuvolosità in graduale aumento accompagnate da piogge e nevicate. Sulle isole molto nuvoloso con rovesci locali. La temperatura si manterrà ancora rigida. Venti moderati bora su regioni dell'alto Adriatico.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 3, 9; Verona —2, 5; Trieste —5, 5; Venezia —2, 6; Milano —1, 4; Torino —3, 3; Genova 5, 12; Bologna —1, 5; Firenze —1, 9; Pisa 1, 9; Ancona 1 5; Perugia —2, 2; Pescara —2, 4; L'Aquila —5, —2; Roma —3, 8; Campobasso —7, —2; Bari 0, 5; Napoli 1, 5; Potenza —5, —2; Reggio Calabria 5, 11; Messina 7, 10; Palermo 7, 12; Catania 6, 16; Alghero 4, 15; Cagliari 5, 15.

BRUSCO PREANNUNCIO DELL'INVERNO IN ITALIA

Nevica anche nel Sud con temperature sotto zero

Tempeste in Adriatico e ghiaccio sulle strade

Roma, 16

Un brusco abbassamento della temperatura su tutta la Penisola, con precipitazioni nevose anche nel Sud, ha caratterizzato l'odierna giornata. Secondo il Centro meteorologico nazionale dell'Aeronautica, un lento e graduale miglioramento del tempo si avrà nei prossimi giorni, ma tuttavia si prevede che avremo un Natale freddo. Ecco il comunicato emesso in proposito: «L'intensificazione delle correnti fredde a Nord convogliate da una depressione sui Balcani ha dato luogo a un sensibile abbassamento di temperatura su tutta la Penisola. In particolare, lungo il litorale Adriatico, si sono avute le prime cadute di neve dell'inverno in corso. Tale fenomeno, seppure a carattere non rilevante, si è esteso sino alla penisola Salentina. Precipitazioni nevose potranno ancora presentarsi nei prossimi due giorni generalmente a carattere moderato e intermittente. La graduale evoluzione della situazione barica lascia prevedere un successivo miglioramento».

Anche a *Bari* la temperatura è molto rigida. Nella tarda mattinata è caduto anche qualche fiocco di neve; dai Comuni della provincia vengono segnalate nevicate; così pure su tutta la catena della Murge, sul Vulture e sul Gargano. Una violenta tempesta di vento gelido, con raffiche che raggiungono i cento chilometri orari, si è abbattuta sul Golfo di Manfredonia. Il mare è a forza sette e il termometro segna un grado sotto lo zero. La flotta peschereccia ha dovuto rinforzare gli ormeggi.

A *Roma* si sono avute due spruzzate di neve durate pochi minuti. Ad *Alberobello* i trulli sono completamente ammantati e il bianco tappeto ha raggiunto i sette centimetri di altezza.

Anche a *Brindisi* è caduta la neve. Da stamane nevica a *Fano*. Sui colli di Belgatto e del Carmine, la neve ha già raggiunto i 10 cm., sul monte Giove i 20 cm. Il traffico stradale sull'«Adriatica» e sulla «Flaminia» procede lentamente.

Nevica anche su tutto l'*Abruzzo* e *Molise*. Violente bufere vengono segnalate dalla parte alta della dorsale appenninica, dal Passo delle Capannelle a Forca Caruso e Piano delle Cinque Miglia in provincia dell'Aquila fino all'Alto Sangro, il parco nazionale d'Abruzzo ed il Molise. Dovunque il traffico si svolge con difficoltà. Le provinciali del Teramano per Civitella, Valle S. Giovanni, Rio Arno e la strada Teramo-Ascoli per Valle Castellana sono bloccate. La statale 84 «Frentana», Lanciano-Castel di Sangro, nei pressi di Palena, è coperta da oltre 50 cm. di neve e il Passo della Forchetta è chiuso. Tutti i mezzi della ANAS sono in attività.

Nevica anche in tutta la zona del Pescarese, lungo il Litorale Adriatico e a *Pescara*. Le condizioni del mare sono pessime e i motopescherecci sono rimasti agli ormeggi in tutte le marinerie costiere.

Ad intervalli ha nevicato su *Matera* e su tutta la provincia. In città, la neve ha raggiunto i venti centimetri. Il traffico sulle strade cittadine e su quelle provinciali procede con notevoli difficoltà e alcune auto hanno già messo le catene.

A *Verona* ha cominciato a nevicare fitto poco prima delle 22. In breve, i tetti delle case e le strade si sono ammantati di bianco. Dalla montagna viene segnalato una abbondante precipitazione sospinta da un gelido vento di tramontana.

Anche a *Padova*, da stasera alle 20, nevica abbondantemente. La città è tutta bianca. Lo osservatorio meteorologico aveva registrato in mattinata la temperatura minima di 2,2 sotto lo zero.

Per la seconda volta in due settimane la neve è caduta a *Venezia*. Accompagnata da raffiche di bora, che hanno raggiunto i 60 chilometri orari, la neve ha ammantato i tetti e i campielli veneziani, dando alla città un'atmosfera natalizia. Nella laguna, sconvolta dai marosi, i mezzi dell'ACNIL hanno avuto una navigazione difficile; i piloti hanno dovuto far richiamo a tutta la loro perizia ed esperienza, soprattutto durante le manovre agli approdi. I vigili del fuoco hanno effettuato alcuni interventi per l'abbattimento di canne fumarie pericolanti.

Winckelmann e l'amor di Roma

NONOSTANTE i suoi studi di teologia (all'Università di Halle), di medicina e matematica (all'Università di Jena), Johann Joachim Winckelmann vivacchia alla meglio a Dresda, al soldo (invero non troppo lauto) di Federico II. Prima è stato precettore in alcune famiglie nobili, condirettore di ginnasio, segretario di biblioteca. Perfino apprendista pittore allo studio di Adam Friedrich Oeser. I suoi interessi volgono però all'antiquaria, e dà alle stampe i «Pensieri sulla imitazione della pittura e scultura dei greci», dedicandoli (con poco reddito) al suo re.

E' occupato a stendere cataloghi di libri e spogli di documenti, quando conosce il cardinale Alberico Archinto, allora Nunzio apostolico a Dresda, il quale gli offre un posto di bibliotecario a Roma, presso il cardinale Domenico Passionei, bibliofilo insigne; ma l'aria dei sette colli, notoriamente rugiadosi d'acquasanta e fumosi di incenso, non è confacevole ai protestanti, e il mite Johann Joachim non ci pensa due volte a far professione di fede cattolica.

Arriva a Roma il 19 novembre del 1755, e pure diventando intimo di Anton Rafael Mengs, pittore alla moda, lascia cadere le sue ambizioni artistiche. Un sodalizio affettuoso unisce l'antiquario al pittore. Sotto lo stimolo delle conversazioni, Winckelmann, dando forma e corpo alle idee germogliate al primo contatto con la Cinta d'Aurelio, descrive le statue del Cortile del Belvedere: il «Torso», l'«Apollo», l'«Antinoo» e il «Laocoonte».

Mengs, lasciando i pennelli per la penna scrive a un allievo: «Mi resta, come amico, solo un prussiano, che non canta, non ride, non parla». Il prussiano, in compenso, scrive molto. Stende opere operette opericciuole d'antiquaria e comincia a rimuginare il primo capitolo della «Storia dell'arte». Pensare che il suo primo proposito venendo in Italia era di «vedere, di ripulirmi, di unazzarmi un poco, non avendo la minima idea di mettermi a scrivere». Poi, preso dall'ambizione di «produrre qualche cosa di originale, cavato non da libri, ma dalla sostanza e meditazione», scriverà anche prose, sfogando la sua grafomania nelle lettere a Gian Ludovico Bianconi, Ferdinando Galiani, Bernardo Tanucci, eccetera, eccetera. Una ricca scelta di queste lettere, «Lettere italiane» a cura di Giorgio Zampa, è testè uscita presso l'editore Feltrinelli.

A Roma, escluso dal mondo tedesco, e semplice ospite di quello italiano, Winckelmann resterà sempre un isolato. Le sue opere, nonostante l'estrema cura linguistica, sono scritte in un linguaggio artificiale, e non saranno mai considerate italiane. Di carattere difficile, sempre più scontroso e spigoloso via via che viene affermandosi, riesce piuttosto antipatico e diviene oggetto di beffa anche da parte degli amici, che cercano di colpire in lui l'insopportabile saccenteria. Mengs permette a un suo allievo, tale Gian Battista Casanova, di presentare a Johann Joachim due false pitture ercolanesi come originali del tempo. Lui stesso, Mengs, dopo aver dipinto per semplice esercizio un «Ganimede» in stile classico, trucca con falsi restauri, patina, sgraffi la composizione, da ingannare anche il conoscitore perfetto. Sicchè, la descrizione del «Ganimede», esaltato come una delle maggiori pitture dell'antichità, passa dritta dritta nella «Storia dell'arte» di Winckelmann.

Altissimi prelati, in compenso, gli espressero la loro stima perenne, vedendo in lui il greco «unus et solus». E' nominato «prefetto delle antichità». Il suo ufficio consiste nell'accompagnare, dietro un lauto compenso, il forestiero illustre nella visita di Roma. Intanto, per ammirare a Villa Albani la cospicua raccolta d'arte, bisogna rivolgersi al signor Winckelmann, e il padrone è lui, libero di scorrazzare da una sala all'altra, di ordinare quadri e sculture a modo suo, come se il cardinal Albani avesse edificato apposta la villa per compensare l'abate prussiano dei giovanili disagi.

«Prussiano fatto romano» dice di se stesso; ma romano, come intendiamo noi, non riuscì a diventarlo mai. Forse inconsciamente, divenne più tedesco. Si trovò la coscienza del tedesco nuovo, e avvistando in sè esigenze ed esperienze nuove, le espresse con grande vigore. Il suo maggior titolo di merito è l'amore di Roma (eppure a Roma resta poco di lui, appena un busto in Campidoglio): è l'amore dei romani; mentre si mostrò sempre indifferente dei francesi, degli inglesi, perfino dei prussiani (la Prussia, secondo lui, «è un paese dannato dalla natura e coperto di sabbia libica, che lo scorticatore di popoli, il dispotismo prussiano, renderà orrendo alla umanità, attirandole eterna maledizione»).

La supremazia di Roma sulle altre città, sia europee sia italiane, per Winckelmann è assoluta. Venezia è fastidiosa, Firenze antipatica (i letterati fiorentini non l'accolsero con troppi riguardi), Napoli chiassosa. Aveva scritto, in un momento d'amarezza: «Feci il maestro di scuola con grande scrupolo, insegnai l'abbiccì ai bambini dalle teste tignose, mentre anelavo alla conoscenza del Bello». A Roma conosce finalmente il Bello, e qui il suo cuore batte più forte. Cuore sempre giovane, sempre entusiasta, e il meglio di sè l'esprime nella lettera all'amico, lasciando zampillare, a metà d'una digressione erudita, l'impressione romana o «castellana», dei Castelli Romani vogliamo dire, di Frascati, soprattutto di Castel Gandolfo.

State a sentire. «Frascati, 30 luglio 1757. Ho goduta la mia villeggiatura con un gusto infinito, in una scelta di letterati savi e allegri e con una libertà senza esempio. Sua Eminenza (il cardinal Passionei) non volendo essere trattato che da priore del suo romitorio, pretende che si lasci da parte le ceremonie, anzi i riguardi che gli si conviene, e si va la beretta in capo a tavola». «Castelgandolfo, 28 luglio 1761. Le Driadi e le Amadriadi di Castello e di Albano, intatte sino dal tempo della repubblica delle annose querce, nei robusti lecini, di più palmi di diametro, e nei lauri piantati da Domiziano e forse dal magnifico Lucullo, vi salutano e sospirano che possiate riposare un dì nella festissima e sagra ombra sua».

Ad Albano lo sorprendiamo, ai piedi del preteso sepolcro degli Orazi e Curiazi, in atto di aggredire voracemente il cefalo di «Sali gentili». A Genzano («l'unico Cinthiano»), imbocca subito il tinello arredato di botti e tappezzato di salami, e al primo bicchiere di vino, centellinato come per meglio godere il colore, si sveglia l'estro lirico e gli detta un endecasillabo, l'unico e involontario della sua lunga carriera di letterato dai molti interessi. Proprio undici sillabe sgorgate dall'anima, che gli guadagnano un posticino di diritto nella galleria dei poeti di tutti i tempi (Ludovico Leporeo, Metastasio, Giuseppe Gioachino Belli), amici del vino di Genzano: «vino fragrante e molle come un bacio».

Mario dell'Arco

Consegna a Taranto del «Pietro Calvi»

Taranto, 16

Ha avuto luogo questa mattina la cerimonia della consegna alla Marina militare italiana del sommergibile «Pietro Calvi», costruito nelle Officine di costruzioni e riparazioni navali di Taranto. Erano presenti autorità civili e militari. Hanno parlato l'ing. Carlo Mauro, amministratore unico dello stabilimento, e la medaglia di oro amm. Pugliese, comandante del Dipartimento militare marittimo.

Dopo la benedizione impartita dal cappellano capo del Dipartimento, don Augusto Bianco, il sommergibile ha lasciato l'ormeggio ed ha raggiunto la banchina sommergibili. Il comando del «Pietro Calvi» è stato assunto dal capitano di corvetta Basilio Leonfanti.

Il «Calvi» fu impostato durante la seconda guerra mondiale (nel 1942) nei cantieri navali di Monfalcone. Quando dopo l'armistizio vi giunsero le truppe tedesche, il sommergibile non era stato ancora completato. Nel 1945, durante un bombardamento, fu affondato. Finita la guerra, il sommergibile, al quale era stato dato il nome di «Bario» fu recuperato e trasportato a Taranto.

Successivamente, in uno scalo delle Officine di costruzioni e riparazioni navali, è stato trasformato e completato con i criteri della tecnica più moderna. Fu varato il 21 giugno 1959. Quale comandante venne designato fin d'allora il capitano di corvetta Leonfanti. In seguito, la Marina militare, ha deciso di sostituire il nome di «Bario» con «Pietro Calvi».

Nicole Paquin, di vent'anni, è una cantante parigina che apparirà alla Televisione italiana

Il primo convegno di riviste giovanili

Firenze, 16

Il primo convegno delle riviste giovanili democratiche, promosso dal comitato italo-atlantico della gioventù sul tema «Neofrontismo, neutralismo, atlantismo, tra la gioventù italiana» si è aperto stamani presso l'Istituto di studi socialisti di Firenze con la partecipazione di numerosi esponenti dei movimenti giovanili di tutta Italia. Il presidente del comitato italo-atlantico della gioventù, dott. Mazzotti, ha aperto i lavori illustrando gli scopi del convegno.

Silvana Pampanini con la nipotina accanto a un Babbo Natale

LASSU' NIETZSCHE PIANGEVA DI FELICITA'

Engadina pericolosa ispirò il superuomo

Tuttavia i suoi paesaggi e gli usi dei suoi abitanti sono tra le cose più serene e distensive del mondo

Sils-Maria, dicembre

«Engiadina terra fina... scha nu fuss la braina», dicono nel loro «ladino», di cui sono gelosi custodi, gli abitanti di questa stupenda valle dei Grigioni dove sorgono stazioni famose in tutto il mondo come St-Moritz e Scuol-Tarasp; e lo dicono con una sottilissima punta d'ironia come gli abitanti di La Chaux-de-Fond dicono: «Nove mesi d'inverno e tre mesi di tasse».

Nevi a parte, che d'altronde contribuiscono al suo successo invernale presso gli appassionati dello sci, l'Engadina è veramente una terra d'incanto: relativamente alla sua altezza questa valle, che dai 1000 metri di Finstermunz, dove le verdazzurre acque dell'Inn lasciano la Svizzera, passa ai 1800 metri della Maloggia, ha splendidi inverni e grandissima insolazione. L'aria è asciutta e le foreste di conifere le conferiscono balsamico aroma; il paesaggio e le cose sono immerse in un bagno di luce sotto un cielo blu carico che già lascia pensare a quello del Mediterraneo. Fu proprio per quest'aria balsamica e secca che in un'altra bella valle dei Grigioni, quella di Davos, il dott. Alessandro Splenger di Mannheim, rifugiato politico, nel 1853, e quindi assai prima del dott. Rollier, mise in luce il contributo prezioso che il clima di alta montagna poteva dare alla lotta contro la tubercolosi.

Nell'Engadina, nonostante la altezza, vegeta la segala; a 2100 metri vive benissimo la foresta; e a 2500 metri si falcia il fieno! L'Alta Engadina è larga e aperta e la sua piana smeraldina — la «champagna» — dove pigramente si snoda l'Inn; la collana di turchese dei suoi laghi; i suoi prati e i suoi boschi ne fanno un vero «eden».

Questa terra fu amata da Nietzsche: «L'Engadina mi ha reso la vita», scriveva nel 1879; e quando due anni dopo arrivò a Sils-Maria gli parve di avere scoperto un ignorato paradiso. Egli scriveva al compositore Peter Gast, suo amico: «Io non avevo vissuto finora giorni così sereni: questo è davvero un dono non solo inatteso, ma immeritato!». E piange tanto per questa felicità che è costretto a restarsene qualche giorno chiuso in camera per l'infiammazione degli occhi: «Ogni volta avevo troppo pianto durante la lunga passeggiata del giorno precedente: non erano lagrime sentimentali, ma lagrime di gioia attraverso le quali io cantavo e deliravo, inebbriato com'ero da una nuova visione dell'umanità».

Nietzsche divenne un fedele dell'Engadina. Il 3 settembre del 1883 scriveva ancora a Peter Gast: «L'Engadina è l'autentico luogo di nascita del mio "Zarathoustra"!». Della prima edizione di quest'opera non furono vendute che sessanta copie; venti anni dopo questa cifra era già moltiplicata per mille, e da allora, tradotta in moltissime lingue, continua ad essere sempre ricercata e gustata. Tra gli abbozzi da cui poi prese definitiva forma l'opera si legge: «Principio dell'agosto 1881 a Sils-Maria, seimila piedi al di sopra del livello del mare e ben più alto che le cose umane». L'altezza di questa valle, che infatti possiede il gruppo di villaggi più elevato del continente, aveva chiaramente influenzato il creatore del Superuomo. In altra occasione egli ricorda i seimila piedi al di sopra degli uomini e del tempo; e quando, a vespero, affaticato dalla passeggiata quotidiana egli rincasa, si sente il guardiano del più alto dei campanili.

Federico Nietzsche era frugalissimo: a colazione mangiava una bistecca pochissimo cotta, qualche patata, dei legumi; e a sera non beveva che un bicchiere di latte. Durante il pasto non voleva per nessunissima ragione essere disturbato e una volta che una maniaca di autografi s'introdusse nella sua stanza tanto se ne sdegnò che abbandonò immediatamente l'albergo Edelweiss e andò ad alloggiare in una casetta periferica del confettiere Durish. Questa casa è stata di recente acquistata dal Cantone dei Grigioni, e dopo necessari e opportuni adattamenti è stata destinata ad accogliere letterati bisognosi di distensione nervosa e di quiete spirituale (che essi troveranno certamente tra queste bellezze naturali e in una pace piena di silenzio).

Il tono e il decoro di vita degli abitanti di questa valle sorprendono. Pur nelle case più modeste — cui tanto carattere conferisce la tipica architettura gelosamente salvaguardata da ogni contaminazione — si trova una stanza da ricevere con pareti di legno con cui fa corpo una maestosa credenza; nè mancano la grandiosa stufa di maiolica a pannelli istoriati e la vetrina con pregiate stoviglie. Nelle case più ricche, al centro dei soffitti a stucco figura sempre lo stemma di famiglia. Splendido è il costume delle donne in panno scarlatto bordato d'oro e di nero; e opulente collane d'ambra nobilitano il collo.

A un'altezza dove in altre parti non si trovano che granai e umili casolari, stupisce incontrare tanta agiatezza, anche tanto lusso, tanto raffinato gusto e uno stile così singolare e suggestivo.

Gli abitanti dell'Engadina, poliglotti nati, sono socievoli, intraprendenti, attivi: commerciano e trafficano con successo, e anche se per ragioni di lavoro sono costretti a star lontani dai loro villaggi ne portano sempre negli occhi l'immagine e nel cuore il ricordo; e vi tornano fatalmente per trascorrervi la serena vecchiaia. Ricchezze materiali e ricchezze spirituali hanno così dato vita alla civiltà dell'Engadina.

Raffaello Biordi

Tra le radici del cipresso una grossa bomba

Ravenna, 16

Una bomba inglese è stata trovata nei pressi dell'abside sinistra della chiesa di Santa Maria in Porto da alcuni operai intenti a scavare una profonda buca attorno ad un cipresso che doveva essere abbattuto. Gli operai stavano ormai recidendo le ultime radici dell'albero, quando, con una pala, hanno urtato contro un grosso oggetto metallico. Scavato attorno, gli operai si sono resi subito conto di aver trovato una bomba.

I lavori pertanto sono stati interrotti e sono stati informati del ritrovamento gli artificieri di Bologna i quali, giunti sul posto, hanno provveduto alle operazioni di disinnesco.

La bomba, di tipo inglese e del peso di oltre tre quintali, è stata in breve tempo rimossa.

VIAGGIO NEL PAESE ANCORATO A TRE OCEANI

Assomiglia a un dinosauro sopravvissuto alla sua epoca

Oggi il Portogallo è il fanale d'Europa sul grande e freddo Atlantico
Ha l'amicizia difficile anche con gli amici, e molti urgenti problemi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lisbona, dicembre

Dopo 33 anni i portoghesi hanno detto ancora, andando alle urne: «Vogliamo Salazar». Intanto in questi giorni a Goa gli indiani ammassano truppe per annettersi il vecchio enclave cattolico dei lusitani. Questi sono gli estremi in cui è racchiusa oggi la vita del Portogallo.

In Europa, il Portogallo è un paese chiuso dalla Spagna, da cui è tanto diverso e allo stesso tempo attratto e respinto. Perciò il Portogallo si è rivolto agli oceani. Ed è tuttora unico caso al mondo ancorato a tutt'e tre gli oceani con le sue province staccate e lontane. Anche per tale ragione Salazar è necessario, qui.

Il Portogallo ha 9 milioni di abitanti, ma poco più di un milione di elettori. Di questi il 75 per cento ha votato per Salazar. Gli altri non hanno votato, spinti dall'apatia e in parte dall'opposizione fantasma, un insieme di monarchici, liberali e teneri socialisti che si erano ritirati una settimana prima delle votazioni, asserendo di essere costretti a farlo per mancanza di sufficiente libertà elettorale. Molti oppositori, prima e durante la breve campagna, un mese in tutto, furono chiusi in galera, per precauzione. Solo una sessantina aveva le carte in regola, accettabili dal Governo. Si erano presentati in dieci delle venticinque circoscrizioni esistenti. Ritirandosi avevano lanciato ai cittadini un programma minimo: Non votate!

Le grandi città Lisbona e Oporto, culla quest'ultima dell'opposizione liberale, hanno dato percentuali votanti inferiori al 70 per cento. I due terzi della popolazione, quella che vive in villaggi con meno di 2000 anime dove la vita, il clima e la speranza sono duri, fieri, egoisti, hanno votato compatti per Salazar.

Così il professore Oliveira Salazar, a 72 anni, è rimasto al timone del suo paese, fanale d'Europa sul grande e freddo Atlantico. Nessun governante al mondo è da tanto tempo al potere, tranne l'Imperatore del Giappone, che però è soltanto un simbolo. Salazar invece è il Portogallo vero, di oggi.

Il viso acuto e pacato insieme, tenacissimo, sobrio, despota paterno privo di ambizioni (pochi l'hanno visto in pubblico, rarissimi i suoi ritratti) Salazar è rimasto ancora a dirigere un popolo europeo, chiuso in Europa e aperto sull'oceano e su tutte le sue difficoltà liquide e umane.

Deficit pauroso

Facendo per anni i conti della spesa quotidiana, Salazar sanò il paese da un deficit pauroso, valorizzò la moneta e arricchì le riserve. Il sistema era semplice e drastico: tutto quel che è in più, per il bilancio, è abolito. Ammonendo saggiamente e con fermezza assoluta all'interno, ma seguitando all'esterno, con coraggio fatalistico, a percorrere la strada della dominazione transcontinentale, abbandonata da tutti gli occidentali, Salazar ha cercato di formare una gigantesca, invisibile ingessatura che rinsaldasse lo scheletro strampalato del suo originale paese. Un paese di cui soltanto un ventitreesimo si trova in Europa, e il resto è sparso in Africa e Asia. Un paese dissociato, carico di gloria e di coraggio, di fatiche e di povertà popolare, di educata dedizione e di dignità fiera, melanconica e gentile.

Con la sua piccola testa in Europa ed il corpo enorme, lontano e deficitario, il Portogallo sembra un dinosauro sopravvissuto alla sua epoca, mantenuto dallo stato di semi-immobilità in cui vive.

— Forse sono sopravvissuto alla mia epoca — disse recentemente Salazar ad un corrispondente americano.

Salazar è rimasto solo col suo solitario paese ed il suo solitario destino. Oggi il Portogallo è l'unica nazione europea che difende strenuamente i diritti della razza bianca nei continenti colorati. Esso non sfrutta molto le sue province ultramarine (non sono colonie, ma province portoghesi lontane, d'oltremare: questa è la tesi portoghese che le rende diverse dalle colonie degli altri Stati europei) ma le ha mantenute senza grandi innovazioni nei 500 anni in cui le ha possedute. Non c'è razzismo qui. Il Portogallo non ne ha mai fatto, cercando di costruire una società plurirazziale. Ma ha dimenticato troppo a lungo di accelerare il processo di assimilazione. E oggi, quando è il colore della pelle che conta, ciò è un grave passivo.

D'altronde ridursi alla sola provincia europea sarebbe troppo grave per l'anima portoghese, più che per il corpo. Se si sfascia l'impero, non sono la mancanza di materie prime, il sottosviluppo e la sovrapopolazione, la disparità nello sviluppo regionale, il ristagno della produzione agricola, l'esiguità attuale della celebre flotta portoghese o la eventuale perdita degli approvvigionamenti che prostrerebbe il paese, ma la perdita dello status di grandezza.

— Non saremmo più il Portogallo — mi disse un giovane economista — se fossimo ridotti al solo Portogallo.

E' meglio vivere nel sogno di grandezza fino alla fine. E' la nostalgica saudade portoghese, un misto di melanconia, sogni, rimpianti e speranze nebulose, spesso irreali ma senza via di uscita: forse il sogno in qualche modo resisterà, passati questi anni tempestosi d'indipendentismo a tutti i costi.

Oggi, più ancora che il peso contrario del resto del mondo, è il ridicolo che può colpire a fondo il paese. Il ridicolo colpisce anche i sogni. Il ridicolo si chiama Galvao, l'ultimo bucaniere, un personaggio da vaudeville che ha preso in giro il Portogallo e i benpensanti con la cattura in navigazione del transatlantico Santa Maria, nel gennaio scorso. Recentemente Galvao ha ripetuto la sua impresa in cielo, a bordo di un jet, in Marocco, dirottandolo su Lisbona per lanciare, in occasione delle elezioni, una nube di manifestini antigovernativi. Galvao è l'opposizione superficiale ma clamorosa. Porta male a Salazar. Dopo la sua pirateria marina, è scoppiata la rivolta in Angola. Ora c'è stato il colpo aereo ed, indipendentemente, la situazione di Goa torna ad oscurarsi. Si attende, e si teme il terzo colpo di Galvao, quello terrestre.

Intanto l'epopea imperiale della repubblica corporativa portoghese continua la sua parabola transoceanica nel cielo della storia. Questo ciclo racchiude, nel suo lunghissimo arco di tempo, quelli di tutte le altre nazioni europee. Iniziò nel 1415 con la conquista in Africa della città di Ceuta, ora spagnola. Brillò splendido nelle imprese dei grandi navigatori, immortalate dal poeta Camoes nelle Lusiadi, l'Odissea portoghese. Quindi, giunto all'apogeo di frande impero scese in una lentissima parabola, entrando infine nel rigore conservativo di Salazar, in un fenomeno risanatore, pratico, privo di evoluzioni moderne da cui non si lascia minimamente influenzare e carico infine di fede tinta nei colori del passato. Ad ogni sollecitazione interna o esterna che chiede di avvicinarsi al passo del mondo, il Portogallo ha risposto seccamente, con fermo rifiuto. Il ciclo imperiale non è terminato.

— Perchè si immischiano nei fatti nostri? — mi chiese a mani giunte un libraio di Lisbona —. Ci sono portoghesi d'Europa, d'Asia e d'Africa. Il colore della pelle non conta. Dio ha inventato l'uomo e i portoghesi hanno inventato il meticcio. Perchè non lo capiscono? Oggi si parla di noi soltanto per dirne male. Se facciamo qualcosa di bene, si ignora. Se il paese si difende è un usurpatore. I ribelli terroristi dell'Angola invece sono nazionalisti, anche se hanno ammazzato quasi 2000 europei e almeno il doppio di africani, anche se distruggono tutto, bestialmente. Siamo soli, questo è il nostro destino. Oggi i nostri principi non sono nemmeno discussi, nel mondo, sono respinti e basta. Ma andremo fino in fondo, para nossa querida Patria.

E gli occhi gli brillavano di una luce che è ormai rara a vedersi nell'Europa occidentale. Era un discorso che sentivo ripetere da tanta gente a Lisbona, senza violenza, ma con dedizione appassionata, forte, fatalistica. Era la saudade portoghese.

— Non c'è mai stata discriminazione di razza in Portogallo — mi ripetè ancora un giornalista. — I missionari nel Brasile ordinavano ai portoghesi di unirsi a donne indigene. E qualche volta davano loro l'esempio. Il Brasile è la prova migliore che la nostra teoria è giusta.

Il Brasile è la fiducia, l'aiuto e la speranza del Portogallo. Milioni di emigranti sono andati in Brasile. Sulla strada inversa procedeva l'oro, commerciato più liberamente in Portogallo che altrove, per legge nazionale. Il Portogallo vorrebbe fare una federazione lusitana col Brasile. Legami ce ne sono abbastanza. Lingua, storia, gente, diritti. Un portoghese può occupare qualsiasi posto statale in Brasile, tranne la carica di Capo di Stato. Ma c'è una difficoltà. Entrambi vorrebbero essere il leader dell'unione, il Brasile per diritto economico, il Portogallo per diritto storico.

Mancanza di direttive

Ha mai assaggiato la democrazia, il Portogallo? Dal 1910 al 1928 essa, caduta la monarchia, cercò di installarsi in Portogallo, con risultati disastrosi: 70 governi, pieni di debiti, di incapacità, di mancanza di direttive. L'economista Salazar mostrò, carte alla mano, che si poteva vivere onorevolmente anche al di fuori della bancarotta, della corruzione, del fallimento e della democrazia. Fu la sua forza, Lo è tuttora.

Ma oggi i tempi sono cambiati. Benchè speri sempre di andare in riposo, Salazar non ha preparato neanche un successore. Ogni tanto si circonda di un gruppo di giovani, ammaliati dalla sua forza profonda, dura e matematica. Ma poi Salazar se ne disfà. Il suo sistema è lui stesso. Un sopravvissuto necessario al suo sistema. Celibe, ha allevato due figlie adottive. La sua eredità è tutta qui. Quando scomparirà lascerà un vuoto immenso, ambiente perfetto per una grossa crisi.

Così Salazar e Portogallo continuano solitari, coraggiosi e cocciuti, la loro strada luminosamente nebulosa. Con i paesi comunisti e molti afroasiatici non ci sono relazioni diplomatiche. All'ONU hanno tutti contro di loro, tranne due amici, Spagna e Sud Africa, e qualche astenuto dall'aria materna, come l'Inghilterra, vecchia protettrice del Portogallo.

Anche con gli amici l'amicizia è difficile. Col Sud Africa per il razzismo. Con la Spagna per la posizione che ha sempre gravitato sul Portogallo. E per i fermenti iberici che vi serpeggiano profondi, destinati a riflettersi fino alla foce del Tago. Il mese scorso il Presidente della Repubblica portoghese, Alerigo Thomas, si è recato dal generale Franco. Si è alla ricerca di un piano d'intesa per far fronte alla situazione statica ma tesa in cui vive la penisola. E poi la Spagna bisogna sempre tenerla di occhio. Tre secoli or sono ingoiò il Portogallo. Ma dovette risputarlo. E' un osso duro, preparato alla vita difficile con l'oceano, l'evoluzione, i nemici e gli amici protettori. E' bene che lo sia. Oggi più che mai, il Portogallo ne ha bisogno.

Stanis Nievo

Libri ricevuti

Vincenzo Cilento: *Medioevo monastico e scolastico* - Ricciardi Editore - Napoli - pagg. XVI-394 - lire 3000 — Il Medioevo, con la sua inesausta problematica, si mostra in questo libro come un'erma di due volti, dei quali uno è il Chiostro, l'altro è la Scuola: e gli autori monastici e scolastici sono passati in rassegna nel loro spirito e nelle loro forme, come in un lungo autunno del mondo antico, del quale continuano la tradizione platonica o aristotelica, o nel brivido mistico dei grandi contemplativi o nella struttura logica delle «Summae», a Citeaux o a Parigi. Di questo alterno respiro dello spirito, che serra in sè la duplice istanza del misticismo e della dialettica, il Medioevo vive, nei monaci e nei dottori, nel paesaggio delle Badie e nei tornei delle dispute, nei contrasti laceranti e nelle grandi paci, nel guelfismo e nel ghibellismo, nella Santa Romana Repubblica e nel lievito ereticale, nelle figurazioni delle arti scolastiche o nelle saghe del Galaad, fioritura di un sogno monastico.

Vincenzo Cilento: *Trasposizioni dell'antico* - Ricciardi Editore - Napoli - pagg. XVI-212 - lire 2000 — In questo volume di saggi sono studiate le forme spirituali della grecità al suo tramonto, a partire dall'Ellenismo, momento storico e idea che quelle forme traspose e diffuse nel mondo. L'introduzione e la conclusione dicono che cosa l'autore teoricamente intenda per «trasposizione», e di quale senso si carichi, per lui, l'«antico». In dieci capitoli si passano in rassegna le categorie essenziali del pensiero greco, le sue forme religiose, i suoi miti, i suoi oracoli. La loro storia è seguita, passo per passo, nel loro cammino in Occidente, che significa il cammino stesso della civiltà. Naturalmente, l'antico non trapassò in modo inerte, ma si traspose e si trasmutò insensibilmente e perennemente. Classici esempi sono la contemplazione e il demone. Lo studio più lungo riguarda il mito e la poesia nelle «Enneadi» di Plotino: esso fu letto e discusso negli Entretiens di Vandoeuvres (Ginevra), in una riunione di filologi di grande fama. Il neoplatonismo ritorna in trasposizione poetica nel mondo moderno, per esempio in Leopardi e in Santayana. Essenziale è, in questa vasta esemplificazione, la formula di un modo storiografico d'intelligenza del passato attraverso il teorizzato concetto di trasposizione, che è la nota fondamentale del libro.

La Collana «Gli avventurosi» dei Fratelli Fabbri editori, destinata ai ragazzi dai 10 ai 15 anni, presenta un nuovo interessante romanzo, *Frontiera selvaggia* di Reginald Taylor che narra le imprese dei pionieri che cento anni or sono o poco più si insediarono nei territori occidentali del continente americano. Il tema centrale questa volta non è costituito dalla lotta fra i bianchi e i pellirosse, ma dal conflitto tra gli stessi coloni, fra avventurieri senza scrupoli spinti dalla brama di facili guadagni, e i pacifici emigranti in cerca di una terra da rendere prospera col duro lavoro.

Candido Grassi - *La Villa Marin di Passariano* - Del Bianco Editore - Udine; lire 1200.

CRONACA DELLA CITTA'

CON IL BILANCIO DEL COMMISSARIO GENERALE

Tre miliardi e mezzo stanziati per i lavori pubblici

550 milioni per case - Opere portuali e nella zona industriale Attrezzature turistiche e strade in un vasto programma

Il Commissario generale del Governo ha approvato un piano di opere pubbliche da eseguire con i fondi stanziati nel bilancio per l'esercizio finanziario in corso. Esso riguarda la esecuzione di opere per un ammontare complessivo di tre miliardi 460 milioni 46 mila lire. Con tale importo sono state finanziate diverse opere che solitamente rientravano nei piani economici del Commissariato, e molti altri di pertinenza invece degli enti locali, per i quali però vengono previsti rilevanti stanziamenti.

Fra il primo gruppo di lavori sono compresi: 300 milioni per l'IACP (costruzione di alloggi per l'eliminazione di abitazioni malsane e per i senza tetto); 250 milioni per l'O.A.P.G.D. (costruzione di case per i profughi); 15 milioni per il rafforzamento della galleria Pondares; 500 milioni per i Magazzini Generali (ricostruzione binari, pavimentazione magazzini, acquisto locomotive di manovra e di autogru); 150 milioni per opere marittime allo scalo legnami; 50 milioni per la sistemazione e il completamento del porto di Muggia; 320 milioni per l'Ente del Porto industriale (lavori nella zona e stazione ferroviaria Trieste - Aquilinia).

Alla Provincia di Trieste sono assegnati 190 milioni, che serviranno a finanziare, fra l'altro, la sistemazione degli impianti termici dell'Ospedale psichiatrico, per la riforma del servizio di assistenza all'infanzia minorata psichica, per i lavori di rettifica alla strada provinciale del Carso e per i lavori di rettifica alla strada di Muggia.

Il Comune di Trieste potrà disporre di uno stanziamento di 419 milioni, utilizzabili fra l'altro per il completamento della scuola elementare di Villa Opicina, per il terzo lotto delle opere di restauro del teatro «Verdi»; per il secondo lotto della strada del Friuli, il terzo lotto di via Roncheto, il completamento di via Barbariga, il secondo lotto di via Bonomea, il rinnovo della pavimentazione di piazza della Borsa, passo di Piazza e piazza Unità. Saranno eseguiti inoltre, con l'importo stanziato, il primo lotto dell'autoparco della Nettezza urbana, il bagno e lavatoio pubblico a Contovello e sarà proseguita la fognatura nuova nella zona fra corso Garibaldi e le vie Oriani, Molino a Vento, San Giacomo in Monte e galleria Sandrinelli; si tratta in pratica della seconda parte del sesto lotto.

Per il Comune di Muggia sono previsti stanziamenti per 30 milioni di lire, riguardanti la costruzione del mercato coperto, pavimentazioni e fognature. Per San Dorligo della Valle sono stanziati 22 milioni, da utilizzarsi per la sistemazione di un fabbricato ad uso farmacia, per riparazioni nella parrocchia, acquedotti, allargamento della strada interna nella frazione di Crogole, sistemazione della strada comunale Sant'Antonio in Bosco - Moccò. Nel Comune di Duino - Aurisina, con i 19 milioni stanziati, saranno eseguite principalmente rettifiche e depolverizzazioni di strade comunali. Al Comune di Monrupino sono toccati 8 milioni, utilizzati per l'illuminazione pubblica, la sistemazione della strada Rupingrande - Sagrado e la installazione di un centralino telefonico. Nel Comune di Sgonico infine saranno eseguiti, con i 7 milioni stanziati, sistemazioni di strade comunali e ampliamenti di rete idrica.

Gli Ospedali Riuniti hanno ottenuto uno stanziamento di 25 milioni di lire.

A cura della Selad è prevista l'esecuzione di lavori vari per un importo complessivo di 410 milioni. Sotto il profilo turistico riveste particolare interesse la sistemazione della strada panoramica della Val Rosandra, da San Lorenzo a Basovizza; quella della strada che da Santa Croce porta alla vedetta Slataper; l'allargamento e la rettifica della strada Muggia Vecchia - Muggia, nonchè la manutenzione straordinaria di strade e di manufatti di interesse turistico esistenti nel territorio, la sistemazione dei sentieri esterni della Grotta Gigante e quella della strada comunale che da Zolla conduce alla provinciale del Carso.

La Selad provvederà anche alla esecuzione di opere di interesse comunale, fra le quali sono comprese fra l'altro la sistemazione della via dei Mirti e di un tratto di via delle Querce, la costruzione di un tratto di via Giusti, la costruzione della congiungente via del Teatro Romano-via Donota.

APERTA L'ASSISE DEMOCRISTIANA

Orientato il congresso verso il centro-sinistra

Si oppone solo la corrente di minoranza Questa sera le votazioni per i quattro delegati

Con la relazione generale tenuta dal consigliere nazionale uscente, dott. Sergio Gasparo, si è aperto ieri sera a palazzo Diana il congresso straordinario della DC per l'elezione dei delegati al congresso di Napoli. In serata sono state presentate tre mozioni, scaturite da diversi schieramenti: un documento è stato proposto dai gruppi che appoggiano l'attuale segreteria, uno da «azione di centro» ed uno dai fanfaniani. La differenza sostanziale, fra i tre documenti, cui si aggiungerà, nella mattinata odierna, quello dei cosiddetti «dorotei», circa l'argomento di fondo del prossimo congresso nazionale del partito, consiste nel diverso atteggiamento con cui è considerato l'eventuale «incontro» DC-PSI. La mozione della segreteria a questo proposito dice che «nella prospettiva di un allargamento dell'area democratica la DC valuta favorevolmente la progressiva chiarificazione in atto nel PSI», e più avanti, «la DC ritiene di poter agevolare ed accelerare questo processo»; il gruppo fanfaniano da parte sua si schiera decisamente, nella sua mozione, a favore del centro-sinistra, manifestando il convincimento della necessità dell'«ampliamento della base democratica attraverso l'acquisizione nel rispetto della libertà di nuove forze politiche al di fuori dei tradizionali partiti democratici».

Nella mozione presentata da «azione di centro» viene invece ribadito il carattere «centrista» della DC, e l'incontro con il PSI viene «decisamente respinto» per la persistente collaborazione PC-PSI, per l'inacettabilità della politica di neutralismo socialista e «per i particolari rapporti del PSI con il comunismo jugoslavo, che costituiscono motivo di preoccupazione per la situazione di Trieste».

Il congresso comunque, a quanto consta, è già in maggioranza schierato per la «linea» proposta dall'attuale segreteria, anche perchè sembra ormai certo che i «dorotei» riverseranno i propri voti sul segretario provinciale Belci per quanto concerne la candidatura a consigliere nazionale, e su di un proprio esponente per la carica di delegato. In questo modo resterà incerta fino all'ultimo la acquisizione del posto di delegato riservato al gruppo di minoranza, in ballottaggio fra fanfaniani e «azione di centro» che a questa carica ha candidato il prof. Romano, mentre l'on. Pecorari è candidato al seggio di consigliere nazionale.

La relazione Gasparo è durata quasi due ore: l'oratore ha compiuto un'amplissima, approfondita analisi dell'evoluzione sociale in atto nel Paese, ed alla luce dei principi cristiani ha formulato una serie di proposte programmatiche per il prossimo Governo. Fra i punti citati, da ricordare: una politica di pianificazione dell'azione governativa; il rafforzamento delle autonomie locali, l'attuazione dell'ordinamento regionale, la valorizzazione dei sindacati nella società, una politica per la scuola ed una politica estera intesa al rafforzamento dell'unità europea. Circa le scelte politiche degli alleati della DC, Gasparo ha detto che in relazione alla politica «innovatrice» del partito la DC «deve caratterizzare un Governo di centro-sinistra come strumento di innovazione della società italiana». Il congresso si concluderà nella serata odierna.

SINGOLARE ARRESTO SU DENUNCIA PER TRUFFA

«PESCATO» IN UN LITIGIO UN RICERCATO DALLA POLIZIA

In circostanze del tutto singolari un giovane ricercato dalla polizia per truffa [illegible]

Scorta di bordo le fiale di morfina?

[illegible]

Un'autolettiga della CRI ha trasportato alle 18 di ieri all'Ospedale [illegible]

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	37	9	86	81	87
CAGLIARI	37	84	63	81	72
FIRENZE	87	17	78	10	1
GENOVA	78	35	38	10	45
MILANO	34	62	84	42	27
NAPOLI	68	55	22	18	60
PALERMO	29	1	8	80	3
ROMA	41	5	64	27	7
TORINO	20	81	61	13	34
VENEZIA	76	86	17	68	77

ENALOTTO: x, x, 2, 2, x, 2, 1, x, 1, 2, x, 1

I «12» sono sette e ciascuno sarà premiato con lire 2.878.000; centocinquanta gli «11», ai quali andranno lire 134.300; i «10» sono 1608 e la relativa quota è di lire 9.300.

Il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Trieste, S. E. Giuseppe Ingrassia, [illegible]

[illegible] («Giornalfoto») ed esaltando le finalità che accomunano Magistratura e Pubblica Sicurezza nell'azione della difesa delle istituzioni e dell'ordine sociale. Infine, a nome degli ufficiali, a S. E. Ingrassia è stata offerta un'artistica medaglia ricordo dell'Ispettorato della XIV Zona.

Conclusa a Belgrado la conferenza sulle minoranze

Perplessità per un'iniziativa del PSI

Il comitato misto italo-jugoslavo per la tutela delle minoranze ha concluso ieri, come previsto, la sessione di lavori iniziata a Belgrado il 4 dicembre. Un laconico comunicato è stato emesso al termine della conferenza. Nel documento è detto che nel corso dell'incontro sono state esaminate alcune questioni concernenti la situazione dei gruppi minoritari a Trieste e nella zona amministrata dagli jugoslavi. Su tutti i punti, prosegue il comunicato, vi è stato un dettagliato e utile scambio di notizie e dei rispettivi punti di vista», in una atmosfera cordiale e con spirito di reciproca comprensione e collaborazione, in armonia con lo sviluppo dei rapporti tra i due Paesi». Il verbale conclusivo della conferenza è stato firmato ieri pomeriggio, alle 14.15, nella sede del Ministero degli Esteri di Belgrado, dall'Ambasciatore Castronuovo, capo della delegazione italiana e dall'Ambasciatore jugoslavo Vesniak.

Non sono state fatte dichiarazioni a commento del comunicato, ma il suo tenore conferma, come del resto era apparso chiaro già nelle prime anticipazioni, che le due delegazioni non sono andate oltre al confronto dei rispettivi punti di vista, sui quali ora sarà fatta relazione ai Governi.

Da Belgrado si è appreso piuttosto di un incontro a parte avvenuto ieri fra l'Ambasciatore Castronuovo, il prof. Guido Gerin dell'Ufficio di collegamento con gli esteri, e il Ministro jugoslavo Forte, per la programmazione di una prossima riunione della commissione preposta all'applicazione dell'accordo di Udine, riunione nel corso della quale si procederà ad un aggiornamento delle norme sul traffico di frontiera.

Da ultimo va segnalata la perplessità suscitata dal viaggio compiuto in questi giorni a Lubiana da una delegazione del PSI formata da esponenti di Trieste, Udine e Gorizia, per un incontro con i titini anche sui problemi, non meglio specificati, delle minoranze etniche. Ha destato sorpresa difatti quest'iniziativa, presa mentre una delegazione ufficiale del patrio Governo discuteva a Belgrado proprio tali questioni, perchè evidentemente o l'azione del PSI si è svolta decisamente a sostegno dei nostri delegati impegnati a Belgrado (e ciò quanto meno non risulta dai resoconti della stampa jugoslava) oppure essa non ha potuto non indebolirne la posizione di fronte ai titini.

Si minaccia lo sciopero per l'apertura pre-natalizia

Le disposizioni relative agli orari dei negozi per le prossime festività, comunicate venerdì dalla Prefettura, hanno suscitato le più vive proteste da parte delle organizzazioni sindacali, le quali hanno sottolineato come le disposizioni stesse siano state prese in netto contrasto con le proposte da esse formulate. La Federazione del commercio alimentari della Camera del lavoro ha fatto pervenire alla Prefettura la propria protesta per l'apertura dei negozi nella giornata di domenica 24. Il direttivo si riunirà sabato sera in seduta straordinaria per decidere in merito alla questione. E' da prevedere comunque la proclamazione dello sciopero per la giornata di domenica.

Da parte sua la CGIL ha pure inviato una nota di protesta alla Prefettura, specificando gli orari dichiarati inaccettabili e chiedendo la urgente modifica delle disposizioni fissate.

A Trieste l'assise dello «Skal Club»

Lo «Skal Club», organizzazione internazionale che raggruppa operatori ed esperti di turismo, terrà il suo prossimo congresso annuale a Trieste, fra il 6 e il 10 aprile prossimi.

La decisione è stata annunciata ieri al Sindaco Franzil dal presidente del Club, Oddo Nasso, che ha visitato la nostra città.

ACCOLTO IERI SERA DAL DOTT. MAZZA

L'on. Dominedò a Trieste per il progettato nuovo carcere

Il Sottosegretario alla Giustizia esaminerà martedì il problema con le autorità cittadine

Il Sottosegretario al Ministero di Grazia e Giustizia on. Dominedò, è giunto ieri sera a Trieste. Erano a riceverlo alla stazione il Commissario del Governo dott. Mazza, il Primo Presidente della Corte di Appello dott. Carpanzano, il Procuratore generale dott. Ingrassia, il Questore dott. Pace, il Presidente del Tribunale dott. Renzi, i Presidenti di Sezione di Corte d'Appello dott. Nardi e dott. Palermo, il Procuratore di Stato Bernabei e altri numerosi magistrati.

La venuta nella nostra città del rappresentante del Governo va messa in relazione con il progetto di demolizione delle esistenti carceri, del Coroneo e la costruzione di un nuovo complesso di carceri giudiziarie sull'altipiano. E' auspicabile che il problema possa trovare i presupposti per la sua definitiva soluzione proprio in questa circostanza, dopo le formulazioni di massima avanzate a più riprese e in più sedi per lo stesso progetto. Da quanto risulta è già stata fissata per martedì una riunione presso il dott. Mazza, alla quale prenderanno parte gli alti gradi della Magistratura unitamente al Sindaco dott. Franzil. Dall'on. Dominedò, che la nostra Università si è onorata di avere quale illustre docente anni addietro, è da attendersi una dimostrazione di particolare sensibilità per il problema in questione, che va anche inquadrato in quello più ampio della sistemazione urbanistica di uno dei punti più centrali della città.

Il Sottosegretario al Ministero di Grazia e Giustizia è accompagnato dal segretario particolare dott. Cesaroni, consigliere della Corte di Cassazione.

CINQUE SOTTO ZERO CON LA BORA A OTTANTA

UNO SBALZO DI DIECI GRADI DAL MATTINO AL POMERIGGIO

Numerosi incidenti e strage di motori d'auto

Bora e sotto zero: tempo da lupi. Ci siamo trovati d'un colpo in inverno, con alcuni giorni di anticipo (per la cronaca: esso ha inizio il 22 dicembre alle 3 e 20). Un voltafaccia davvero incredibile, se si pensa che venerdì non c'era stata quasi bora, benchè la temperatura minima fosse scesa sotto proprio allo zero. Ieri invece il vento si è scatenato, sfiorando con le raffiche gli ottanta orari alle 19 e superandoli, più tardi, mentre la velocità media si è mantenuta vicino ai sessanta. Se si considera che la bora fa sempre apparire più freddo di quanto non sia, è facile capire quali condizioni si siano presentate ieri sera, con la temperatura scesa oltre i 5 gradi sotto lo zero.

Ma il voltafaccia del tempo non è stato solo da un giorno all'altro, ma dal mattino al pomeriggio di ieri. Basta guardare gli estremi della temperatura: massima più 4,5, minima meno 5,2. La brusca escursione termica, eccezionale per i quasi dieci gradi che ha espresso, ha colto di sorpresa in primo luogo quegli automobilisti che non avevano ancora provveduto a versare l'antigelo nell'acqua del radiatore. Ieri sera era ricorrente assistere allo spettacolo di conducenti inguaiati con le loro vetture, specie quelle di minore cilindrata, più sensibili fatalmente, per la loro stessa strutturazione, alla morsa del gelo. C'è stata una vera corsa alle stazioni di servizio funzionanti nelle ore notturne (quanto poche ce ne sono, a proposito) c'era una vera fila di autovetture in attesa del loro turno.

Poichè le disgrazie non vengono mai sole, altri guai si sono aggiunti ieri a quelli notevoli del freddo e della bora, che hanno assieme sfoltito le strade, negando ad una giornata solitamente movimentata e gioiosa la consueta animazione. Ci sono state varie interruzioni di energia elettrica in diversi punti della città, con grande scorno di chi attendeva dinanzi al televisore di vedere le Kessler oppure Mina, giacchè il buio totale si è verificato proprio a quell'ora. Ci sono stati congelamenti di tubazioni, incidenti dovuti a cadute, incendi di camini. Il solito malaugurato contorno di tutte le giornate più crude dell'inverno.

A Opicina, stanotte, il termometro era sceso a 9 gradi sotto lo zero.

L'intenso freddo ha fatto registrare anche un caso di perfrigerazione alle mani. La persona colpita è un giovane di 15 anni, il meccanico Claudio Sergo, abitante in via dell'Istria 38. Intorno le 18 il giovane operaio stava spingendo un'autovettura del suo datore di lavoro Mario Lubiana. La macchina era rimasta inchiodata e la batteria non riusciva ad avviare il motore. Il Sergo si è messo perciò a spingere la macchina senza pensare a ricoprirsi le mani con un paio di guanti. Le palme al contatto con la lamiera e il dorso delle mani tormentato dal freddo e dalla bora hanno provocato in breve tempo uno stato di perfrigerazione. Con un'autolettiga della CRI fatta intervenire sul posto, il Sergo è stato trasportato all'ospedale maggiore dove il medico di turno lo ha visitato e trattenuto nel reparto osservazione con prognosi di alcuni giorni.

Uno studente di 14 anni, Vladimiro Valente, abitante in via della Pescheria 10, che aveva volontariamente prestato la sua opera per smontare l'attrezzatura del teatro dei Commedianti, è stato colpito al capo da una tavola fatta cadere da un «refolo» di bora. Il giovane, accompagnato all'ospedale maggiore dal titolare del teatro, Vittorio Anselmi, è stato accolto nella seconda divisione chirurgica per una contusione escoriata alla fronte e al naso e lo stato soporoso. Se la caverà in sette giorni.

Altra vittima una donna, che un colpo di vento ha gettato ieri sera a terra, in piazza della Borsa: è la casalinga Angela Calz ved. Bones, di 52 anni, senza fissa dimora, che ha riportato la frattura del femore destro. Un'automezzo privato ha trasportato la donna al nosocomio, dove ha trovato accoglimento nel reparto ortopedico con prognosi riservata.

Auto contro cisterna un ferito gravissimo

Un'utilitaria con tre persone a bordo è andata a schiantarsi ieri sera, intorno alle 20, contro un'autocisterna in sosta a Sistiana, nei pressi dell'Albergo Corona, sul lato destro della carreggiata dove è vietato il parcheggio. La piccola vettura, guidata dal meccanico Ermanno Cover, di 52 anni, abitante in via Baiamonti 63, si è fracassata contro la parte posteriore del pesante veicolo riportando gravi danni. Mentre il guidatore se l'è cavata con una contusione abrasa alla fronte e alle ginocchia, gli altri due passeggeri sono rimasti feriti più seriamente. Il più grave è il pensionato Giuseppe Verson, di 56 anni, abitante in via Frausin 22, che è stato accolto con prognosi riservata nella seconda divisione chirurgica dell'Ospedale maggiore per sospette lesioni costali alla parte sinistra del torace. L'altro, il falegname Giorgio Del Piero, di 24 anni, domiciliato al n. 1292 di Santa Maria Maddalena Inferiore, ha riportato una contusione all'emitorace destro, delle ferite di taglio multiple alla mano destra e all'emifaccia destra. E' stato accolto nella seconda chirurgica.

SONO ACCUSATI DI TENTATO OMICIDIO

DOMATTINA IN ASSISE UNA PATTUGLIA DI ALBANESI

Avrà inizio domani il primo processo fissato a ruolo per la sessione invernale della Corte d'assise di Trieste. Si tratta della causa contro gli otto profughi albanesi, imputati di tentato omicidio volontario aggravato, che sono: i fratelli Ramadan e Andren Gjonaj, Khelal e Nuhi e Quasim Bajraktari, Qemal Bilali, Adam Murat e Jakup Abdjn. Il primo di essi, Ramadan Gjonaj, è anche accusato di detenzione abusiva d'arma da taglio. La sera del 29 maggio scorso, all'interno del centro raccolta profughi stranieri di S. Sabba, essi avevano precisamente assalito il connazionale Shehu Rustem.

Ed ora, nel narrare i fatti, ricorriamo alla versione fornita alla polizia dalla stessa vittima dell'aggressione, su cui appunto si basano i capi d'accusa. Lo Shehu ebbe a suo tempo a riferire che quella sera, intorno alle 20.30, egli si trovava in compagnia dei propri figlioletti nel cortile del campo, quando un gruppo di connazionali l'aveva invitato ad avvicinarsi e l'accusavano d'aver divulgato, leggendole alla polizia di servizio al campo e al viceconsole americano, certe notizie apparse sul giornale «Nuova Croazia».

Lo Shehu negò d'aver diffuso, quanto meno fornito, le indiscrezioni pubblicate sul «Nuova Croazia», affermando d'essersi limitato a leggerle, come avevano fatto del resto gli stessi compatrioti. Ma i suoi dinieghi non avevano persuaso nessuno e, circondato da un gruppo di connazionali furibondi, era stato bastonato a sangue. Il tafferuglio era stato a tempo sedato dagli agenti del campo che, ristabilito l'ordine, avevano provveduto a far accompagnare l'aggredito all'ospedale perchè venisse medicato. Senonchè il gruppo di prima ne aveva atteso il ritorno e l'avevano assalito una seconda volta: era balenato d'improvviso il riflesso di una lama, e lo Shehu si era trovato sventrato, dopo che già era stato malmenato a furia di pugni e calci.

Catturato l'evaso ladro di polli

Abbiamo da Milano:

Nel corso di una retata compiuta alla stazione centrale di Milano, la Mobile ha arrestato un ricercato, evaso dalle carceri di Cervignano, in provincia di Udine. Si tratta di Carlo Gamboz, di 24 anni, nato a Pirano d'Istria e residente a Trieste.

Sorpreso senza documenti in una sala d'aspetto, è stato condotto alla questura centrale, dove è stato identificato.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 4,5, minima —5,2; umidità 40 per cento; pressione mb. 1023,1 in rapido aumento; temperatura del mare 11,9; vento km. 44 da E-NE, raffiche chilometri 77.

Oggi: San Lazzaro. Il sole sorge alle 7.41, tramonta alle 16.22. La luna nasce alle 13.52, tramonta domani alle 3.25.

Maree - OGGI: alta alle 5.52, cm. 40 e alle 18.55, cm. 13 sopra il l. m.; bassa alle 12.50, cm. 35 sotto il l. m. DOMANI: alta alle 6.36, cm. 43 sopra il l. m.

Farmacie aperte: INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Giusti, piazzale Bonomea 93 (Gretta); dott. Gmeiner, via Giulia 14; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Prindini, via Vecellio 24; Serravallo, via Cavana 1; Zanetti, Testa d'oro, via Mazzini 43; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Servizio notturno delle farmacie: INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4; Godina, campo San Giacomo 1; Sponza, via Montorsino 9; Vernari, piazzale Valmaura 10; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Chiamate d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale»: 2 capi macchinisti; 1 I uff. coperta o padrone marittimo; 1 giov. coperta, prec. 1410; 1 fuochista per caldaie a tubi d'acqua.

Nel XXV anniversario di matrimonio di
SILVA DEVETTA
e cap. D. M. DARIO STABON
la figlia NEVIA augura tanti anni felici.
Trieste, 17-XII-1936 - 1961

CONCLUSO FELICEMENTE UN BALZO DI 42 MILA CHILOMETRI

DA IERI SERA GRAZIA E CINZIA SONO NELLA CASA DELLA NONNA

Un discorso a ottocento italiani per lasciar partire da Melbourne le due bambine - Il volo dall'Australia e l'arrivo a Milano

Un lungo viaggio per una buona azione, potrebbe intitolarsi quello compiuto sulle direttrici Milano - Melbourne - Trieste e conclusosi ieri a mezzogiorno all'aeroporto Forlanini del capoluogo lombardo. Grazia (quattro anni) e Cinzia (tre mesi), le bimbe che hanno perduto i genitori Silvano e Bruna Bevilacqua ambedue triestini, nella sciagura automobilistica accaduta la sera del 26 novembre nei pressi di Melbourne, sono state consegnate alla nonna paterna, signora Luigia e allo zio Mario, e in serata hanno raggiunto Trieste.

La signora Luigia e Mario Bevilacqua avevano raggiunto Milano nel tardo pomeriggio di venerdì e la loro impazienza si manifestava sempre maggiore man mano che le ore passavano e li avvicinavano al momento in cui avrebbero finalmente conosciuto e potuto abbracciare le due bambine. Si sapeva che i due inviati di «Grazia», il settimanale edito da Mondadori che si era assunto l'onere della iniziativa benefica, avevano lasciato il territorio australiano con Grazia e Cinzia, ma poi le notizie erano state frammentarie. Ieri mattina, un'ora prima circa dell'arrivo dell'aereo, giungeva notizia a Milano che le autorità avrebbero impedito alle bimbe di proseguire, bloccandole a Roma. Una notizia, però, che si è rivelata inesatta.

L'apparecchio è atterrato a mezzogiorno e per ultime ne sono scese le protagoniste di questa commovente, dolorosa storia: Grazia accompagnata dalla hostess Clara Boros, una giovane ungherese che presta da anni servizio all'aeroporto di Fiumicino, e Cinzia in una culla di vimini, sorretta dal redattore di «Grazia» Alessandro Porro (di cui è stato pubblicato recentemente sul settimanale milanese un servizio sulle ragazze triestine) e dal fotoreporter Angelo Cozzi. Grazia indossava un cappottino di colore azzurro e appariva stanchissima del viaggio e dalle emozioni provate da tre settimane a questa parte. Assieme a loro, valigie e pacchi contenenti balocchi regalati dalla comunità italiana di Melbourne, ed effetti di vestiario acquistati prima della partenza. Una corsa veloce verso le vie congestionate di Milano, prima di infilarsi nel piazzale della Mondadori. Il momento più commovente di tutta questa vicenda era arrivato. In una sala del primo piano del nuovo palazzo, nonna e zio attendevano: e quando le due bambine hanno fatto il loro ingresso, non si son potuti trattenere dallo scoppiare in singhiozzi. Per la prima volta vedevano le nipotine.

Grazia si è rifugiata tra le braccia della hostess, piangendo sommessamente, frastornata e impaurita da tutti quei volti sconosciuti, e il primo tentativo della nonna di avvicinarla si è rivelato purtroppo inutile. Poi, quando la calma si è ristabilita ed i fotografi ed i teleoperatori hanno riposto le loro macchine, ha ripreso coraggio lasciandosi accarezzare dalla nonna e dallo zio, che non riuscivano a nascondere la loro commozione. Quella commozione che aveva preso un po' tutti, dal direttore di «Grazia» dott. Olivieri alla giornalista Lee Thody, incaricata di fare il servizio per una rivista femminile australiana. Cinzia intanto, sgranava i suoi occhioni. E ancora altri bombalotti, nuovi giocattoli sono finiti in borse e valigie, mentre Grazia pareva prendere un po' di confidenza. Affetto e tenerezza: e questi stessi sentimenti le hanno accompagnate nel viaggio da Milano a Trieste, la più piccola sempre nella sua culla e Grazia che finalmente ha potuto un po' riposare; tra i viaggiatori della carrozza che le ha portate nella città natale dei loro genitori scomparsi si è svolta una commovente gara di solidarietà, per dare il biberon a Cinzia e far star buona la sorella, che ogni tanto si metteva a piangere: un pianto lungo, insistente, nervoso, conseguenza di tutto quanto una bambina della sua età ha dovuto provare da un avverso destino. Ogni tanto invocava «la signorina» (la hostess), mentre prima di partire da Milano s'era aggrappata a Cozzi il fotoreporter, dicendogli: «Non voglio andare a casa. Io non ho casa. Voglio restare con te, Angelo». E in un momento di calma, senza che le venisse chiesto nulla, ha raccontato alla nonna, come era successo l'incidente: sembrava lo avesse fotografato nel cervello, un'ossessione tremenda che la sconvolgeva tutta. Domenica 26 novembre, approfittando della giornata festiva, Silvano e Bruna Bevilacqua assieme alle figliolette e ad un amico, avevano trascorso il week-end, alla periferia di Melbourne, dove abitavano. Sulla strada del ritorno, verso le 21, è accaduta la sciagura: ad una curva Silvano ha perso il controllo del volante, la macchina è uscita di strada capottando, mentre le portiere si spalancavano. Il guidatore è finito contro un muro, battendovi duramente la testa, [illegible]

I protagonisti di questo tragico episodio venivano trovati poco dopo da Fabio e Luciana Roma, pure triestini, che li precedevano con un'altra automobile, [illegible]

Il primo incontro dei due inviati di «Grazia» con la nonna è stato difficile, in quanto la nuora non voleva assolutamente lasciar partire le bambine. La opinione pubblica era pure schierata a favore della nuora, [illegible] Restava da convincere la comunità italiana di Melbourne perchè numerose famiglie, specialmente di triestini, s'erano offerte di adottare le orfanelle. Per questi motivi, dopo aver ottenuto l'autorizzazione di Padre Anastasio, superiore dei Cappuccini e capo spirituale della colonia italiana di quella città, Porro ha parlato a ottocento connazionali [illegible] Ma restava da superare un ultimo ostacolo: il Console generale a Melbourne, ex Ambasciatore in Costarica, dott. Vittorio Stringari, il quale a più riprese aveva consigliato gli inviati di «Grazia» a soprassedere alla loro decisione; ma anche lui, alfine, si è dovuto arrendere davanti all'evidenza dei fatti. Il Governo australiano, seguendo la prassi comune in questi casi, avrebbe concesso un contributo mensile di 3 sterline (4.200 lire) a favore di ogni bimba. Altri appelli sono stati inviati da Porro agli italiani di Melbourne, alcuni dei quali non s'erano ancora voluti persuadere a lasciar partire Grazia e Cinzia, attraverso la radio e la televisione. E finalmente giovedì mattina si iniziava il volo verso l'Italia. Molti gli italiani che son venuti a salutarle all'aeroporto, e tutti hanno voluto dimostrare il loro amore per le bambine con parole di augurio e con doni; il Console Strigari, a sua volta, ha voluto pure essere presente, con una bambola. A Sidney Grazia e Cinzia, assieme alla hostess che le ha accompagnate per tutto il viaggio, gentile e premurosa, sono state ospitate dal Console generale italiano di quella città, dott. Giulio Carnevali, che ha dimostrato viva comprensione per le piccole protagoniste del pietoso caso. Ora Grazia e Cinzia, confortate dalla dedizione della nonna e dello zio paterni, iniziano una nuova vita. Si son dovuti percorrere 42 mila chilometri, con 72 ore di volo effettivo, superare molte difficoltà, per esaudire il desiderio di nonna Bevilacqua.

Il primo incontro della nonna e dello zio con le due nipotine nella redazione di «Grazia»: Luigia e Mario Bevilacqua sono chini sulla culla di vimini di Cinzia; accanto la piccola Grazia

L'ARRIVO A TRIESTE

Grazia e Cinzia hanno concluso il loro lungo viaggio. Eccole, con la nonna e lo zio, alla nostra stazione, alle 21,23 di ieri (Giornalfoto)

APPELLO AI GENEROSI NEL CLIMA DEL NATALE

Tre città alleate in uno slancio di bontà

Per Grazia e Cinzia Bevilacqua, che da Melbourne sono giunte ieri a Trieste, inizia da oggi una nuova esistenza. La nonna ha potuto avere con sè le nipotine per merito dell'iniziativa di «Grazia», che si è offerta di far arrivare dalla lontana Australia alla nostra città, assicurando inoltre il viaggio, [illegible] le proprie lettrici per procurare alle due orfanelle un avvenire sicuro e sereno. A questa iniziativa si associa il nostro giornale e il bisettimanale degli italiani di Melbourne «La Fiamma», il cui direttore ha pure promesso il suo interessamento [illegible]. «Grazia» e «La Fiamma» aprono da oggi la sottoscrizione a favore delle due bambine, confidando nella bontà e nella sensibilità di tutti, non solo a Trieste, che in innumerevoli altre occasioni hanno saputo rispondere con slancio. L'editore Mondadori, da parte sua, ha offerto per le due bimbe 100 mila lire, alle quali sono da aggiungersi altre 52 mila da parte della redazione di «Grazia».

La piccola Grazia, accompagnata dalla hostess, scende dall'aereo

GIUBILEO DI LAVORO della Ditta Bruno Gentilcore

La Ditta Bruno Gentilcore, officina da fabbro meccanico e carpenteria in legno con sede in via Pauliana 4, premiata con medaglia d'oro dalla Camera Commercio Industria per anzianità e fedeltà al lavoro ha compiuto i trenta anni di ininterrotta attività.

La lieta ricorrenza è stata coronata da una festa che ha avuto luogo sabato sera in un locale cittadino, dove tutto il personale della Ditta si è riunito col suo titolare, per offrirgli una pergamena ricordo.

Alla simpatica riunione erano presenti il cav. uff. Giorgio Valmarin, Presidente dell'Associazione degli Artigiani e il direttore dott. Silvio Alesani, che si sono congratulati col sig. Gentilcore e i suoi collaboratori per l'esempio di serietà e operosità costantemente offerto nei lunghi anni di lavoro.

La Ditta ha iniziato l'attività nel 1931 con mezzi modestissimi, ma col passar del tempo l'attrezzatura si è sempre più arricchita per far fronte a nuove esigenze.

Oggi l'officina, modernamente attrezzata ed ampliata nel suo complesso, ha raggiunto una particolare rinomanza nel campo delle costruzioni in ferro, della carpenteria in legno, nella costruzione di carrelli e rimorchi speciali per l'uso industriale, carpenteria per l'edilizia, mobili e arredamenti metallici, lavori di fucinatura e stampaggio ed è pertanto in grado di disimpegnare qualsiasi lavoro.

E' fornitrice delle maggiori industrie ed Enti locali e nazionali e il suo nome è conosciuto e apprezzato nei maggiori centri industriali italiani.

Vivissimi auguri.

LE ORE DELLA CITTA'

Conversazioni al C.C.A.
Domani sera alle ore 21 nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, piazza Verdi 1, si concluderà il ciclo di conversazioni sulla letteratura di montagna, promosso dall'Ass. XXX Ottobre, con la collaborazione del CCA. Per indisposizione della signorina Di Beaco, in sostituzione della sua prolusione su «I Bruti di Val Rosandra» Spiro Dalla Porta Xidias presenterà il volume di Bonatti, «Le mie montagne» uscito in questi giorni. Ingresso libero a quanti si interessano all'argomento.

Ballo
ogni sabato, domenica e festivi dalle 17 alle 24 al «*Buco nel Muro*», piazza Unità, telefono 29788. Per S. Silvestro grande veglia, si accettano prenotazioni.

Vendita fallimentare
dell'intero inventario (arredamento e merce) del negozio di ferramenta *Ballis Maria in Cividino*, Trieste - piazza Ospedale n. 4, al migliore offerente sul prezzo di lire 4.800.000. Per la visita e le offerte rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie - Trieste - Piazza Goldoni 1, tel. 75344.

La Linoplast
già Leopoldo Haas nel dar notizia della chiusura della sua filiale di Largo Barriera 16 ringrazia la sua affezionata clientela e confida che la stessa vorrà servirsi ora della centrale di corso Italia 2.

Caesar
un nome prestigioso nelle confezioni eleganti per uomo. In vendita da *Ricky*, via Battisti 2.

Poesia natalizia
diventano gli auguri nel sorriso di un bimbo fotografato da *Ceretti*.

Alla Caravella di Sistiana
Al Ristorante Bar Dancing «*La Caravella*» a Sistiana mare, Cenone di S. Silvestro. Prenotazioni al Bar Mio di via Carducci 11, ogni martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18 oppure tutti i giorni telefonando al n. 20-212.

INDESIT riscalda
l'acqua e ne regola automaticamente la temperatura.

INDESIT lava
5 kg. di biancheria con soli 18 litri d'acqua.

INDESIT centrifuga
5 kg. di biancheria in modo totale.

INDESIT è l'unica lavatrice
automatica spostabile perchè munita di carrello autoscillante.

INDESIT è l'unica lavatrice
automatica che ricupera l'acqua saponata.

INDESIT è l'unica lavatrice
automatica che non ingombra.

INDESIT è l'unica lavatrice
automatica, con queste caratteristiche, che costi solamente lire 129.800.

Radio Vincenzi
concessionario INDESIT per Trieste, via San Nicolò angolo via Dante.

Ballo al Bar Ariston
oggi dalle 21 in poi. Tavola calda e pizzeria napoletana. Prenotazioni per il Veglione di San Silvestro (tel. 61-249).

Autoscuola Lorenzi
Scuola guida con 600, 1100, Lancia Appia, Dauphine, Bianchina, camion 640, autocorriera e Taurus. Passaggi di proprietà collaudi, revisioni, ecc. Corsi di perfezionamento per patentati. Via San Lazzaro 17, tel. 24-245.

Busta del Seminario
«Chiese e sacerdoti per un popolo cristiano» è il pensiero scelto a caratterizzare il ciclo 1961-1962 del periodico dono che la città offre per la vita del Seminario a mezzo della «busta» ormai familiare. In occasione delle Tempora d'Inverno essa viene oggi distribuita ai fedeli in tutte le chiese della diocesi. Il breve commento che l'accompagna è un'illustrazione della nuova chiesa dedicata a Gesù Divino Operaio, sorta nella zona del Porto Industriale, e consacrata dal Vescovo mons. Santin il 10 dicembre scorso. Il generoso e consapevole contributo dei fedeli permette al Seminario di continuare, con sereno impegno, ad adempiere alla sua funzione di preparare i sacerdoti che le accresciute necessità del ministero pastorale oggi richiedono.

Westmore of Hollywood
la famosa Casa delle dive americane Vi offre la possibilità di un trucco raffinato e perfetto. Una estetista della Casa sarà a Vostra disposizione presso la Profumeria *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a sabato 23 corr.

Fauzian's
è lieta di annunciare che una sua estetista specializzata sarà a Vostra disposizione presso la Profumeria *Cosulich & Dinelli*, via Udine 1, tel. 30-361 fino a tutto il 23 corr., per consigli e trattamenti gratuiti dei suoi famosi prodotti di bellezza. Verranno distribuiti campioni omaggio.

Dal «Belvedere» di Muggia
e più precisamente da Zindis, si gode il più bel panorama del golfo di Trieste. Lo spettacolo diventa ancor più incantevole anche con la bora, se confortato dal tepore, dall'eccellente cucina e dagli ottimi vini di propria produzione del ristorante *Belvedere*, ora sapientemente diretto dal signor Arturo Micheluzzi. Sinceramente anche voi, scegliendo Zindis come meta delle vostre gite e assicuratevi un posticino telefonando al n. 98131.

Riscaldano senza fiamma...
...le stufe Catalor a pannelli radianti, realizzate per rispondere alle esigenze di ogni ambiente, dal più piccolo al più vasto. In vendita a speciali condizioni di pagamento presso l'*Universaltecnica*, corso Garibaldi 4 e via Timeus 7.

Oggi fa freddo...
...e ne farà ancora. Adottando nella vostra abitazione una stufa a kerosene originale germanica «Juno», risolverete il problema del riscaldamento nel più pratico ed economico dei modi. Condizioni di pagamento estremamente favorevoli. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Chinocolor
Ultime notizie Chino: il più piccolo negozio di Trieste presenta in assoluta anteprima il «televisore-mostra» in rilievo a colori! (?) !

Chino
vi ricorda che per qualsiasi televisore di qualsiasi marca e tipo, offre condizioni particolari (tra l'altro, un magnifico super-transistor in regalo!). Ve ne accorgerete interpellandoci. *Chino*, inizio via Ginnastica.

Livenza vini
via Gambini 25, tel. 93-495. Servizi domicilio, offre rinomati vini piemontesi delle Cantine *Torazzi* (Barbera, Freisa, Barbacarlo, Biancocortese) in gabbie da 10 bottiglie da 2 litri al prezzo di lire 240. Cassette natalizie contenenti brandy, liquori, spumanti delle migliori marche.

Liquidazione Kostoris
Fate attenzione! Occasione unica! Il negozio *Kostoris* — Drapperie e confezioni — in via Carducci 39, continua la liquidazione di tutte le merci per cessazione di commercio: paletots, impermeabili, vestiti, giacche, pantaloni, a prezzi sottocosto. Ricordate: *Kostoris*, via Carducci 39! *Kostoris*, via Carducci n. 39, la migliore fonte di acquisto del momento.

Danze alla Ginnastica
Dalle 16.30 alle 20.30 tradizionale trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati. Suonerà l'orchestra Bailo's Melody con i cantanti Marisa Star e Mario Sambo.

«Arianna»
Invitiamo il gentil pubblico femminile ad osservare nelle vetrine della modisteria *Arianna* di via Battisti 10 (grattacielo) e 15, le ultime creazioni di cappellini di feltro, velluto, «volpe» e lana, nelle nuove tinte di moda. Siamo certi che il nostro suggerimento vi sarà utile in quanto *Arianna* è la modisteria creata per la donna pratica ed elegante.

Confezioni eleganti
Vasto assortimento per signora: mantelli in antilope e glacé, in stoffa finissima, impermeabili, calzature e borsette. Articoli uomo: cappotti, vestiti, giacche e calzoni impermeabili, camicie, pullover, scarpe delle migliori marche. Condizioni di pagamento, *Giorgio Depinguente*, via Marconi 36-II.

Messa per i lloydiani
Una S. Messa, nell'imminenza del Natale, sarà celebrata domattina 17 dicembre, alle ore 10.30, a bordo della motonave «Europa» per il personale di terra e di mare del Lloyd Triestino ed i familiari dei dipendenti. La nave sarà attraccata alla Stazione marittima. Qualora l'inclemenza del tempo impedisse il movimento dell'«Europa» dal porto commerciale al Molo Bersaglieri, il rito sarà egualmente celebrato a bordo, presso il Magazzino 58 del Punto franco nuovo.

Noleggio films 8 mm.
La Ditta *R. Buffa*, ottica-fotocine, corso Italia 21 comunica ai cineamatori di aver completamente rinnovata la propria cineteca, con particolare riguardo ai soggetti per bambini (cartoni animati, ecc.).

Quello che conta...
...nell'acquisto del televisore, è la qualità e la spesa globale. Confrontando qualsiasi preventivo con quello dell'*Elettronica*, via Mazzini 16, tel. 23-477, vi convincerete della vostra convenienza.

Mobilieri triestini
La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli ingressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 84 (nei pressi del piazzale Ippodromo), tel. n. 41440. Orario d'apertura: 9-12.30-16-19.30; domeniche e feste: 10-13.

Mobili Hauser in via Giulia
Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Da Canarutto
via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per Natale e Capodanno. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Ballo al «Paradiso»
(Via Flavia, filovie 20-21, telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 ballo continuato. Ingresso continuato nella meravigliosa sala da ballo di Trieste. Suona l'orchestra Golden Kisses con la cantante Anna Marj. American bar. Posteggio interno. Sono aperte le prenotazioni per San Silvestro.

Baby Lord
via Rossetti 17 (palazzo Cinema Nazionale), il nuovo negozio di abbigliamento per bambini e neonati, offre alle mamme un vasto assortimento di maglieria e confezioni in genere.

Trattenimenti al CMM
Oggi pomeriggio con inizio alle ore 17.30 trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini n. 6.

Caffè Tergeste
Miscela Haiti. E' una miscela di ottime qualità di caffè delle migliori provenienze.

Caffè Tergeste
Miscela Haiti è perciò una miscela speciale.

Caffè Tergeste
Miscela Haiti è aromatica e forte.

Caffè Tergeste
Troverete la *Miscela Haiti* in sacchetti termosaldati in tutti i negozi di alimentari.

Cani e gatti
Per visite e cure di cani, gatti ed altri piccoli animali, potrete rivolgerVi allo Studio veterinario «San Francesco» dei dott. Sabbadini e Schiavi, attrezzato per consultazioni di Medicina interna e generale, nonchè per tutti gli interventi di chirurgia (estetica, ortopedica, addominale, ecc.). Via di Romagna 12, telefono 29-064.

Soldi risparmiati a casa
Con un buon televisore vi divertirete restando a casa la sera, senza spendere quattrini. Se volete il meglio sceglicte un PHILIPS o un CGE, le marche garantite di fama mondiale. Visitate e acquistate dalla Ditta *Pietro Delponte*, via Timeus 12, che vi offre le massime facilitazioni.

Specializzazione
Il direttore didattico prof. dott. Romano Bais ha conseguito presso l'Università di Torino la specializzazione in psicologia e pedagogia discutendo con il chiarissimo prof. Massucco Costa la tesi: «Presupposti psicologici nei programmi didattici per la scuola primaria».

Alberi di Natale artificiali
Biglietti auguri, Topo Gigio parlante, Tato e Tata, addobbi per appartamenti e tante novità in esclusiva alla *Cartoleria «a b c»* in Viale XX Settembre 23.

Ti amo
scritto in 12 lingue nel libro più piccolo del mondo è la strenna di Natale per gli innamorati. In vendita esclusiva da «*Nodi d'amore*» in Viale XX Settembre 23.

Salone Cincillà
via Angelo Emo 16, da pochi giorni inaugurato. Elegantemente arredato con attrezzatura moderna tra la quale spiccano i famosi caschi *Panorama*. Finalmente con questi caschi l'asciugatura diventa un piacere.

«Bamby»
è il nuovo negozio di calzature per bambini e pantofoleria in genere. Capo di Piazza 2.

Natale in V-S
ovvero: liete Feste con la spesa fatta nel rinnovato negozio *Verh* in via dei Rettori 1. Self service. Distribuzione gratuita dei tagliandi SPAR garanzia di qualità superiore ed effettivo risparmio. Specialità salumi e formaggi.

S. Silvestro al C. M. M.
Continuano le prenotazioni dei tavoli per la veglia di San Silvestro.

Il minimo per riscaldare
15 lire ora per 200 mc.: con le stufe Automatica a cherosene. 10 centesimi mc/ora con bruciatore nafta «Ceisa». Vasto assortimento cucine, stufe, macchine cucire «Borletti» sino 30 rateazioni. *Bazzanella*, via F. Venezian 5.

Un trattamento estetico
della faccia offrirà gratuitamente l'*Istituto di Bellezza* di via Coroneo 41, tel. 36-597 a tutte le gentili signore che si presenteranno dal 18 al 23 dicembre.

«Arredarte»
Viale XX Settembre 16 il nuovo negozio di arredamento Salotti - Divaniletti - Librerie svedesi - Carrelli - Lampadari - Ceramiche artistiche - Preventivi di arredamento gratuiti. Esposizione con ingresso libero ogni domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

Dove si va
per ricordare le date più care, con gli auguri più belli? Ormai tutti lo sanno: nella ben nota *Tipografia-Cartoleria U. Bernardi*, in via Mazzini 44 (a due passi da piazza Goldoni). Unica specializzata nella stampa degli auguri per Natale e Capodanno. Biglietti da visita, calendari, articoli regalo. Non attendete l'affollamento degli ultimi giorni. A tutti un omaggio.

† La notte del 15 corr. ha cessato di battere il cuore generoso di

Natale Savin

Ne danno il triste annuncio la desolata consorte ARGIA AILANDI, il cognato ing. GUIDO con la moglie ESTER e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai dottori prof. Macchioro e Klugmann ed al personale tutto del Reparto Paganti dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo oggi domenica 17 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Famiglie: AILANDI RENZI - TREBBI

† Il 14 corrente ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Emma Venezian ved. Carniel

A tumulazione avvenuta, nel grande dolore, il figlio ATTILIO, le sorelle MARIA WEISS e ANNA RUTTERI unitamente ai nipoti tutti e agli altri parenti ne dànno il triste annuncio a tutte le persone che La conobbero e Le vollero bene.

† **Mario Visintin**

si è spento il 16 corrente.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 18 corr. alle ore 14.30 partendo dall'Ospedale Maggiore.

Famiglie: VISINTIN - PESCHIER - DONNO - DI GIOIA - SIEGA

† Si è spento ieri il nostro caro

Emilio Reggente
palombaro

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 18 corr., alle ore 15 a Contovello.

Si ringraziano nel contempo il primario prof. Lovisato, i medici e il personale della II Medica.

† **Eufemia Blasevich ved. Prisco**

spirò serenamente il 16 corr. lasciando nel dolore TOMMASO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 18 corr. alle ore 14 partendo dall'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del

prof. Carlo Dall'Oglio

commossa per le numerose manifestazioni di omaggio tributate all'indimenticabile Scomparso, ringrazia sentitamente le Autorità, nelle persone del prof. Faraguna in rappresentanza del Sindaco, del prof. Cardone per il Provveditore agli Studi e dell'ing. Ulessi per il CONI, il Collegio dei professori e in particolare il Preside prof. Bernardoni per le commoventi parole di estremo saluto porte alla cara Salma.

Ringrazia inoltre il Consiglio di Gestione e il personale del Campo Sportivo di Cologna e tutti coloro i quali in vario modo vollero prendere parte al suo grande dolore.

Un ringraziamento particolare ai medici curanti dott. Adelchi e dott. Claudio Parentin; al prof. Castellana e a Suor Agnese della Divisione ortopedica dell'Ospedale Maggiore per l'affettuosa assistenza.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Luigia Kenda in Gotti

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici e al personale della I Chirurgica e IV Medica dell'Ospedale Maggiore.

I FAMILIARI

†

Dopo breve malattia si è spenta serenamente la cara amica

Emilia Schiavuzzi ved. Tuchtan

Profondamente addolorata, la famiglia de DOLCETTI ne dà il triste annuncio ai parenti e ai conoscenti dell'Estinta.

I funerali seguiranno domani lunedì 18 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il giorno 16 corr. si è spento il nostro caro

Antonio Nichea

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie NEVENKA ORIONE, il fratello FEDERICO con la moglie e la figlia, la sorella ANNA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 18 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† Dopo brevi sofferenze cessava di vivere, dopo un'esistenza tutta dedicata alla famiglia, e al lavoro l'anima buona di

Ernani Ballarin

Ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la desolata moglie MARIA GLASAR, le sorelle, il cognato RODOLFO, le cognate e i nipoti.

† Il giorno 16 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Daniele Vidonis

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 18 corr. alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Ieri 16 corr. dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Giordano Rosa

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, le figlie MIRELLA, SONIA (assente), i generi, i nipoti, le sorelle, il fratello, i cognati e i parenti.

I funerali seguiranno domani lunedì 18 corr. alle ore 14.30 dalla via Montecchi 1.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le unanimi attestazioni di affetto e cordoglio tributate al nostro indimenticabile

Giuseppe Gambino

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare alle Autorità, al prof. Dei Rossi, all'avv. Sardos, alle Associazioni Commercianti all'ingrosso e dettaglio di Trieste e Padova e alla Cooperativa Pesatori del mercato all'ingrosso di Trieste.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alberto

ringraziamo quanti, in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie: JAZBEC, ZIDARIC, KUKANJA

Aurisina 17-XII-1961

Ricorrendo domani il I anniversario della scomparsa di

Antonio Maracutti

la moglie lo ricorda con immutato dolore.

FURLAN MARIA ved. MARACUTTI

Il 18 corr., alle ore 8 nella chiesa di via del Ronco verrà celebrata una S. Messa in suffragio dei defunti

Antonio e Francesca Ziberna

I FAMILIARI

E' STATA ACCOLTA LA PROPOSTA

A Umberto Saba una via di Trieste

Una strada di Trieste sarà dedicata al nome di Umberto Saba. Accogliendo una proposta del gruppo socialista, espressa dal dott. Pincherle, la Giunta comunale, a quanto risulta, ha già chiesto ai competenti organi ministeriali la deroga alla legge che disciplina la materia. Come noto, non è infatti possibile dedicare vie cittadine e finalizzare monumenti con pubblico denaro a persone che non siano scomparse da almeno dieci anni. Resta tuttavia il fatto che in proposito si siano registrate spesso delle eccezioni: così Milano ha dedicato una strada a Toscanini all'indomani della morte.

Umberto Saba, uno dei più nobili figli di Trieste, va ovviamente onorato dalla sua città, che a quanto consta, secondo le intenzioni della Giunta, dovrebbe anche dedicargli un monumento nel Giardino pubblico e dovrebbe inoltre provvedere ad un'adeguata sistemazione della tomba che ne ospita le spoglie mortali. Con tutta probabilità verrà inoltre costituito un apposito comitato, che prenderà l'iniziativa di organizzare degne onoranze al grande poeta scomparso. Una lapide dovrebbe essere sistemata sulla sua tomba.

Crescenti adesioni all'Automobile Club

A ritmo sempre più crescente continua la Campagna Sociale dell'Automobile Club Trieste. I notevoli vantaggi offerti a tutti gli associati, la campagna veramente meritoria svolta dall'Automobile Club in tutti i settori dell'automobilismo, da quello turistico a quello sportivo, burocratico, amministrativo legale ecc. rappresentano lo stimolo ad iscriversi ad un Ente che, attraverso molti anni di esperienze, ha sempre più raffinato e potenziato la sua tecnica assistenziale, sicchè si può certamente dire che l'automobilista triestino, in Italia o all'estero, è protetto da una rete di assistenza efficace e capillare.

L'Automobile Club ha ampliato i suoi locali per accogliere, nella maniera migliore, tutti i soci, di antica e nuova data. Gli omaggi, quest'anno, sono particolarmente belli; il socio, a scelta, può avere o un pacco contenente la Guida Michelin, la carta d'Italia al milione, la carta delle Tre Venezie, o una torcia tricolore a luce rossa intermittente di pregevole fattura, o un buono per il prelevamento gratuito di 9 litri di benzina. Ed ecco, in sintesi, i maggiori vantaggi offerti ai soci: facilitazioni sui carburanti, facilitazioni sui lubrificanti, posti di custodia alle tariffe speciali per soci, assicurazione gratuita contro il furto o contro gli infortuni, servizio soccorso stradale, abbonamento al settimanale «L'Automobile», sconto sulle polizze SARA.

Con il solo risparmio sui carburanti i soci realizzeranno abbondantemente la quota versata per l'associazione.

Giuramento delle reclute stamane a Banne

Stamane, nella caserma di Banne, le reclute del primo scaglione '40 presteranno il giuramento, nella formazione del secondo Gruppo Trieste dell'8.o Reggimento artiglieria da campagna semovente. La suggestiva cerimonia avrà inizio alle ore 9 con lo schieramento dei reparti, che saranno passati in rassegna dal comandante col. Santoro. Seguiranno la celebrazione della Messa e il giuramento.

Pensioni facoltative INPS in pagamento all'Esattoria

L'Istituto nazionale previdenza sociale comunica che tutte le pensioni facoltative (cat. VO/bis ed IO/bis) sono state trasferite dalla cassa della sede locale all'Esattoria comunale di via Nordio, presso la quale gli interessati dovranno rivolgersi per i futuri pagamenti che avranno inizio il 20 corrente mese.

QUATTRO SPETTACOLI ALLA FIERA IL 25 E 26

PACCO NATALIZIO CON JAZZ CALDO E FREDDO

Celentano, Romano Mussolini e altri in «Bussola on stage»

Torna a Trieste lo spettacolo di varietà musicale che la scorsa estate ha incontrato a San Giusto un vivissimo successo: «Bussola on stage». [illegible]

Sono state fissate quattro rappresentazioni dello spettacolo, che avrà luogo nel padiglione [illegible] della Fiera di Trieste, dove si stanno già allestendo il palcoscenico e gli ordini di posti. A tale proposito gli organizzatori hanno garantito il necessario tepore, al quale provvederanno [illegible] con un valido sistema ottimamente collaudato di recente a Milano.

La prima rappresentazione è in programma per il giorno di Natale, lunedì 25, con inizio alle ore 16.45; seconda rappresentazione la sera stessa, con inizio alle ore 21.15 e poi le altre due repliche (ore 16.45 ed ore 21.15) martedì 26, seconda festa di Natale. Informazioni alla Biglietteria centrale in Galleria Protti.

I PROBLEMI DELLA SCUOLA

Marino Gentile conclude il Congresso didattico

Nella giornata di ieri si sono tenute le ultime relazioni del convegno nazionale di studio per ispettori scolastici e direttori didattici. Oratori di turno sono stati i professori Volpicelli, del quale abbiamo ampiamente parlato nella edizione del pomeriggio di ieri, e Agazzi. Questo ultimo ha discusso un tema molto importante quale «L'individualizzazione dell'insegnamento e i cicli», mettendo in rapporto il concetto del ciclo con quello dinamico e aperto della personalità. Egli ha altresì rilevato che al concetto di selezione, il quale — a detta dell'oratore — dovrà venir abbandonato per ogni ordine di scuola, deve sostituirsi quello di orientamento, sì da costituire la società sulla forza e il contributo della personalità. La relazione del prof. Agazzi si è conclusa con una ampia panoramica sulla pedagogia sociale.

Stamane, ultimo giorno del convegno, prenderà la parola il prof. Marino Gentile, presidente del Centro nazionale didattico, il quale svolgerà la relazione finale. Durante il convegno sono stati costituiti anche dei gruppi di studio, per analizzare il problema della nostra scuola. I risultati saranno resi noti questa mattina nel corso della comunicazione conclusiva.

NELLA SALA DEL CIRCOLO DELLA CULTURA

Oggi la cerimonia del «Premio Corelli»

Nel pomeriggio di oggi, come annunciato, avrà luogo nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti la solenne cerimonia per la premiazione degli studenti e scolari profughi giuliani e dalmati [illegible] «Premio Melchiorre Corelli» [illegible]

[illegible] e colleghi dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati e nel collegio «Zandonai» di Padre Damiani a Pesaro.

Prima della cerimonia, che avrà inizio alle 18.30, il C.L.N. offrirà agli intervenuti uno spettacolo musicale e di prosa allestito e diretto dalla professoressa Livia D'Andrea Romanelli.

L'ansia delle famiglie Costanzi e Faresi

Le famiglie Costanzi e Faresi esprimono il loro grazie a quanti per tutti questi giorni si sono prodigati nelle difficili ricerche dei loro scomparsi. Tra gli altri vogliono ricordare l'ammiraglio di squadra Giorgio Ghè, comandante in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Adriatico di Ancona, la direzione centrale dei CRDA e quella di Monfalcone, le Capitanerie di Porto di Trieste e Monfalcone, la Società di navigazione rimorchi e salvataggi D. Tripcovich, i comandi della guardia di Finanza di Venezia, Monfalcone e Grado, l'Aero club Falco di Monfalcone, i fratelli Pelaschier e tutti quanti con uno slancio di fraterna solidarietà si sono dedicati nella dolorosa incombenza.

Il Comitato [illegible] della sezione giovanile dell'Unione istriani rende noto che nella sede di via [illegible] 17, [illegible]

Soggiorni UTAT per Natale a San Martino e Val Badia

Presso l'U.T.A.T. sono disponibili alcuni posti per soggiorni individuali a San Martino, Val Badia, Cortina, Sesto ed altre località delle Dolomiti. Informazioni presso gli uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

(Giornalfoto)

Le vie della nostra città si stanno preparando alla festosa parata di Natale. Ecco il Corso

SPETTACOLI

MARTEDI' AL NUOVO «IL SALTUZZA» DI ANDREA CALMO

Andrea Calmo, contemporaneo del Beolco, attore e autore, comico e commediografo; ebbe fama grandissima nell'arte delle recitazione poichè Girolamo Parabosco scrive del Calmo con vivo entusiasmo. Non si sa con sicurezza quale personaggio da lui fosse prediletto, ma pare ch'egli amasse la parte di vecchio, benchè si possa ammettere che recitando una sua commedia, «La spagnola», abbia interpretato quella del cavaliere bergamasco Scarpella. Scrisse le sue varie opere drammatiche in quest'ordine, secondo il Sanesi: nel 1549 «La spagnola», nel 1551 il «Saltuzza», nel 1552 la «Pozione» e la «Fiorina», nel 1553 la «Rodiana», nel 1556 il «Travaglia». Il «Saltuzza» dovette essere veramente una delle sue prime opere, poichè nel prologo è detto: «Egli è vero che l'auttor ha bisogno di aiuto, perchè gli è poco prattico di compor comedie. Basta a lui dimostrar in parte a' suoi amici quella cortesia ch'egli tiene nel petto, ecc.». Il «Saltuzza», la «Rodiana» e il «Travaglio» sono di stampo classico e di contenuto novellistico, al modo stesso dell'«Anconitana» del Ruzzante e delle molte commedie erudite del '500 alle quali l'«Anconitana» si può avvicinare.

Nel «Saltuzza», che il Teatro Nuovo si accinge a rappresentare nella riduzione e con la regia del Poli, domina su tutti il vecchio e caro motivo degli equivoci, e offre qualche riscontro con le due novelle boccaccesche accortamente contaminate di Ricciardo Minutolo e di Calandrino innamorato di Niccolosa. Anche maggior rassomiglianza col Boccaccio presenta la Rodiana. Complessivamente il teatro del Calmo ha un valore estetico discutibile e forse gli nuoce ciò che contribuì a dargli maggiore piacevolezza e vivezza: l'uso eccessivo che l'autore fece dei diversi dialetti. Infatti nel '500 nelle commedie erudite venne introdotta anche qualche lingua straniera o qualche nostra parlata dialettale. Già il Ruzzante, che nelle sue commedie introdusse il solo dialetto padovano, con questo aveva mescolato o il bergamasco o il veneziano, o il toscano. E' possibile che nel «Saltuzza» rielaborato dal Poli vi sia prevalente il dialetto veneto; e non contento di questo miscuglio di dialetti, il Calmo, nelle sue varie commedie ricorre anche all'italiano letterario, a un ibrido gergo italo-tedesco, alla parlata dalmatina e al linguaggio degli Stradioti «nel quale ad un dialetto veneto si mescolano elementi per la massima parte lessicali, tratti dal greco moderno». Da un punto di vista storico, tutto ciò è molto interessante per il fatto che si possono scoprire i segni caratteristici della Commedia dell'arte.

Le altre commedie di Andrea Calmo si avvicinano di più alle rappresentazioni popolari. Per esempio «La Pozione» è molto rassomigliante alla «Mandragola» del Machiavelli, pur con le modificazioni che il Calmo vi apportò, riducendola a una comune farsa. Influsso novellistico e carattere popolaresco sono i due elementi della commedia di Andrea Calmo che si distacca dalle forme classiche cinquecentesche. Il «Saltuzza» è ricca è complicata d'intrecci e di straordinarie avventure goderecce; e questo il Calmo fa con arte scintillante, burlesca, piena di spirito vivido e descrittivo accresciuto dal fatto che l'autore era anche l'attore della propria commedia nella quale vi metteva con straordinario buongusto e le fantasticherie e la sottile malizia che gli suggeriva la piccante vicenda.

*

Oggi diurna di «Tristano e Isotta»

Oggi alle ore 15.30 precise, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, avrà luogo la seconda rappresentazione di «Tristano e Isotta» di Riccardo Wagner nell'edizione originale, protagonisti Liane Synek e Sebastian Feiersinger e gli altri interpreti della prima esecuzione. Maestro concertatore e direttore Georges Sebastian.

Continua alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

In allestimento «Vanessa» di Samuel Barber.

Il terzo concerto della Camerata musicale

Domani alle ore 21 avrà luogo all'Auditorium di via del Teatro Romano il III concerto della Camerata musicale triestina organizzato in collaborazione con la sede di Trieste della RAI.

Il programma di questa terza manifestazione prevede anche l'esecuzione di una serie di canzonette a tre e a quattro voci di autori della scuola veneta del '600 (Andrea Gabrielli, Claudio Merulo, Baldassar Donati e Giovanni Croce), recentemente riesumate, e che saranno interpretate dalla Corale «Publio Carniel» diretta da Lucio Gagliardi.

Il programma comprende ancora il Trio Sonata in do minore di Johann Joachim Quantz (Milos Pahor, flauto; Renzo Damiani, oboe; Andro Giorgi, pianoforte) e il Duo in si bemolle per clarinetto e fagotto di Beethoven (Giorgio Brezigar, clarinetto; Dario Bernini, fagotto).

Gli inviti saranno distribuiti gratuitamente presso la sede della RAI, piazza Oberdan 5, ed eventualmente, fino ad esaurimento, all'ingresso dell'Auditorium la sera del concerto.

Concerto di jazz al CUM

Venerdì prossimo, all'Auditorium di via del Teatro Romano, il Centro universitario musicale ospiterà il «Trio Amedeo Tommasi» — il complesso che dal 1958 va raccogliendo sempre maggiori successi e consensi in tutta Europa, grazie all'intelligente ed appassionato lavoro creativo del suo giovane pianista, il concittadino Amedeo Tommasi — che nella seconda parte del programma suonerà accanto a due strumentisti «jazz» di fama internazionale, il flautista Bobby Jaspar (che suona pure il sax tenore) e Renè Thomas, solista di chitarra elettrica, nella formazione di «Quintetto».

La manifestazione avrà inizio alle ore 21. La prenotazione dei posti e la vendita dei biglietti si effettua esclusivamente presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2).

Aggiornamento tecnico degli equipaggi lloydiani

A LIVELLO UNIVERSITARIO CORSI PER UFFICIALI DI MACCHINA

Il corso di aggiornamento a livello universitario, promosso dal Lloyd Triestino per i propri ufficiali di macchina, ha avuto oggi il suo coronamento nella sala maggiore del palazzo lloydiano; duplice coronamento, giacchè la cerimonia di chiusura si è fusa con una interessante manifestazione di studio. Erano presenti — con il presidente del Lloyd amm. Capponi, il direttore generale ing. Cirrincione ed i dirigenti dei Servizi tecnico e marittimo — il prof. Servello, direttore dell'Istituto di architettura navale dell'Università di Trieste, al quale era affidata la direzione del corso, ed i docenti prof. Roseti e prof. Frediani che hanno tenuto le lezioni teoriche di macchine e di elettrotecnica, integrate da una serie di esercitazioni presso la Fabbrica Macchine «Sant'Andrea»; nonchè l'ing. Arra dei CRDA.

La cerimonia si è iniziata con un breve discorso dell'amm. Capponi, il quale ha espresso la gratitudine della Società per la ambita collaborazione dello Ateneo triestino, ed in particolare del Magnifico Rettore prof. Origone, ed ha quindi rivolto un vivo elogio agli ufficiali partecipanti al corso, per aver saputo essi porre le proprie esperienze di lavoro al passo con lo incessante progredire della scienza e della tecnica.

Il direttore generale del Lloyd ing. Cirrincione ha poi proceduto alla consegna dei diplomi agli ufficiali che hanno brillantemente assolto l'esame finale: i direttori di macchina Gay e Verbas; i primi ufficiali Frandoli e Castellari; i secondi ufficiali Busatto, Gallinaro, Cocchi, Silla, Adriani, Comisi e Atzori; i terzi ufficiali di macchina Lonza e Mini.

E' seguita una dotta conferenza dell'ing. Arra sull'evoluzione delle turbine nella propulsione navale.

Cronache della televisione

Cristo fra i muratori

Un sabato sera caratterizzato da due solide alternative: o la partita di calcio Francia-Bulgaria, sul Nazionale, o il film «Cristo fra i muratori», sul secondo.

«Cristo fra i muratori», desunto dall'omonimo e noto romanzo dello scrittore italo-americano Pietro Di Donato, narra la storia o più esattamente la via crucis d'una famiglia di emigrati italiani a New York: una storia di stenti, di illusioni, di speranze, che si conclude nella tragedia. Pietro Di Donato, figlio egli stesso di emigrati e passato attraverso le esperienze narrate nel romanzo, aveva creato la sua vicenda col calore e con la consapevolezza della partecipazione autobiografica, ben al di fuori cioè dai consunti stereotipi con cui la letteratura ed il teatro d'Oltreoceano sono soliti a considerare la cosiddetta «Little Italy», la piccola Italia rurale che agli inizi del secolo si era sradicata dal proprio «habitat», dai costumi paesani, dalle arcaiche tradizioni, per affrontare con la forza del bisogno e la mistica speranza della fede, la dura esperienza del Nuovo Mondo. Edward Dmytryk seguì, almeno nello spirito, la lezione dello scrittore, realizzando un film preciso, tutto cose e sentimento delle realtà che erano contenute nel romanzo: insomma un film di forte risalto artistico e scansione drammatica, nel quale la nostra Lea Padovani, insieme ad un efficacissimo Sam Wanamaker, dava forse per la prima volta la piena misura delle sue notevoli capacità.

Con una semplice menzione allo spettacolo leggero del primo programma, «Studio Uno», ieri interminabile, e al concerto del complesso strumentale italiano del Secondo, si può concludere la nota relativa alle trasmissioni della serata.

Ber.

Riunione dei lussignani

Oggi alle ore 17 avrà luogo l'annunciata riunione indetta dalla Sezione di Lussino della Lega Nazionale alla quale sarà gradita la presenza oltre che dei soci anche degli altri lussignani qui residenti.

Martedì al VAL, pomeriggio natalizio, con musiche e canti a cura della signora Letizia Bennetti e della prof.ssa Livia D'Andrea Romanelli.

MOSTRE D'ARTE

Ieri si è inaugurata alla Galleria San Giusto (via Foschiatti 3) la Mostra natalizia di pittura e scultura che rimarrà aperta a tutto il 28 dicembre.

Mercoledì 20 corrente, alle ore 20.45, il dott. Renato Fuchs presenterà alla Società Alpina delle Giulie, una serie di diapositive a colori illustrante un viaggio da Trieste a Monaco e a Colonia con visita della grande fabbrica germanica Foto - Chino.

L'Associazione per il diritto alla casa comunica che a cura del comitato dei profughi sorto per la regolamentazione delle affittanze degli assegnatari di alloggi di questa categoria è stata indetta un'assemblea generale riservata a tutti i profughi residenti nella Provincia di Trieste, per oggi alle ore 10.30 presso la sala del «Ridotto del Teatro Rossetti».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi, alle ore 15.30, seconda rappresentazione di: «Tristano e Isotta», di Riccardo Wagner, edizione originale. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO COMMEDIANTI. Teatro del Palazzo Vivante, via Duca d'Aosta 10, tel. 35085. Alle ore 16 e 21: «Il padrone delle ferriere».

TEATRO NUOVO. Da martedì 19 alle ore 21: «Il saltuzza», di A. Calmo, con la regia di Giovanni Poli, scene e costumi di Mischa Scandella. Prenotazione e vendita dei posti alla biglietteria del Teatro (tel. 24183) ed alla Biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372).

TEATRO MODERNO. Domani, rivista, con il comico Memo Marciani, Roberta Ramses, il balletto Sexy e l'attrazione internazionale Torman, nello spettacolo: «Spogliarello in Questura».

TEATRO NUOVO. Alle ore 21, per il Centro Universitario Cinematografico, verrà proiettato il film: «Il seme della violenza», di R. Brooks.

ARCOBALENO. 14. Il più grandioso e spettacolare film di spionaggio (Richard Sorge) «La spia del secolo», con T. Koltzmann, H. O. Meissner, I. Van Bergen e K. Kishi.

ARCOBALENO. Oggi, grande mattinata, alle ore 10 e 11.30: «Mezzogiorno di fifa», technicolor, con Jerry Lewis. Ingresso indistint. lire 100.

EXCELSIOR. 14.30: «Il grosso rischio». In cinemascope, colore De Luxe con Stephen Boyd, Juliette Greco e David Wayne. Sono sospese le tessere.

ASTRA. 14: «A casa dopo l'uragano», con R. Mitchum, E. Parker e G. Hamilton. Cinemascope in technicolor Metro.

IDEALE. 14: «La rivincita di Zorro». Ai nemici la spada, alle donne i baci, al mondo le avventure, con Guy Williams, G. Cheldon ed H. Calvin.

LUMIERE. 14: «La vendetta dei barbari». Cinemascope technicolor, con A. Steel e D. Rocca.

MARCONI. 14.30: «I giganti della Tessaglia». Cinemascope a colori, con Roland Carey, Zivel Rodann e Alberto Farnese.

NOVO CINE. 14: «I magnifici sette». Spettacolare technicolor, con Yul Brynner. Il più grande successo della stagione.

ODEON. 14.30: «Passaggio a Hongkong». Cinemascope in technicolor, con Curd Jurgens e Orson Welles. Avventuroso, passionale.

RADIO. 13, 16, 19 e 22: «Il ponte sul fiume Kway». Cinemascope technicolor, con W. Holden e A. Guinness.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Il sepolcro dei re». Scopecolor, con Debra Paget, Ettore Manni e Corrado Pani.

ROMA. 15: «Il segreto di Pollyanne», con J. Wynan, R. Egan e la piccola attrice Hayley Mills. E' un film di Walt Disney.

VERDI. 15: «Io amo, tu ami», in technicolor cinemascope.

VOLTA. 15: «Il federale», con Ugo Tognazzi.

LO CONOSCETE?

EXCELSIOR. Oggi, alle ore 10 e 11.30, grande mattinata per grandi e piccini, con: «Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa». Cartoni animati, a colori, di Walt Disney. Ingresso indistintamente lire 100.

FENICE. 14: «Romolo e Remo». In cinemascope eastmancolor. Un film spettacolare che vi entusiasmerà, con Steve Reeves, Gordon Scott e Virna Lisi. Sosp. le tessere.

GRATTACIELO. 14: «Quella estate meravigliosa». La prima esperienza d'amore di una diciassettenne. Un eastmancolor Columbia, con una nuova grande e avvenente attrice Susannah York.

NAZIONALE. 14, 17.50 e 21.45. Eccezionale ripresa, e prezzi normali: «Spartacus», in cinemascope technicolor, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton e Peter Ustinov.

SUPERCINEMA. 14: «Avventura di amore e di guerra». Un film che diverte, una serie di risate, presentato dalla 20th Century Fox, in technicolor e cinemascope, con Tom Tyon e David Hedison.

ALABARDA. 14: «La voce nella foresta», meraviglioso technicolor tra le immense foreste di uno fra i più interessanti e pittoreschi Paesi del mondo, con May Britt Nelson e Gert Fröbe.

AURORA. 14.30: «Il giardino della violenza», con B. Lancaster. Drammatico capolavoro Dear di rara potenza emotiva. Vietato ai minori.

CAPITOL. 15. Un grandioso technicolor: «Torna a settembre», con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee e Babby Darin. Sono vietate le tessere.

CRISTALLO. 15.15: «Tiro al piccione». Un film crudo e altamente drammatico, con J. Cherrier, E. R. Drago e F. Rabal. Vietato ai minori.

GARIBALDI. 15, ultima 21.45: «La ragazza con la valigia», con Claudia Cardinale, G. Volontè e C. Pani.

IMPERO. 15: «Maciste contro il vampiro». Colossale cinemascope, in technicolor, con Gordon Scott e Gianna Maria Canale.

ITALIA. 15: «Mariti a congresso». Il più spassoso film della stagione 61-62. Spettacolo divertentissimo, con Jacqueline Sassard, Alberto Lionello, Bice Valori, Walter Chiari e Tiberio Murgia. Proibito ai minori.

MASSIMO. 14: «Capitan Fracassa». Sensazionale cinemascope in technicolor. Audacia, amore, avventura, con Anna Maria Ferrero, Gerard Barray e Jean Marais.

VIALE. 14: «Atlantide, continente perduto». Una spettacolare e superba realizzazione in technicolor dal genio creativo di George Pal, con A. Hall e J. Taylor. Metro.

MODERNO. 14. Ultimo giorno: «Rosmunda e Alboino», con Jack Palance, Eleonora Rossi Drago e Guy Madison. Cinemascope technicolor.

VITT. VENETO. 14.30. Jean Paul Belmondo e Claudia Cardinale, nell'ultimo capolavoro di Bolognini: «La viaccia». Un successo di pubblico e di critica. Vietato ai minori.

ABBAZIA (già Savona). Ore 14.30: «Il mondo di Suzie Wong», in technicolor, con W. Holden e N. Kwan. Vietato ai minori.

ALCIONE (filovie 15, 16, 30). 14.30. Jack Lemmon e Shirley Mac Laine, nel capolavoro di Billy Winder: «L'appartamento». Due ore di risate.

ALDEBARAN. 14: «Legge di guerra». E' il film di una guerra fatta d'ansia, d'angoscia e di terrore, con Mell Ferrer, Peter Van Eyck e M. Noel.

ARISTON. 14: «Lo Zar dell'Alaska». In uno scenario d'incomparabili bellezze naturali, un audace, spettacolare ed avvincente cinemascope in technicolor con R. Burton, R. Ryan, C. Jones e M. Hyer. Successo.

ASTORIA. 14.30: «La rivolta degli schiavi». Grandioso e spettacolare, in technicolor, con R. Fleming ed E. Manni.

DOPO LA SENTENZA AL PROCESSO DI GERUSALEMME

La tunica rossa della morte sulle spalle di Adolf Eichmann

Se il ricorso verrà accolto la Corte di Israele non lo esaminerà prima dell'aprile '62 - I commenti: lasciarlo vivere sarebbe la migliore condanna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Gerusalemme, 16

Adolch Eichmann è in procinto di lasciare la sua cella speciale nella «Beit Haam» e di raggiungere quella che potrebbe essere la sua ultima dimora: la «cella della morte», ricavata per lui in un'ala della vecchia prigione di Ramla. L'ordine del trasferimento non è stato comunicato: la polizia d'Israele intende effettuare il trasporto del condannato in gran segreto, per evitare eventuali incidenti. Così come, per la medesima ragione, la «cella della morte» è completamente isolata dal resto del penitenziario, che sorge alla periferia della piccola città, chiamata dagli arabi «La Sabbiosa», una città che, ai tempi dei crociati, ospitò Re Riccardo Cuor di Leone e le sue truppe, e che vide, nella sua piazza centrale, l'esecuzione di molte spie.

Per tentar di evitare l'impiccagione, l'uomo che da domani indosserà l'allucinante tunica rossa del condannato a morte, non ha che due strade: il ricorso legale contro la sentenza, prima; e poi, una richiesta di grazia al Presidente di Israele. Itzvak Ben-Zvi. La difesa dell'ex colonnello delle SS ha già affermato che entrambe queste vie saranno tentate. Ma lo stesso Servatius ha espresso — in una dichiarazione fatta al suo ritorno a Colonia — una certa dose di pessimismo: «C'è una probabilità su dieci — ha detto il difensore — che il nostro ricorso venga accolto». Sulla data della presentazione del documento per l'appello alla Suprema Corte di Israele, non si hanno ancora informazioni precise. Il fatto che il dottor Wechtenbruch assistente alla difesa, sia rimasto a Gerusalemme, aveva fatto pensare a un ricorso immediato. Servatius invece, interrogato questo pomeriggio dai giornalisti, ha detto che chiederà un prolungamento del periodo stabilito per la presentazione.

L'avvocato di Eichmann ha precisato che, secondo la legge israeliana, il ricorso deve essere presentato entro dieci giorni dalla sentenza e le «ragioni» del ricorso illustrate, entro quindici giorni. Secondo Servatius questo periodo, data l'enorme mole di materiale da esaminare, è troppo breve: egli intende quindi avvalersi della facoltà della Corte giudicante di prolungare l'intervallo tra la sentenza e la presentazione del ricorso, facoltà che è stata sottolineata — alla fine del processo — dallo stesso Presidente Landau.

«Ritengo — ha detto Servatius — che l'appello che interporrò contro la condanna a morte del mio difeso, verrà affrontato dalla Suprema Corte d'Israele al più presto nell'aprile del 1962». Fonti israeliane avevano parlato, invece, di una procedura affrettata, per cui la discussione in sede di appello avrebbe dovuto aver luogo in febbraio. I parenti di Eichmann, finora, non hanno chiesto autorizzazioni per visitare il condannato. Servatius lo ha confermato, e ha aggiunto che la moglie dell'ex colonnello delle SS, Vera, è attualmente in Germania (il fratello di Eichmann, Otto, ha affermato che essa è «sull'orlo della pazzia totale»). Sarà probabilmente il fratello del condannato, che vive in Austria, a chiedere al Governo il permesso per una visita.

Klaus Eichmann, il figlio maggiore di Adolf, ha definito la sentenza della Corte di Gerusalemme «una azione mostruosa e inumana, dettata solo dall'odio». In una conferenza stampa, egli ha affermato: «Nè io nè mio padre siamo mai stati antisemiti», e alla domanda postagli dai giornalisti convenuti a Buenos Aires, se ritenesse il padre colpevole, ha risposto: «Se si può definire colpevole un uomo che ha servito fedelmente le SS, allora mio padre è colpevole. Ma allora, molte altre persone dovrebbero essere giudicate per aver fatto parte di altri eserciti».

Klaus Eichmann ha così concluso le sue dichiarazioni: «Mi piacerebbe chiedere ai capi delle grandi potenze — al Presidente Kennedy, a Kruscev, a Macmillan e al canadese Diefenbaker — perchè a mio padre è stato negato un processo di fronte a una Corte internazionale». Sempre da Buenos Aires è giunta notizia che l'Argentina intenderebbe chiedere spiegazioni a Israele sul famoso «rapimento» di Eichmann e ottenere la sua estradizione. La iniziativa di questa protesta legale partirebbe dalla moglie del condannato, e sarebbe portata avanti dal giudice Leopoldo Osurando.

Le reazioni alla condanna di Eichmann, in tutte le parti del mondo, sono le più diverse: quasi tutti i commentatori sono però concordi nel sottolineare che l'intero processo è stato condotto nel modo migliore dal Tribunale d'Israele. A Bonn, un alto esponente del partito di Adenauer, il parlamentare Matthias Hoogen, ha affermato: «Siamo convinti che non ci sono più, e non ci saranno mai, altri Eichmann in Germania». Un portavoce governativo ha affermato che non vi è dubbio che il processo «ha provato i mille e mille crimini di Eichmann».

Il «Die Welt», il più autorevole quotidiano di Amburgo, scrive: «La sentenza di morte per Eichmann è giusta». Il giornale illustra poi le discussioni nate sulla «competenza» della Corte d'Israele a giudicare l'ex colonnello delle SS, e aggiunge: «Tutte queste considerazioni giuridiche non sono però decisive per la valutazione della sentenza. Eichmann non è un assassino comune. E' stato uno dei dirigenti di quel gigantesco apparato di sterminio che il nazismo aveva preparato contro il popolo ebraico. Egli operò in quell'apparato, sapendo bene quello che faceva. E' per questo che è stato condannato». Il giornale aggiunge anche che Eichmann «non è stato processato solo come una persona, ma anche come un essere rappresentativo, un simbolo».

Radio Mosca commentando la condanna a morte di Eichmann, ha chiesto che siano sottoposti a processo anche gli altri «criminali nazisti» che oggi occupano posti di responsabilità della NATO e nell'apparato governativo di Bonn. «Ha ragione l'avvocato Servatius — ha affermato la emittente comunista — quando dice che in Germania Eichmann non avrebbe avuto una condanna così severa. Migliaia di criminali nazisti, piccoli, medi e grandi, stanno costruendo tranquilli il loro nido sotto le ali protettrici delle autorità di Bonn». Radio Mosca non ha perso l'occasione per citare, tra i «grossi criminali di guerra» il generale Adolf Heusinger e Hans Speidel, e il consigliere di Adenauer, Hans Globke. Altro commento comunista è quello del quotidiano del P. C. finlandese, il «Kansas Uutiset», che scrive: «Nessuno può cancellare il nostro sospetto che il clamore sollevato intorno al caso Eichmann non serva a nascondere gli altri colpevoli che occupano oggi alte posizioni nella Germania Occidentale».

Il quotidiano liberale di Stoccolma: «Dagens Nyheter», scrive: «Adolf Eichmann è stato condannato a morte: non ci si poteva attendere altro». Gli fa eco, da Parigi, l'autorevole «Le Monde», che afferma: «Dal momento che Eichmann è stato giudicato colpevole, qualsiasi mezza misura sarebbe parsa una specie di assoluzione, tanto per l'uomo quanto per il sistema che egli ha così fedelmente servito».

A Londra l'autorevole «Times» così commenta: «La dignità e la disciplina nel comportamento della Corte, e la reazione degli israeliani, hanno conquistato il rispetto di tutto il mondo. Si potrebbe aggiungere che, da questo punto di vista, l'impiccagione non è necessaria. Qualche israeliano potrebbe addirittura pensare che si sia voluto perseguire i persecutori al loro stesso livello di violenza. Anche il mondo non ebraico potrebbe avere dubbi sul fatto che una esecuzione sia la logica fine di questo capitolo di storia. Si tratta di problemi che vanno discussi».

Dagli Stati Uniti sono giunti diversi commenti alla condanna di Adolf Eichmann. La notissima scrittrice Pearl Buck ha inviato un messaggio al Premier David Ben-Gurion, chiedendo che Eichmann sia mantenuto in vita e sottoposto a un esame scientifico che accerti «come tali degenerazioni possano prendere posto in un essere umano». Secondo Pearl Buck, un esame degli psicologhi sulla cavia Eichmann «potrebbe prevenire altri simili casi».

Un Rabbino di Cincinnati, Victor Reichter, ha dichiarato alla Radio che la condanna è stata giusta, ma che spera «nella saggezza di coloro che dovranno prendere la decisione finale. Che essi abbiano la magnanimità di communtare la sentenza».

Un altro ebreo americano, Leon Niechlanski, che per tre anni fu il numero 76481 del campo d'Auschwitz e che sfuggì alla camera a gas per puro miracolo, ha detto: «Quella dei giudici è una buona decisione. Ma è sufficiente la morte? La morte è un ben scarso prezzo per pagare quello che Eichmann ha fatto... ma non c'è niente altro da fare».

Il «New York Times» dedica alla condanna di Eichmann un suo editoriale. Il giornale scrive: «Questo verdetto suona ancora una volta come una condanna a tutto il regime nazista. Siamo però d'accordo col filosofo di Israele Martin Buber: i crimini di Eichmann sono così enormi che non vi è per essi punizione adatta, e che l'impiccagione è una espiazione del tutto insufficiente. Meglio lasciar vivere Eichmann come un prigioniero condannato ai lavori forzati per tutta la vita e fargli assistere, fino alla fine dei suoi giorni, al miracolo della resurrezione di Israele. Una resurrezione che — per una delle supreme ironie della storia — i crimini di Eichmann e dei suoi colleghi hanno aiutato».

U. P. I.

Smentito il fidanzamento del figlio di Anna Magnani

Parigi, 16

La notizia proveniente da Roma e riportata dai giornali francesi di un idillio fra Marie Christine Aumont, figlia di Jean Pierre, attuale marito di Marisa Pavan, e della defunta Maria Montez, col figlio di Anna Magnani, Luca, ci è stata personalmente smentita dal padre della ragazza. «Mia figlia — ci ha detto J. P. Aumont — ha conosciuto a Roma il figlio di Anna Magnani, che è una nostra buona amica, e sono diventati amici. Da qui a parlare di fidanzamento, si precipitano un po' troppo le cose, specie se si tiene conto che Marie Christine ha solo 16 anni». Jean Pierre Aumont sta attualmente ripetendo a Parigi la commedia «Il benessere» di Franco Busatti.

IL MALORE A BERLINO DI SPENCER TRACY

MALATO DI CANCRO IL FAMOSO ATTORE?

Dolorosa emozione nel mondo del cinema

Berlino, 16

Ieri, l'attore americano Spencer Tracy è stato costretto dalle guardie di frontiera comuniste a tornare a Berlino Ovest, per munirsi del visto necessario a percorrere l'autostrada che unisce l'ex capitale tedesca alla Germania orientale.

Successivamente l'attore, le cui condizioni di salute risultano migliorate dopo l'attacco renale sofferto nel corso della permanenza a Berlino Ovest, dove aveva presenziato alla prima del film «Processo a Norimberga», ha compiuto regolarmente il viaggio di ritorno in macchina, alla volta della Germania occidentale e di Parigi.

Intanto negli Stati Uniti la notizia che Spencer Tracy è gravemente ammalato ha stupito e addolorato molta gente, ma non ha colto di sorpresa gli intimi del celebre attore, i quali sapevano già che le condizioni di salute del protagonista di tanti film famosi, precarie da qualche tempo, si erano ulteriormente aggravate.

«Spencer Tracy — aveva detto ieri a Berlino Stanley Kramer produttore e regista di "Judgement al Nurenberg" — è molto, molto ammalato ed i medici gli hanno ordinato di interrompere la "tournée" per la presentazione del nostro film e rientrare immediatamente a Hollywood». La sera prima l'attore, che ha sessantun anni, aveva voluto partecipare, nonostante il contrario avviso del medico, alla prima mondiale del film di Kramer, del quale egli è uno dei protagonisti. Al suo arrivo al Palazzo dei Congressi a Berlino Ovest, Tracy era stato accolto dal caldo applauso della folla. Poi il film aveva avuto inizio ma dopo qualche minuto Spencer Tracy aveva detto a Judy Garland, che gli sedeva accanto: «Non ce la faccio, devo tornare in albergo» e si era allontanato rifiutando l'aiuto di Montgomery Clift.

Nessuno ha specificato quale sia la malattia che ha colpito il celebre attore. Non lo ha voluto dire Stanley Kramer a Berlino, non lo ha voluto dire il segretario dell'attore a Hollywood, non lo dicono i familiari e gli amici intimi. Ma anche il muro del più assoluto riserbo ha delle crepe e la diagnosi è trapelata: si tratterebbe di cancro.

Dato il riserbo dei familiari e degli intimi non è stato possibile avere conferma della diagnosi. Dopo gli esami clinici, protrattisi per cinque giorni, Tracy disse agli amici: «La vecchia quercia è sanissima», ma oggi sorge il dubbio che egli abbia voluto tacere la verità o che non la conosca nemmeno lui.

UN «MIRACOLO ECONOMICO» HA RAGGIUNTO LE MENSE COMUNISTE

Significa mangiar bene il Natale di oltre cortina

Polacchi, cechi e ungheresi potranno tuttavia recarsi in chiesa per la ricorrenza: «Nonno gelo» non ha sostituito Gesù Bambino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 16

Il gigantesco apparato della propaganda nei paesi settentrionali del blocco sovietico è entrato quest'oggi in funzione per il lancio della campagna che va sotto il nome «Natale festa del miracolo economico socialista». Il regime non è riuscito a epurare la festa della tradizione cristiana, che ha continuato ad imporsi anche nel periodo del più difficile stalinismo e la direzione di base ha deciso di accettare l'ineluttabile e fare tutti gli sforzi per dare alla sacra festa un aspetto commerciale laico. Ufficialmente il Natale non è riconosciuto dal partito comunista nelle democrazie popolari ma non vien fatto nulla per impedire a quei cittadini che la pensano diversamente di festeggiarlo come meglio credono. Questa disposizione, non scritta, ma tacitamente accettata, vale soprattutto per la Polonia, la Cecoslovacchia, la Ungheria e la Germania orientale; le altre tre democrazie popolari (Romania, Bulgaria e Albania) hanno totalmente abolito la festa.

In articoli e conferenze si cerca di dimostrare che Cristo non è mai esistito, «questo personaggio è uscito dalla mitologia. In realtà il 25 dicembre è la festa della «nascita del sole» e da tale data le giornate cominciano ad allungarsi». I quotidiani di oltre cortina hanno trovato surrogati per il Natale che suonano più o meno così: «festa del piccolo padre del gelo», «festa dell'inverno», «festa dell'abete», ponendo sempre l'indice sulla profanità dell'avvenimento.

Le vie principali di Varsavia, Praga, Budapest e Pankov, sono decorate a festa in questi giorni in attesa del Natale: non si vedono angeli o immagini religiose nelle vetrine, ma cuscinetti a sfere, trattori, sigari Avana mandati da Castro (cari per altro), arance, fichi secchi, banane, tutti generi che scarseggiano in ogni altra stagione dell'anno. Le vetrine del «Korut» di Budapest sono stracolme di salami, insaccati di ogni genere, oche gigantesche, con la fascetta bianco, rosa e verde intorno al collo, montagne di «csabaj» (salsicce ungheresi), vini pregiati, dappertutto benessere e abbondanza.

A Praga sono giunte in questi giorni 790 tonnellate di carpe, 50 mila lepri, 4 mila fagiani, 10 tonnellate di altra selvaggina, 1280 oche ungheresi, tacchini, anitre e quattro vagoni di dolciumi. In tutta la Cecoslovacchia verranno lanciate sul mercato a partire da lunedì 2,25 milioni di chilogrammi di cioccolata, 2 milioni di chilogrammi di dolci, scarpe, pelletterie.

In Ungheria Janos Halasz, Ministro del commercio, ha dichiarato quest'oggi che ci saranno «alimentari a profusione per la durata delle feste»: 450 mila chilogrammi di pesce vivo d'acqua dolce, 350 vagoni di fondants, 13 vagoni di cioccolata, 2000 tonnellate di arance, 300 tonnellate di fichi, 100 di datteri, 9 di banane e 100 mila ettolitri di vino infiascato.

Il Ministro ha assicurato che quest'anno ci saranno anche 120 mila camicie di nylon e il 22 per cento in più di calze di seta in rapporto allo scorso anno. Dalla Cina rossa sono giunte 20 mila penne stilografiche e come giocattoli si può contare sicuramente su almeno 130 mila orsacchiotti russi, 212 mila giocattoli meccanici.

I polacchi si sono preoccupati di importare soprattutto limoni: sono 8000 tonnellate, e aranci 5000 tonnellate, giunti dall'Italia e dalla Grecia. Si attende l'arrivo di 1500 tonnellate di mandarini, datteri, fichi secchi, ecc.

A Berlino Est i comunisti si sono sprecati invece in lancio di stelle rosse, frasi di propaganda, cartelloni, tiri a segno, spacci di birra. Tutto sotto il motto: «La pace è la richiesta numero uno dell'umanità». In occasione della festa verranno tenute manifestazioni sportive, feste pubbliche, mostre di pittura, esposizioni di libri e quadri preziosi. Tutto per ricordare, a coloro che ne hanno voglia, che la festa ha soprattutto carattere commerciale ed economico.

Per la prima volta quest'anno le chiese di Praga, Varsavia e Budapest celebreranno anche la Messa di mezzanotte. Oltre a ciò in tutte le chiese cattoliche verranno esposti i presepi. Un quotidiano comunista di Praga ha scritto recentemente che «nella notte di Natale le chiese della capitale saranno sicuramente riempite di centinaia e di migliaia di cittadini che dovranno addirittura affrettarsi per raggiungere i posti liberi; anche i soldati hanno il permesso, se lo ritengono opportuno, di recarsi alla Santa Messa, di festeggiare religiosamente il Natale e visitare parenti, scambiare regali. L'armata non impone ufficialmente nessun credo ai soldati che girano con le stellette rosse sulla bustina per le vie di Praga, Budapest e Varsavia.

Nelle democrazie popolari Sud orientali, Romania, Bulgaria e Albania, come abbiamo detto, il Natale non esiste invece per niente. Non è ammessa neppure la festa del «babbo del gelo». In questi paesi si celebra con albero e auguri soltanto il Capodanno, seguendo in questo l'esempio di Mosca. La giornata del 25 dicembre è considerata lavorativa a tutti gli effetti; gruppi di lavoratori cattolici che hanno disertato i posti di lavoro nello scorso Natale rimanendo in casa per festeggiarlo, sono stati severamente rampognati dalla stampa del partito. In questi paesi però va ricordato che i cattolici rappresentano una minoranza, mentre in Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria e Germania sono la stragrande maggioranza, raggiungendo, in Polonia ad esempio, fino il 90 per cento della popolazione complessiva.

Bruno Tedeschi

Progetti del giovane Aga Khan

La Sardegna in concorrenza con la Costa Azzurra

Parigi, 16

Se il Governo italiano sarà d'accordo, Karim Aga Khan diverrà il proprietario dei più lussuosi alberghi della Sardegna. Il giovane Aga Khan, che ha sempre dimostrato una ammirevole predisposizione per gli affari, presiede infatti, da una settimana, un gruppo finanziario che ha acquistato un vasto lotto di terreno sulle spiagge sarde, nei pressi di Olbia.

Karim ha intenzione di sfruttare gli acquisti «lanciando» turisticamente la Sardegna come grande concorrente delle più rinomate località di villeggiatura del Mediterraneo. Gli immediati progetti della società diretta dal principe prevedono quindi la costruzione di due stazioni turistiche, con grandi alberghi di lusso in stile californiano, dotati di un aeroporto particolare per permettere alla clientela internazionale di evitare le strade dell'isola. Il piano di Karim dovrebbe essere sottoposto nel prossimo gennaio alle autorità italiane, alle quali spetterà, naturalmente ogni decisione definitiva.

«Voglio fare della Sardegna una Costa Azzurra più tranquilla — ha spiegato il figlio di Alì Khan —. A Nizza, a Cannes, a Juan-les-Pins, i fotografi mi braccano e sono costretto a restare per giornate intere chiuso nel mio castello di Golfe Juan, per sfuggire alla terribile caccia dei «paparazzi».

I progetti di Karim obbedirebbero perciò anche a ragioni di carattere familiare. Uno dei principali azionisti della società da lui diretta è infatti il suo fratellastro Patrick Guiness, figlio del «re della birra» inglese e di Joan Yarde Buller. La madre dei due giovani avrebbe sempre desiderato vedere i suoi figli a lavorare insieme: il piano sardo di Karim potrebbe fornire l'occasione per un comune fruttuoso impiego dei capitali dei due fratellastri.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Voci d'italiani all'estero; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 8.55: L'informatore dei commercianti; 9.10: Quartetto d'archi; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.15: Avv. L. Vittorio Valombra: 10 di Teveth, il sacrificio dei martiri, ammonimento e speranza per la umanità; 11.30: Antologia di canzoni interpretate da L. Origoni; 11.45: Casa nostra; 12.20: Album musicale; 13: Giornale; 13.30: Antidiscobolo; 14: Giornale; 14.15: B. Valori e G. Tedeschi presentano: Le domeniche di Bice e Gianrico; 14.30: Le interpretazioni di T. Schipa; 15: Ritmi allegri di Fallabrino; 15.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.45: Cantano J. Dorelli e C. Mazzetti; 17.15: Concerto sinfonico; 18.30: C. Dragon e la Hollywood Bowl orchestra; 19: Kalimera, signore! Documentario; 19.30: La giornata sportiva; 20.30: Giornale; 21: Un incontro con Delia Scala; 21.40: Pirandello nei ricordi di chi lo conobbe; 22.05: Voci dal mondo; 22.35: Concerto del violinista L. Kogan e del pianista N. Walter; 23.15: Giornale - Questo campionato di calcio; 23.30: Appuntamento con la sirena.

SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Preludio con «Canzonissima»; 9: Notizie del mattino; 10: 10: Gran Gala; 11: Musica per un giorno di festa; 11.45: Sala Stampa Sport; 13: Il signore delle 13: Rascel; 13.30: Giornale - L'occhialino; 14: Scatola a sorpresa - Tempo di «Canzonissima»; 14.10: I nostri cantanti; 15: I dischi della settimana; 15.35: Album di canzoni; 16: Il programma delle quattro; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ippica. Dall'ippodromo di Agnano in Napoli, Premio «Unire»; 18.30: Ballate con noi; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: Venti e trenta Express; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 22.30: Domenica sport.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Musica polifonica; 10: Complessi da camera; 10.30: Liszt e la musica ungherese; 11: La Sonata moderna; 11.30: L'opera lirica nel primo Ottocento; 12.30: La musica attraverso la danza 12.45: Aria di casa nostra; 13: Pagine scelte; 13.30: Musiche di Quantz, Haydn e Beethoven; 14.15: Grandi interpretazioni.

TERZO PROGRAMMA

16.15: Racconti di fantascienza: «Rapporto marziano», di G. Irpino; 16.40: Musiche di B. Smetana e J. Nin; 17.20: Un italiano alla guerra dei sette anni; 18: Musiche di J. Sibelius e M. Ravel; 18.30: La Rassegna; 18: Musiche di G. Rossini; 19.15: Biblioteca; 19.45: La vita del Comune rurale; 20: Concerto; 21: Giornale; 21.30: «Lo schiavo di sua moglie», di F. Provenzale.

LOCALI — TRIESTE

7.15: Vita agricola regionale; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Oggi negli stadi; 9.45: Incontri dello Spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 10: Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano; 14.30: «El Campanon»; 14.30: «Il Fogolar»; 20: Il Gazzettino giuliano con «La domenica sportiva».

FILODIFFUSIONE

Canale IV: 8 (12): Antologia musicale. Brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera; 16 (20): Un'ora con Arthur Honegger ;17 (21): Interpretazioni: Strauss, «Morte e trasfigurazione», poema sinfonico op. 24; 18.25 (22.25): Musica a programma; 19.30 (23.30): Suites e divertimenti,

Canale V: 7 (13-19): Chiaroscuri musicali; 8 (14-20): Tastiera; 8.45 (14.45-20.45): Caldo e freddo. Musica jazz; 10 (16-22): Ribalta internazionale; 11 (17-23): Musica da ballo; 12 (18-24): Canzoni italiane.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: C'è uno sconosciuto in mezzo a noi; 15.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Telegiornale; 18.45: Indirizzo permanente: Il traguardo; 19.35: Itinerario quiz; 20.30: Telegiornale; 21.15: Libro bianco n. 5: Stalin; 22.15: Dal Teatro Comunale di Bologna: Concerto sinfonico-vocale di musiche di R. Wagner; 23.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21.15: Fred Astaire presenta: «Stasera con me»; 22.05: Telegiornale; 22.25: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico. Al termine: Telegiornale.

Il Secondo canale dedica, a cominciare da questa sera, una serie di «numeri unici» al varietà musicale. Comincia Fred Astaire, presentando «Stasera con me» (titolo originale dello «show» è «Another evening with Fred Astaire»), uno spettacolo imperniato sulla partecipazione del famoso ballerino con l'orchestra di Davide Rose, le coreografie di Hermes Pan, il quartetto di jazz del trombettista Jonah Jones e della ballerina-cantante Barrie Chase (nella foto insieme a Fred Astaire).

IMPORTANTE ACCORDO STIPULATO CON L'E.N.I.

L'oleodotto sud-europeo collegherà Francia e Germania

Un milione di tonnellate di petrolio greggio ceduto dalla Compagnia francese - La grandiosità delle opere in corso di realizzazione

Parigi, 16

L'accordo che la Compagnia francese dei petroli (società a partecipazione statale) ha concluso recentemente con l'ENI, e in base al quale un milione di tonnellate di petrolio greggio viene ceduto all'ente italiano degli idrocarburi a un prezzo inferiore a quello corrente sul mercato internazionale, non significa che la compagnia francese intenda dare vita a una politica diversa da quella attuata sino ad oggi dalle grandi società mondiali.

Lo hanno dichiarato taluni tra i più qualificati esponenti dell'industria petrolifera francese a un gruppo di giornalisti italiani che ha concluso oggi una visita ai maggiori impianti di raffinazione in Provenza e in Normandia, e ai lavori in corso per l'oleodotto sud-europeo che collegherà, a partire dai primi mesi del 1963, il Porto di Lavera, a nord ovest di Marsiglia con Strasburgo, Karlsruhe e, in un secondo momento, con la Baviera.

L'iniziativa della costruzione dell'oleodotto è stata presa da sedici fra le principali società petrolifere del mondo, e risponde all'esigenza, secondo gli ideatori, di economicità nel trasporto del petrolio greggio, che va conquistando sempre più il ruolo di prodotto fondamentale per l'espansione dell'economia di regioni a sviluppo ritardato. E' il caso questo della zona circostante il Porto di Lavera, punto di partenza del nuovo oleodotto, che, essendo paludosa, ha sempre impedito l'insedimento di attività produttive.

L'inizio della lavorazione dell'olio greggio di petrolio determinò invece, già nei decenni passati, uno sviluppo accelerato della regione, che nei prossimi anni diverrà una delle più ricche dell'Europa sud-occidentale; infatti, vicino alle attuali raffinerie, che hanno una capacità complessiva di circa 12 milioni di tonnellate di greggio per anno, sorgerà la stazione di partenza dell'oleodotto, con tutte le attrezzature connesse, mentre il porto, che, come è noto, si trova in una posizione geografica estremamente felice, sarà notevolmente potenziato, fino a raggiungere la possibilità di scaricare in un anno oltre 40 milioni di tonnellate di petrolio provenienti sia dal Medio Oriente che dal Sahara.

L'oleodotto, che avrà inizialmente una capacità di circa 10 milioni di tonnellate di greggio e che raggiungerà entro il 1970 una capacità di circa 30 milioni di tonnellate, pari al fabbisogno attuale della intera Francia, alimenterà le regioni francesi orientali, la Svizzera del Nord, la Germania del Sud.

I lavori per la sua realizzazione sono stati iniziati nel giugno scorso. Fino a questo momento, sono stati saldati oltre 400 dei 700 chilometri della tubazione di 86 cm. di diametro che attraverserà diagonalmente la Francia e si inoltrerà poi nella Repubblica federale tedesca. Nel suo percorso, la «Pipe-line» incontra due soli grandi fiumi, il Rodano e il Reno, e altri piccoli corsi d'acqua, il cui attraversamento non pone praticamente problemi di particolare gravità. Solo il superamento della Durance ha richiesto un certo impegno, poichè, a causa delle caratteristiche del fondo fluviale, è stato necessario prevedere un tunnel sotterraneo, ormai quasi ultimato, posto a 30 metri di profondità e a 26 metri dal fondo alluvionale del fiume.

Ai giornalisti italiani che hanno effettuato la visita, il presidente della società per la costruzione e la gestione dell'oleodotto, De Braban, ha affermato che l'iniziativa non è stata presa al solo scopo di porre l'ENI, che ha in costruzione un'altra «Pipe-line» che collegherà Genova con la Baviera, di fronte ad una notevole concorrenza. Il progetto e i relativi studi — ha proseguito — sono infatti anteriori a quelli dell'ente italiano, e il tracciato dell'oleodotto sud-europeo è stato definito in funzione dell'economicità della gestione.

Bastona a sangue la moglie

Milano, 16

L'operaio veneto Alfonso Rodighiero, trentaseienne, che nell'aprile scorso, accecato da una forma di morbosa e assurda gelosia, tenne segregata in una camera da letto per oltre un mese e mezzo la moglie e tre dei suoi sette figli, è ritornato a far parlare di sè. Ha picchiato a sangue, colpendola con pugni, schiaffi e calci, la moglie Alice Villanova, trentatreenne, pure di origine veneta.

Alfonso Rodighiero, che già in occasione del primo episodio era stato rinchiuso a San Vittore e che soltanto da poco era stato rimesso in libertà, è ritornato in carcere.

Due dodicenni vittime di un episodio di violenza

Roma, 16

Una gravissima denuncia è stata presentata al Commissariato Aurelio dai genitori di una bimba appena dodicenne, N. P., abitante in via Valeria, i quali hanno riferito di aver appreso dalla propria figliola i particolari di un episodio di violenza di cui sarebbe rimasta vittima insieme a un'amica, e di cui sarebbero una prova alcune lividure che la bambina reca evidenti sul collo.

Le circostanze dell'episodio non sono ancora chiare. La piccola N. P. era tornata a casa con le ecchimosi sul collo. Alla madre non aveva voluto raccontare nulla. Questa mattina è tornato a Roma il padre, al quale la piccina non ha potuto negare la verità.

Lo sconosciuto, secondo il racconto reso alla polizia, avrebbe avvicinato la N. P. e una sua amica a nome Adele, insieme ad un amico. I due avrebbero invitato le due bambine sulla loro macchina, che si sarebbe poi diretta verso una strada di campagna.

Operata per un attacco di sinusite

MARIA CALLAS RINVIA le repliche di «Medea»

Milano, 16

A causa di un lieve intervento chirurgico, al quale ha dovuto improvvisamente sottoporsi Maria Callas, la rappresentazione di «Medea», in programma alla Scala, è stata rinviata a mercoledì, per gli stessi turni d'abbonamento. La quarta rappresentazione in abbonamento, prevista per mercoledì, sarà effettuata in data che verrà comunicata successivamente e che comunque sarà dopo Natale.

Secondo indiscrezioni, Maria Callas soffre per un disturbo provocato da una sinusite. L'intervento è stato effettuato nella Casa di cura «Capitanio» dal prof. Enrico Bozzi, il quale ha espresso la fiducia che in due o tre giorni la cantante possa superare il disturbo che le ha impedito di presentarsi domani sera alla Scala. L'artista è stata quindi trasportata nella sua villa di via Buonarroti. Ha qualche linea di febbre, tuttavia il decorso della malattia si presenta attualmente favorevole.

Il soprano aveva già ottenuto che la direzione del teatro lirico spostasse di una giornata l'opera di Cherubini, e mandasse inscena, invece della «Medea», la «Battaglia di Legnano». Evidentemente la Callas contava di rimettersi con una giornata di riposo, ma l'aggravarsi della malattia, e soprattutto lo acuto dolore al capo e alle mascelle, l'hanno indotta a mettersi a letto, in attesa di un definitivo giudizio dei medici.

DENUNCIA A PARIGI PER UN FILM CON FERNANDEL

I signori Rimoldi si sentono diffamati

Non piace quel titolo seguito dall'epiteto di «imbecille» - Il produttore si scusa dicendo che il soggetto fu tratto da un romanzo in voga

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 16

Un fabbricante di mobili italiano, Angelo Rimoldi, insieme al figlio Giovanni, hanno sporto denuncia per «diffamazione» contro la Casa cinematografica produttrice dell'ultimo film di Fernandel, film i cui manifesti pubblicitari stanno per essere affissi su tutti i muri di Parigi. Motivo di questa vertenza è il titolo del film, che risuona offensivo per gli artigiani italiani: «Quell'imbecille di Rimoldi». Nel film, ormai terminato e fra pochi giorni pronto per essere lanciato nelle sale di proiezione alla vigilia delle festività natalizie, Fernandel sostiene il ruolo di un modesto impiegato di banca, il signor Rimoldi appunto, che viene implicato in un affare criminale.

«Appena ho saputo che sarebbe stato programmato sugli schermi francesi, notizia che ho appreso dai giornali — ci ha dichiarato il signor Rimoldi — un film il cui titolo comporta il mio nome di famiglia seguito da un epiteto così poco simpatico, insieme a mio figlio Giovanni abbiamo deciso di iniziare una azione giudiziaria affinchè tale nome sia sostituito. Evidentemente nè io nè mio figlio abbiamo alcuna attinenza coi fatti raccontati nel film, ma l'epiteto di «imbecille», unito al nostro cognome, può causarci seri pregiudizi, sia dal punto di vista commerciale che nella vita quotidiana. Bisogna tener presente, ad esempio, che se ci saranno certamente altri Rimoldi a Parigi; noi siamo gli unici il cui nome figuri sull'elenco telefonico».

Angelo Rimoldi ha 74 anni; da sessanta esercita l'arte dell'ebanista e da cinquanta si trova a Parigi, dove si è trasferito dalla nativa Como. Suo figlio Giovanni, che ha continuato l'opera intrapresa dal padre, è sposato ed ha due figli, un giovanotto di sedici anni e una signorina di 21, prossima a sposarsi. E' quindi anche per salvaguardare gli interessi morali dei figli che è stata inoltrata richiesta per cambiare il titolo al film di Fernandel.

«E la cosa si rende ancor più necessaria — aggiunge Giovanni Rimoldi — in quanto io ho una vaga rassomiglianza con l'attore francese in questione». Dal canto suo, la casa produttrice del film non sembra disposta ad accondiscendere alle richieste dei Rimoldi. «Il titolo del film — essa sostiene — è lo stesso del romanzo poliziesco da cui esso è stato tratto, libro di Charles Exbrayat, venduto a migliaia di esemplari. Se la famiglia Rimoldi non ha trovato nulla a ridire per il titolo del romanzo, non vediamo perchè debba sentirsi offesa da quello del film. In tutti i casi, ormai, per noi è troppo tardi cambiare il titolo del film: tutta la pubblicità è già pronta e sta per uscire».

Sarà quindi il Tribunale di Parigi a decidere se il film potrà continuare a portare il suo titolo originario o se sarà necessario modificarlo. In materia di pubblicità, il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del Tribunale di Parigi che aveva approvato il divieto del Prefetto di polizia ad una ditta di pubblicità di «proiettare» slogan pubblicitari sulle nuvole. Il motivo che aveva spinto il Prefetto di polizia a vietare simile pubblicità, motivo approvato dal Tribunale amministrativo a cui la ditta si era rivolta, era che questo ingegnoso sistema avrebbe provocato, a causa del numero di persone col naso in aria, intoppi nel traffico stradale.

Il Consiglio di Stato, a cui la ditta aveva fatto appello non è stato dello stesso parere del Tribunale, sostenendo che, se si autorizzano aerei fumogeni a scrivere slogan pubblicitari nel cielo quando questo è sereno, nulla vieta alla pubblicità di utilizzare le nuvole, quando ci sono.

Vice

LE MISSIONI DIPLOMATICHE E CONSOLARI

Scandalo in Francia per irregolarità contabili

Parigi, 16

Tempi duri per la burocrazia francese: quella che era sempre stata considerata — insieme con l'esercito e la Magistratura — uno dei sostegni fondamentali dell'ordinato svolgimento del vivere civile, è messa sotto accusa dal nuovo scandalo finanziario rivelato dalla relazione della Corte dei conti.

Irregolarità contabili, e condiscendenze colpevoli vi sono rivelati in gran numero, sia per quanto riguarda le missioni diplomatiche e consolari francesi all'estero, sia per alcune amministrazioni dipendenti dal Ministero delle Finanze francesi. Il documento della Corte dei conti chiama anche in causa un Presidente del Consiglio della Quarta Repubblica, con il suo Ministro delle Finanze: i nomi di questi personaggi, che si sarebbero resi colpevoli di una «benevolenza eccezionale» nei confronti di un commerciante disonesto, implicato in una misteriosa vicenda di esportazioni di cemento in Estremo Oriente, non vengono rilevati. I fatti incriminati risalgono però al periodo fra il 1954 ed il 1957, in quell'epoca, furono a capo del Governo francese Pierre Mendes-France, Edgard Faure, Guy Mollet, Bourges - Maunoury e Felix Gaillard. La carica di Ministro delle Finanze fu occupata successivamente da Edgar Faure, Pierre Flamlin, Ramadier, Gaillard ed ancora Flamlin.

Nel complesso, le malversazioni o comunque le irregolarità amministrative rivelate dalla Corte dei conti superano la cifra di sedici miliardi di franchi.

Inaugurata con l'«Ernani» la stagione lirica a Roma

Roma, 16

Rompendo una tradizione che durava dal 1928, da quando cioè nacque dal vecchio Teatro Costanzi, il Teatro dell'Opera ha anticipato quest'anno di dieci giorni l'inizio della sua stagione lirica, che una consuetudine ultratrentennale aveva fissato al 26 dicembre, giorno di S. Stefano.

Alla inaugurazione della stagione lirica romana, apertasi questa sera con la verdiana «Ernani», è intervenuto il Presidente della Repubblica. Il Capo dello Stato ha preso posto nel palco presidenziale insieme con le più alte autorità, salutato dall'inno nazionale e dall'applauso caloroso della sala, gremita nei suoi duemila posti.

Quindi, sotto la direzione del maestro Gabriele Santini, è stato dato inizio alla esecuzione della partitura. Il maestro concertatore, tenendo presente la passione con la quale Verdi concepì l'opera, ha sottolineato l'energia dei ritmi e la tragicità di concezione della partitura.

Protagonista dell'opera è stato il tenore Mario Del Monaco, affiancato dal soprano Floriana Cavalli, dal baritono Cornell McNeal e dal basso Nicola Rossi Lemeni.

Gli abeti di 6000 anni fa sulla vetta di un monte ligure

Modena, 16

Analizzando il terreno che ricopriva i resti di un antichissimo centro ligure, scoperto a pochi metri dalla vetta del Monte Cimone, tre studiosi modenesi sono riusciti a stabilire che circa 6000 anni fa in quella posizione, posta a quota 2000 esistevano boschi fittissimi di grandi abeti. E' stato così possibile accertare che le zone più alte dell'Appennino, che avevano una vegetazione di alberi di alto fusto, godevano in epoca preistorica di un clima molto diverso, assai mite, rispetto a quello rigido che oggi le rende inabitabili.

(Telefoto al «Piccolo»)

La nuova organizzazione industriale dell'Alfa Romeo a Pomigliano d'Arco è stata ieri visitata dal Ministro per le Partecipazioni statali sen. Bo, che nell'ampio giro attraverso agli impianti esistenti, a quelli in costruzione e ai nuovi reparti è stato accompagnato dal presidente Petrilli, dal direttore generale dell'IRI Sernesi, dal presidente della Finmeccanica Magrì e dal presidente dell'Alfa Romeo Luraghi. Nella telefoto: la posa della prima pietra del nuovo settore degli impianti Alfa Romeo destinati alla costruzione dell'utilitaria «R 4» che sarà prodotta a Pomigliano d'Arco in base al nuovo accordo stipulato con la Renault

MOVIMENTO DELLE NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Australia» 29-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 19-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bixio» verso 20-12 da Genova per il Sud Africa. «Asia» 30-12 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Adige» verso 30-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 20-12 da Genova, (Livorno), Napoli verso 10-1-'62 da Trieste, Venezia (Napoli) per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Sistiana» verso 26-12 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per lo Estremo Oriente. «Perla» verso 22-12 da Napoli, Genova, Livorno, (Canneto Lipari) per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Diana» verso 23-12 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Piave» verso 23-12 da Trieste, Palermo, Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Astra» verso 28-12 da Trieste, (Venezia), Spalato, Siracusa, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 27-12 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 16-12 part. da Capetown per P. Elizabeth. «Adige» 16-12 arr. a Livorno. «Alga» 17-12 in arr. a Genova. «Algida» 16-12 in arr. a Suez. «Ambra» 17-12 in arr. a Lomé. «Aquileia» 16-12 arr. a Casablanca. «Asia» 17-12 in part. da P. Said per Napoli. «Astra» 17-12 in arr. a Trieste. «Australia» 17-12 in arr. a Suez. «Bertani» 14-12 arr. a Mogadiscio. «Bixio» 16-12 in arr. a Liverno. «Caboto» 15-12 part. da Beirut per Alexandria. «Cellina» 10-12 part. da Venezia per P. Said. «Diana» 18-12 in part. da Napoli per Genova. «Duino» 10-12 part. da Napoli per P. Said. «Europa» 15-12 ar.. a Trieste. «Isarco» 13-12 part. da P. Said per Genova. «Livenza» 15-12 part. da Saigon per Manila. «Neptunia» 17-12 in part. da Aden per Colombo. «Oceania» 17-12 in part. da Hobart per Melbourne. «Onda» 15-12 part. da Saigon per Iloilo. «Perla» 16-12 arr. a Venezia. «Piave» 17-12 in arr. a Venezia. «Portorose» 14-12 part. da Calcutta per Chittagong. «Risano» 16-12 in arr. a Gedda. «Rosandra» 16-12 part. da Matadi per Lobito. «Sistiana» 11-12 part. da Gibuti per Suez. «Spuma» 15-12 arr. a Madras. «Timavo» 16-12 in arr. a Massaua. «Victoria» 17-12 in part. da Colombo per Singapore. «Vivaldi» 17-12 in arr. a Dar es Salaam.

« ITALIA »

Prossime partenze: «L. Da Vinci» 30-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 9-1-'62 da Trieste per Venezia, Corfù, Messina, Napoli, Gibilterra, Cadice, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 13-1 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 19-12 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos. «Augustus» 6-1-'62 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 18-12 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, C. America-S. Pacifico. «Marco Polo» 11-1'62 da Genove per Napoli, Cannes, Barcellona, (Tenerife), La Guaira, C. America-S. Pacifico. «P. Toscanelli» 18-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, C. America-N. Pacifico. «Vesuvio» 20-12 da Trieste per Venezia, Napoli, (Livorno), Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 17-12 part. Napoli per Cannes, Genova. «C. Colombo» 15-12 part. Gibilterra per New York. Arr. 21-12. «Saturnia» 17-12 part. Patrosso per Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 16-12 arr. New York. Ripart. 18-12 per Funchan, Casablanca, Gibilterra, Palma de Mallorca, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli, Palermo, Patrasso, Ragusa, Venezia, Trieste. «Augustus» 15-12 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 15-12 arr. Napoli. «Marco Polo» 15-12 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 10-12 arr. Genova. «A. Vespucci» 16-12 part. Antofagasta per Valparaiso. Arriv. 18-12. Ripart. 21-12 per Antofagasta, Arica, Callao, Punà, Manta, Buenaventura, Cristobal. «Etna» 31-10 arr. Trieste. «Nereide» 13-12 part. Santos per Rio de Janeiro, Vitoria, Bahia, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 13-12 part. Santos per Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 9-12 part. Siviglia per Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 16-12 part. Ancona per Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 16-12 part. Vancouver per Harmac, Crofton, San Francisco, Los Angeles, Guaymas, Cristobal, Curacao, Barcellona, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 6-12 part. Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobl, Cutuco. «P. Toscanelli» 13-12 arr. Trieste. «A. Volta» 11-12 part. Guaymas per S. José, Cristobal, Curacao, Barcellona, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Chioggia» 18-12 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Alessandria, Port Said, Beirut Iskenderun (ev.), Mersina, Adalia Gokova, Istanbul (ev.), Deringe, Izmit, Izmir (ev.) Salonicco, Patrasso. «Messapia» 20-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 20-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Candia, Calamata. «Vicenza» verso 20-12 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Pireo, Port Said (ev.), Beirut (ev.), Mersina, Izmir, Salonicco. «Belluno» verso 20-12 da Genova per Livorno (ev.), Marsiglia, Catania, Priolo, Pireo, Alessandria, Beirut, Lattachia (ev.), Izmir, Salonicco. «Bernina» 21-12 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Giorgio» 22-12 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 26-12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Alessandria, Rodi, Pireo. «Enotria» 27-12 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Ausonia» 17-12 in navigazione da Alessandria per Bari. «Barletta» 17-12 da ancona per Trieste. «San Marco» 17-12 in arrivo a Pireo. «Bernina» 17-12 in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Brennero» 17-12 in navigazione da Bari per Alessandria. «Stelvio» 17-12 a Lattachia. «Messapia» 17-12 a Trieste. «Chioggia» 17-12 a Trieste. «Vicenza» 17-12 in navigazione da Bari per Trieste. «Loredan» 17-12 ad Alessandria. «Esperia» 17-12 da Napoli per Alessandria. «Enotria» 17-12 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Giorgio» 17-12 in navigazione da Pireo per Napoli. «Belluno» 17-12 previsto in arrivo a Genova. «Udine» 17-12 in navigazione da Istanbul per Trieste.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «Rovigo» verso 21-12 da Trieste per Venezia e scali di linea del periplo italico. «C. di Messina» verso 29-12 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico - Marsiglia - Spagna. «Cagliari» prima decade gennaio da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, (Lisbona), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

STATO CIVILE

del giorno 16 dicembre 1961

MORTI: Duka in Soverchi Anna a. 86, Visintin Mario a. 80, Vecchiet Amedeo a. 74, Biasevich ved. Plisco Eufemia a. 67, Tonc ved. Piscanc Antonia a. 70, Tandelli in Pilotto Livia a. 65, Nichea Antonio a. 72, Radin ved. Novacco Giovanna a. 76, Calligaris Clemente a. 70, Schiavuzzi in Tuchtan Emilia a. 82, Fichera ved. Scandurra Giuseppina a. 88, Martinelli Giordano a. 79, Ballarin Ernani a. 72.

NASCITE DENUNCIATE: 11.

MATRIMONI dal 10 al 16 dicembre 1961: 25.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Peruzzi Claudio falegname con Marcon Liliana parrucchiera, Verdi Lionello impiegato con Bello Claudia impiegata, Ciccolo Luigi ferroviere con Policreste Santa casalinga, Marini Bruno capitano di macchina con Tigelli Maria Luisa casalinga, Maggi Stefano rappresentante di commercio con Mijovic Liliana casalinga, Della Polla Luigi pensionato con Ferrante Maria Pia insegnante, Raseni Paolo manovratore con Perich Valeria operaia, Franzoi Roberto pasticciere con Del Cielo Maria casalinga, Favento Pierpaolo impiegato tecnico con Fonda Lidia parrucchiera, Mercanti Furio carabiniere con Clari Eufemia Maria casalinga, Aguglia Giovanni tipografo con Deste Caterina casalinga, Cecchi Antonio commerciante con Fedel Rosa casalinga, Privato Lucio parrucchiere con Baldassi Laurisa commessa, Oretti Claudio impiegato con De Fazio Felicita impiegata, Marin Mario impiegato con De Marco Anna Maria casalinga, Barisi Luciano rappresentante con Chirani Maria Luisa sarta, Segulia Bruno pittore con Sandri Lucia sarta, Vinci Cosimo barbiere con Jurincich Celestina domestica, Dar-
di dott. Guido medico con Cauci Anna Maria professoressa, Zandanel Vittorio meccanico con Pernarcic Stefania casalinga, Scala Vincenzo fuochista con Giunta Adriana casalinga, Muiesan Claudio cuoco di bordo con Franceschini Anna cameriera di bordo, Sturniolo Raffaele guardia finanza con Ruggeri Edda Gemma casalinga, Gigliotti Francesco mediatore con Fratte Anna Maria camiciaia, Haberl Rudolf tessitore con Stojkovic Rosalia.

Avvisi economici

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

ANZIANA offresi ore combinarsi. Cassetta 72567 A, UPI.
DISTINTA offresi per lavoro decoroso dalle 8 alle 15 escluse domeniche feste. Cassetta 50869 A, UPI.
DISTINTA referenziata, offresi per bambini e lavori leggeri, dalle 8 alle 15 escluse domeniche feste. Cassetta 50869 A, UPI
PRESTASERVIZI media età offresi tutta settimana escluso la domenica, dalle 8 alle 15, o 3 volte settimana. Telef. 57374 lunedì ore 10-12. 50807 A
PRESTASERVIZI giornata intera offresi. Tel. 65462. 50849 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

DOMESTICA servizio intero o ridotto, sana, capace, cercano coniugi, ottimo trattamento. Indirizzo UPI. 50822 B
DOMESTICA stabile capace cucinare sicure referenze paga adeguata cerca piccola famiglia. Tel. 29876, da lunedì. 50781 B
DOMESTICA sana, volonterosa, per tutta la giornata, libera alle domeniche, piccola famiglia cercasi. Via Madonnina 43, Dordolin. 50916 B
DOMESTICI coniugi cercansi: donna brava cuoca cucina borghese, marito tuttofare servizio famiglia; esigonsi buone referenze; disposti trasferirsi. Indirizzare: Ketellapper, Cordaroli 7. 72417 B
DONNA prestaservizi ottime referenze offresi ore antimeridiane preferibilmente uffici negozi. Offerte cassetta 32936 B, UPI.
MEDIA età paziente presso persona sola cercasi. Rivolgersi portinaia, Battisti 2. 50784 B
PENSIONATA seria, referenziata, cercasi per aiuto lavori casa e compagnia in cambio alloggio, eventuale compenso. Cassetta 72626 B, UPI.
PRESTASERVIZI referenziata buona retribuzione 3 ore mattino cercasi. Telef. 44035, pomeriggio. 72677 B
PRESTASERVIZI 2 ore pomeriggio buona retribuzione cercasi. Tel. 44035 pomeriggio. 72678 B
SIGNORINA bambini referenziata 2 sere 1 mattina alla settimana cercasi. Telef. 44035, pomeriggio. 72677 B
STABILE tuttofare capace referenziata cerca piccola famiglia trattamento familiare. Cassetta 72649 B, UPI.

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefono 68327. 72588 C
A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 50864 C
BANCONIERE giovane bella presenza offresi. 56571. 50844 C
CINQUANTENNE ex esercente cerca occupazione quale magazziniere o riscuotitore con garanzia. Cassetta 32948 C, UPI.
COMMESSA abilissima ramo maglieria e confezioni, giovane bella presenza, offresi. Cassetta 32997 C, UPI.
COMPUTISTA commerciale stenodattilografa 17enne primo impiego offresi. Tel. 73139. 50812 C
CORRISPONDENTE perfetta tedesco-inglese offresi. Pregasi telefonare 46697 lunedì. 50848 C
DISEGNATORE tecnico sviluppo progetti impianti elettro-meccanici offresi. Cass. 50791 C, UPI
ESPERTO qualifica professionale tenuta libri contabili, paga contributi previdenze sociali, amministrazioni varie offresi lavoro indipendente. Cassetta n. 50863 C, UPI.
GIOVANOTTO offresi per commissioni disponendo automezzo. Tel. 52760 oppure 55341. 72672 C
PERSONA con mezzo proprio offresi trasporto pacchi. Cassetta 72690 C, UPI.
PRATICANTE ufficio 17enne, assolte commerciali, buon dattilografo offresi, miti pretese. Telefono 44262. 72599 C
PULITURA finestre, lastre, offresi. Telef. 58305 qualsiasi ora.
SIGNORINA 30enne offresi custodia bambini anche a ore. Telefono 51890. 50806 C
TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, telef. 95476 dopo le 19. 50874 C
UNIVERSITARIO, ruolo impiegatizio occuperebbesi ditta locale o disposto trasferirsi altrove. Telef. 96262. 72675 C
20ENNE pratica ufficio e cassa, conoscenza sloveno, cerca lavoro purchè decoroso. Tel. 95115.

CC Artigianato L. 30

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale su tutti televisori compresa antenna, ripariamo radio, televisori, transistor, registratori, giradischi. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telef. 41317. 72575 CC
A.A.A. CALLISTA pedicure estetica diplomata Vienna. Via Boccaccio 5, telef. 65006. 72524 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 50752 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi domicilio. Radio laboratorio autorizzato, tel. 93452 50902 CC
A. PARCHETTISTI Frittoli Ghersevich, raschiatura elettrica, riparazioni, pavimentazioni in parchetti, applicazione vernice sintetica, facilitazioni di pagamento. Telefonare al 50036, S. Zenone 6. 32563 CC
A. PAVIMENTI, rivestimenti moderni, economici, eterni con piastrelle svizzere «Vinylamianto». Telef. 24752. 50616/2 CC
ABITI, mantelli tailleurs, specializzata sartoria signore formose. Assumiamo lavoro serie negozi confezioni. Cappelli pelo. Stampi. Riparazioni. Tel. 38742.
APPLICAZIONE tirafumo Leonardi, funzionamento garantito. Via Cisternone 3, telef. 24274. 50449 CC
CALLISTA specializzata occhi pollini callosità. XXX Ottobre 8, telef. 35275. 72380 CC
CALLISTA autorizzata uomo - donna. Via del Bosco 1, telefono 44663. 50242 CC
CALLISTA autorizzata, uomo - donna, riceve 10.30-12, 15-20, via del Toro 2, telef. 52187. Servizio domicilio. 50884 CC
CALLISTA uomo-donna. Via S. Lazzaro 13, tel. 28452. 72666 CC
CALLISTA specializzata, Salone Via delle Torri 2. Tel. 30191. 72746 CC
CALZOLERIA specializzata per piedi difficili e malati, eseguisce qualsiasi lavoro su misura e trasformazioni in genere con massima garanzia e precisione. Visitateci. Scrignari, via Slataper 22. 50894 CC
COLTRINAGGI, copriletto, fodere mobili, piumini, confeziona Girotti, v. Giulia 29, tel. 76723
IMPERMEABILI, su misura, convenientissimi, produzione specializzata, modificazioni. Valdirivo 11, secondo. 50562 CC
LABORATORIO specializzato impianti antenne secondo programma e adattamento televisori; esecuzione immediata. Telefonare 75233. 50701 CC
OROLOGIAIO esegue riparazioni lire 600 (garanzia). Via Roma 17. 50927 CC
PARCHETTI, riparazioni, raschiature elettriche accurate, applicazione Sinteco. Padovan, via Paduina 5, tel. 95239. 32930 CC
PARRUCCHE posticci laboratorio specializzato «Salone Luciano». Mazzini 15, tel. 36706.
PELLICCIA opossum scura taglia 52, occasione. Telef. 63697.
PELLICCIAIA, rimoderna, ripara, confeziona, mantelli, guarnizioni, colbacchi; consegna Natale. Viale Ventisettembre 77, telefono 48817. 50689 CC
PERMANENTI americane complete bellissime lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 50679 CC
SIGNORE! Desiderate una permanente perfetta? Salone Marisa, via Terza Armata 5, tel. 31589
TELETECNICA specializzata nel montaggio di impianti singoli e collettivi antenne TV per il II programma. Esecuzione immediata con la più ampia garanzia. Teletecnica, via Coroneo 1, telefono 31900. 32871 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. COMMESSA pratica disposta trasferirsi centro meridione cerca primario negozio abbigliamento. Referenze. Riservatissimo. Cassetta 72747 D UPI.
A. APPRENDISTE mezze lavoranti volonterose sarte donna cercansi. Tel. 38742. 50929 D
ADDETTO distributori vendita carburanti pratico lavoro cercasi. Offerte cass. 50813 D, UPI.
AIUTO banconiere cercasi per bar. Telef. 94247. 50797 D
APPRENDISTA banconiera cercasi. Via Udine 17, pomeriggio. 33019 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone, telefono 23585. 72570 D
APPRENDISTA pasticciere ragazzo-a cercasi. Pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 72596 D
APPRENDISTA per negozio alimentari cercasi. Via Rossetti 14
APPRENDISTA bar cercasi. Bar Tiziano, tel. 36864. 72641 D
APPRENDISTA o mezzalavorante parrucchiera cercasi. Salone Cherie, dell'Agro 6/3, tel. 90432.
APPRENDISTA commessa purchè pratica, massimo 18enne Presentarsi oggi 9-12, Pelletterie Maggini, largo Barriera Vecchia n. 10. 50765 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi per posto stabile. Telefonare 94653. 50754 D
APPRENDISTA per macelleria cercasi. Via Carducci 43. 50775 D
APPRENDISTA sarta cerca importante negozio confezioni. Presentarsi Foemina, v. Valdirivo angolo XXX Ottobre. 72609 D
APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Telefonare 44090, 40544. 72696 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone, via Molino Vento n. 150. 72697 D
APPRENDISTA bar buffet cercasi. Telef. 44865. 50835 D
APPRENDISTA e aiuto banconiere cercansi. Bar Verdi, via G. Gallina 2. 72681 D
APRENDISTA meccanico cercasi. Presentarsi officina, via Giulia 45. 50915 D
APPRENDISTA meccanico serio, educato volonteroso cercasi. Presentarsi ore 15-16 via Padovan 6, officina lunedì. 72741 D
APPRENDISTI fabbri-meccanici 14-16enni, cercansi. Officina Sironich, via del Rivo 4, Trieste. 50810 D

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

IL FILIPPINO ELORDE DIFENDE IL TITOLO MONDIALE

Meno di tre minuti gli bastano per avere ragione di Caprari

L'italiano, scosso da un primo «crochet», è per tre volte «knock down» Dichiarato perdente per k. o. tecnico dopo 2'22" di combattimento

Manila, 16

Il combattimento Elorde-Caprari, valevole per il campionato del mondo dei pesi leggeri junior, ha avuto una conclusione quasi fulminea. Erano passati soltanto 2'22" dal suono del gong della prima ripresa che il combattimento era finito. L'italiano, dopo aver subito tre «knock down» abbandonava, completamente svuotato di energie.

Appena suonato il gong di inizio, Elorde sorprendeva nettamente Caprari e con un pungente destro metteva al tappeto al centro del ring lo sfidante per il conto di 3". L'italiano si era appena rialzato quando il campione del mondo lo investiva con un'altra scarica facendolo indietreggiare, per colpirlo con un altro gancio al destro che faceva cadere Caprari nell'angolo neutro.

Lo sfidante subiva il conto di 9" e si rialzava «groggy». Elorde non indugiava e rispediva al tappeto per la terza volta Caprari che abbandonava. L'arbitro, il filippino Felipe Hernandez, ha decretato il k.o. tecnico perchè non aveva finito il conteggio quando il secondo italiano faceva segno di resa.

Erano presenti 45.000 spettatori che gremivano il «Rizal Memorial» (dove si svolgono le partite di baseball). Era la terza volta che Elorde difendeva il titolo da quando è diventato campione del mondo dei leggeri junior.

Gabriel «Flash» Elorde ha respinto l'attacco portato da Sergio Caprari alla sua corona di campione del mondo dei leggeri junior. L'avventura dell'italiano in terra filippina è durata meno del previsto e i 45.000 spettatori hanno salutato la rapida vittoria del loro beniamino con manifestazioni di gioia incontenibile.

Ecco un quadro più esatto di questi 2'22" di combattimento. Elorde al suono del gong si lanciava dal suo angolo come una furia all'avversario inviandolo al tappeto al primo colpo sferrato con decisione dopo un breve scambio di diretti con un secco crochet di destro al mento. Caprari si rialza dopo 3" e il campione filippino gli si avventa subito contro toccandolo con una serie di colpi al corpo e al viso. Caprari è di nuovo al tappeto e benchè molto provato riesce a sollevarsi al 9"; poi, fra la sorpresa generale, l'italiano dà la sensazione di aver recuperato e tiene fronte ad un altro attacco di Elorde, che gli centra con un efficace sinistro alla testa.

La resistenza dell'italiano ha però breve durata. Un nuovo crochet di destro al mento fa andare per la terza volta al tappeto Caprari che rimane in bilico sulle corde per poi cadere fuori sul bordo del ring. Caprari si riprende, ma al conto di 3" gli fa comprendere al suo «manager» Luigi Proietti di non essere in grado di continuare. L'arbitro, Felice Hernandez, si rende subito conto della situazione, arresta il conteggio e, dirigendosi all'angolo neutro dove era Elorde, gli alza il braccio in segno di vittoria. Una formidabile ovazione saluta la rapida e spettacolare conclusione del combattimento. Centinaia di ammiratori invadono il bordo ring poi molti si portano sul quadrato per portare in trionfo il campione filippino.

Rimane da rispondere ad un interrogativo. Come è stata possibile una conclusione così rapida ed inattesa? Caprari, bagnandosi l'occhio pesto con una pezza, continua a ripetere: «E' stata sfortuna, solo sfortuna». Proietti allarga le braccia sconsolato e non risponde. Caprari ha parole di elogio per il suo avversario che egli definisce «cavalleresco e sportivissimo».

Dal canto suo Elorde, sommerso da una folla di ammiratori e tifosi, riesce a stento a pronunciare qualche frase. «Sapevo che Caprari era dotato di un pugno molto forte e perciò ho cercato la soluzione di forza prima che egli se ne rendesse conto. Mi è andata bene».

Ed infine alcune cifre. Per due minuti e 22 secondi di combattimento — tanto è durata questa prima ripresa — Elorde si è visto assegnare una borsa di 100.000 pesos (oltre trenta milioni di lire), mentre a Caprari sono andati 7500 dollari (poco più di quattro milioni di lire).

Oggi due partite di basket a Trieste

Oggi a Trieste sono in programma due partite dei campionati nazionali di pallacanestro maschile e femminile. Il Don Bosco ospita il Campli alle 11.30 nella palestra di via della Valle, mentre la Philco femminile ospita alla stessa ora, nella palestra della Ginnastica, la Silver di Treviso.

Per i salesiani, quella odierna rappresenta un'altra buona occasione per migliorare la propria classifica, che finora vanta all'attivo una sola affermazione, quella ottenuta a spese del Ravenna quindici giorni fa. Domenica scorsa a Roseto i ragazzi di Pistrin hanno conosciuto una sconfitta severa; oggi essi scenderanno in campo decisi a rifarsi al più presto. La squadra si presenterà nella migliore formazione e se la buona forma la sorreggerà, il campo amico dovrebbe rivelarsi veramente tale per i triestini.

La Philco gioca nella palestra biancoceleste, che da tempo immemorabile non era più utilizzata per incontri di divisione nazionale. L'allenatore Guarini avrà a disposizione tutti gli elementi titolari della prima squadra, che non dovrebbero faticare molto per imporsi alle trevigiane. La Tarabocchia e la Vascotto ancora una volta avranno peso determinante con il loro gioco e con le loro segnature nell'economia della manovra delle locali; è da attendersi però una coraggiosa difesa da parte delle venete, che giungono a Trieste con un attivo di due vittorie.

Nel pomeriggio parte per Udine dalla stazione centrale la squadra maschile della Philco, accompagnata oltreché dall'allenatore Ghietti, dai consiglieri Antonini, dott. Annieri e avv. Zennari. Una sola novità nello schieramento: Gasperini al posto di Mocenigo.

Boxe a squadre

Respinto il reclamo della Venezia Giulia

Roma, 16

La commissione d'appello della F.P.I. per il campionato nazionale a squadre ha respinto i reclami presentati in ordine agli incontri Lombardia-Venezia Giulia e Liguria-Toscana, ed ha conseguentemente omologato tutti i risultati della prima giornata di campionato.

Il campionato di «Serie A» riprenderà la settimana prossima con il seguente calendario: 21 dicembre a Signa: Toscana-Emilia (trasmesso per TV); 22 dicembre a Milano: Lombardia-Piemonte; 28 dicembre a Cagliari: Cagliari-Puglie.

Il trotto a Montebello

Possibilità per Grandara nel «Piccolo Inverno»

Questo pomeriggio a Montebello, consueto convegno festivo che s'inizierà alle ore 13.30. Al centro del programma figura la corsa Totip Premio «Piccolo Inverno» nella quale si assisterà ad un interessante confronto fra i puledri di «tre» e «quattro anni» e gli anziani. Questi ultimi saranno chiamati a rendere fino a sessanta metri sulla distanza del doppio chilometro allungato ai più giovani avversari. Possibilità maggiori in questa prova per la «tre anni» Grandara che partirà allo start intermedio assieme ai «quattro anni». La brillante femmina della Scuderia Duedigi, apparsa bene intonata all'ultima uscita, dovrebbe riuscire a rendere trenta metri alle coetanee Bisca e Nadila e allo stesso tempo far tesoro di trenta metri d'abbuono che gode nei confronti dei «classe massima».

Con Grandara, anche Ultimo e Bisca potranno accampare speranze di vittoria. Particolarmente l'anziano allievo di Feraboli ci pare più che mai in lizza per il successo. Anche se minori, chances pure per Aut Aut, che ha ritrovato la strada giusta domenica scorsa e che nell'odierna Totip sarà un outsider da tenere d'occhio.

Ecco i nostri favoriti. *Premio delle Rocche*: Katalia, Glisson; *Premio del Ginepro*: Tao, Iranio, Wander; *Premio dell'Agrifoglio 1.a div.*: Sansafrasca, Zarapal, Vitel; *Premio dell'Agrifoglio 2.a div.*: Vega, Orsaria, Ozzano; *Premio del Muschio*: Pappone, Olceasuto, Glicussa; *Premio delle Noci*: Nidiace, Efula, Jackson; *Premio Piccolo Inverno (Totip)*: Grandara, Ultimo, Bisca; *Premio delle Castagne*: Imera, Albore, Deneboia.

Migsa: De Gobbis (Trieste), Illusig (Monfalcone); Padova: Petrarca Padova - U. G. Goriziana, Germani e Vietti (Milano); Biella: Lib. Biella - Lib. Livorno, Pattacini e Taddei (Reggio Emilia).

Ridotte le squalifiche a Lojacono e Lenzi

Milano, 16

La commissione giudicante della FIGC, riunitasi oggi presso la Lega nazionale, ha parzialmente accolto il reclamo dell'A. S. Roma riducendo la squalifica a tre giornate effettive di gara a Lojacono ed ha pure parzialmente accolto il reclamo del Cosenza riducendo la squalifica a due giornate effettive di gara a Lenzi.

Il tedesco Bruells alla Fiorentina?

Francoforte, 16

Le trattative tra il München Gladbach Club e la Fiorentina per il trasferimento del nazionale tedesco Horst Bruells alla squadra viola saranno probabilmente riprese — a quanto si dice a Francoforte — dopo la conclusione dei campionati mondiali.

Charles a Torino

Torino, 16

E' rientarto stasera a Torino il centrattacco della Juventus John Charles, operato il 7 dicembre scorso a Lione dal prof. Trillat. Charles cammina aiutandosi con un bastone; tuttavia si è detto soddisfatto delle sue attuali condizioni di salute, e spera di poter riprendere presto gli allenamenti. Egli dovrebbe comunque senz'altro essere in grado di giocare contro il Real Madrid ai primi di febbraio. Erano ad attendere Charles alla stazione di Porta Nuova la moglie, un figlio ed alcuni dirigenti e giocatori della Juventus con un folto stuolo di tifosi. L'intervento eseguito dal prof. Trillat sembra perfettamente riuscito.

Arbitri di basket

Roma, 16

Gli arbitri designati a dirigere le gare del 17 dicembre 1961 — nona giornata del girone di andata del campionato nazionale di pallacanestro prima serie — sono i seguenti: Roma: Stella Azzurra-Victoria di Pesaro, Piccoli (Ferrara); Cammeo (Firenze); Vigevano: Ursus Vigevano-Levissima Cantù, Mariani (Bologna), Nesti (Pistoia); Varese: Ignis Varese-Simmenthal Milano, Luglini e Plocher (Montefalcone); Bologna: Virtus Bologna-Lazio

Anquetil pistard ai mondiali del '62?

Parigi, 16

Jacques Anquetil parteciperà forse il prossimo anno ai campionati mondiali di inseguimento, che si svolgeranno a Milano. Questa possibilità è stata prospettata dal presidente della Federazione francese di ciclismo Dauge, nel corso dell'assemblea della federazione stessa. Dauge ha chiesto a Anquetil di prepararsi in maniera particolare ai campionati mondiali di inseguimento del 1962, anche se ciò costerà molti sacrifici. Anquetil non ha dato ancora una risposta definitiva, ma si ha ragione di ritenere che essa sarà affermativa.

Fraser indisposto e ricoverato all'ospedale

Sydney, 16

Neale Fraser ha dovuto ritirarsi dalla semifinale del singolare maschile dei campionati di Tennis della Nuova Galles del Sud contro Emerson per un malessero, causato, sembra, da un'intossicazione alimentare. Al momento dell'interruzione dell'incontro, Emerson conduceva per 6-2, 4-1. Fraser è stato trasportato in autolettiga all'ospedale di Sydney e trattenuto in osservazione.

Nell'altra semifinale, Rod Laver ha battuto Flechter per 9-7, 6-3, 1-6, 6-1.

SPAREGGIO DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

La mediocre squadra di Francia eliminata dalla veloce Bulgaria (1-0)

Gol dell'ala all'inizio della ripresa - I «galli» mancati all'attesa anche dei loro seguaci - Quindicimila spettatori a San Siro

Milano, 16

La Bulgaria si è qualificata per i Campionati del mondo battendo la Francia in una partita che non ha detto molto sul piano tecnico. La squadra transalpina è apparsa l'ombra della compagine che nel 1958 creò la sorpresa ai campionati mondiali giocatisi in Svezia, classificandosi al terzo posto dopo il Brasile e la squadra di casa. Da allora effettivamente molte cose sono cambiate nel calcio transalpino che non può più contare su alcuni grandi giocatori quali Piantoni, Kopa e Fontaine, il quale in quella edizione dei mondiali conquistò il «pallone d'oro», messo in palio per il giocatore che avesse segnato il maggior numero di reti. Della squadra di tre anni fa erano in campo oggi i soli Lerond e Wisnieski, due elementi non certo di rilievo.

La Francia riteneva comunque di poter superare facilmente la squadra bulgara, che in campo internazionale non ha mai avuto un nome. I dirigenti transalpini erano stati chiarissimi in proposito nelle dichiarazioni rilasciate alla vigilia. Ad accrescere la loro certezza vi era stata domenica scorsa anche il pareggio ottenuto contro la nazionale spagnola, già qualificata per i mondiali del Cile. La sconfitta subita in Bulgaria era attribuita ad errate decisioni arbitrali e all'eccezionale mordente mostrato dagli avversari sul loro terreno. A Milano però, sapevano che sarebbero stati presenti numerosi sostenitori venuti dalla Francia e pertanto consideravano di giocare quasi sul proprio campo. E' apparsa fin dalle prime battute di gioco la fiducia dei giocatori in maglia azzurra: essi mostravano esplicitamente di voler aggiudicarsi l'intera posta, non accontentandosi del pareggio che, grazie al maggior quoziente reti, avrebbe egualmente concesso loro il viaggio in Sud America.

Così i francesi hanno attaccato in forze cozzando però contro la maggior possanza fisica dei difensori bianchi, senza riuscire a passare. Nel loro attacco è altresì mancato l'uomo dotato di tiro risolutore. Favorevoli occasioni sono capitate a Van Sam ed a Heutte che sempre però le hanno fallite.

I bulgari sono apparsi giocatori non certo di valore internazionale, eccetto il loro capitano Kolev. Come tutti gli atleti dell'Est, hanno mostrato però una eccellente preparazione atletica ed un acceso agonismo. Tutti gli attaccanti in maglia bianca hanno poi una notevole potenza di tiro, che non hanno esitato a mettere in mostra, anche se erano a molta distanza dalla porta avversaria. E' stato proprio con uno di questi violenti tiri da fuori area che Jakimov ha ottenuto la rete della vittoria.

Le squadre sono scese nelle seguenti formazioni: FRANCIA: Bernard; Wendling, Rodzyck; Maryan, Lerond, Ferrier; Wisnieski, Muller, Skiba, Heutte, Van Sam. BULGARIA: Nayoenov; Rakarov, Dimitrov; Metodiev, Dimov, Kovatchev; Diev, Velichkov, Iliev, Kolev, Jakimov. ARBITRO: Lo Bello; guardalinee: Campanati e Rigato. Giornata fredda anche se serena, terreno di gioco in buone condizioni, spettatori 15.000.

Il primo tempo dice ben poco. Al quarto d'ora si assiste ad un originale uscita di Nayoenov: il portiere bulgaro, pur non essendocene bisogno, corre addirittura fuori dell'area di rigore e respinge di testa un pallone fra compagni ed avversari alquanto sorpresi. Tiro di sinistro di Kolev bloccato dal portiere francese al 17' e quindi una serie di azioni alterne. La squadra francese è continuamente incitata dai numerosi sportivi transalpini presenti fra gli spettatori. Gli azzurri mancano però una facilissima occasione al 33' con Heutte che in contropiede riesce a filtrare sulla sinistra. Supera anche il portiere in uscita, ma poi da pochi metri colpisce male la palla, mettendo a lato. Contrattaccano i bulgari ed una rovesciata di Iliev al 40' sfiora il montante destro della porta francese. Nayoenov si produce in un'altra uscita fuori area con respinta di testa al 42' e poi l'arbitro fischia la fine del tempo.

Nei primi 45' sono stati registrati 4 calci d'angolo a favore della Francia e uno per la Bulgaria.

La ripresa inizia con i bulgari all'attacco. I bianchi vanno in vantaggio al 2'. Una loro azione si snoda sulla sinistra da dove viene effettuato un traversone al centro; raccoglie Jakimov che dall'esterno dell'area di rigore scocca un potentissimo tiro di destro: il pallone va ad insaccarsi rasoterra, nonostante il tuffo di Bernard, il quale vede la palla passargli sotto il ventre.

Cercano di rimontare i francesi e Nayoenov deve sventare con un intervento acrobatico un tiro di Heutte nell'angolo destro, mentre poco dopo (12') Wisnieski fallisce una facile occasione. Continua la pressione francese che i bianchi allegeriscono con qualche azione in contropiede, preferendo però la conclusione con potenti tiri da lontano. La partita, fin qui correttissima, si fa adesso più dura e si assiste a qualche deciso intervento sull'uomo. L'arbitro Lo Bello fischia però i falli sempre tempestivamente.

Al 20' Nayoenov si tuffa su una palla, precedendo l'ala Van Sam e risolve una critica situazione davanti alla sua porta. Ancora l'ala sinistra francese viene sorpresa in fuorigioco al 25' quando si stava apprestando al tiro conclusivo. La Bulgaria tiene adesso Dimitrov sempre libero in area, cercando di mantenere il risultato favorevole con una tattica strettamente difensiva. In loro favore, i bianchi hanno anche una notevole prestanza fisica nei confronti degli avversari.

Inaspettatamente, al 35', alla Bulgaria si presenta una facile occasione per raddoppiare. Per una indecisione dei difensori francesi, Diev fugge tutto solo da metà campo. Giunto in area, anzichè tirare, vuole però scartare il portiere uscitogli disperatamente incontro, ma il «dribbling» non gli riesce e Bernard può impossessarsi in tuffo della palla. I francesi tentano ancora disperati attacchi, anche a costo di sguarnire pericolosamente la loro difesa; i bianchi fanno però massa nella loro area respingendo ogni pallone. Il fischio finale vede i giocatori bulgari tripudiare in un abbraccio collettivo.

Tre gol di Greaves in Tottenham-Blackpool 5-2

Londra, 16

Jimmy Greaves ha trascinato oggi alla vittoria la sua nuova squadra il Tottenham Hotspur che ha strabattuto il Blackpool per 5-2 davanti a 45.000 spettatori. L'ex giocatore del Milan ha segnato tre reti, compiendo così un clamoroso ritorno sui campi di gioco inglesi.

RADIO SULLA PARTITA TRIESTINA - LEGNANO

«Bora o no vincere bisogna»

Il successo potrebbe significare rimanere in testa da soli - Due rientri tra gli alabardati, due assenze di titolari lilla, entrambe tra gli attaccanti - La carta parla per gli ospitanti

La partita Triestina-Legnano è l'ultima partita interna degli alabardati per l'anno 1961. Infatti il pubblico triestino rivedrà nuovamente la sua squadra soltanto alla prima domenica di gennaio, quando la Triestina ospiterà l'Ivrea; domenica prossima il campionato rimarrà fermo, poi la Triestina giocherà a Savona. Questa la marcia di avvicinamento verso il traguardo d'inverno.

La vigilia è trascorsa in casa alabardata nella massima tranquillità e fiducia. Il cronista, che ieri sera avesse voluto andar in cerca di materiale per dare la cornice allo avvenimento centrale di questa domenica sportiva, si sarebbe trovato nelle mani un arido «n.n. su tutta la linea». Tutti i giuocatori godono buona salute, l'infermeria è completamente vuota (il solo Szoke, a scopo cautelativo e prudenziale, gira in quei paraggi: ormai però il rientro di Szoke, dopo l'operazione d'appendicite, è questione solo di settimane), la formazione è già stata varata da qualche giorno. Rientreranno il terzino Frigeri e la mezz'ala Trevisan, che erano rimasti fuori squadra nella trasferta di Casale, e prenderanno il posto rispettivamente di Simoni e Bretti. Radio ha convocato dodici giuocatori e in qualità di riserva si trova l'attaccante Bretti.

LEGNANO
Montani
Rossetti De Conti Bertini
Sassi Perini
Spaghi Cerri
Moggi Bertoletti Giacometti

Santelli Demenia Risos
Secchi Trevisan
Rocco Sadar
Frigeri Mercusa Brach
Toros
TRIESTINA

L'atmosfera di serenità si è leggermente incrinata ieri pomeriggio quando un fenomeno extra sportivo ha messo un po' in allarme i dirigenti alabardati. Le raffiche di bora in continuo aumento e la discesa del termometro minacciano lo incasso. Si confida in una giornata di sole, affinchè la Triestina possa avere dalle gradinate l'appoggio morale dei suoi sostenitori in questa partita che, in sede di previsioni, non ammette che una soluzione, quella favorevole in pieno ai colori locali.

L'allenatore Radio e i suoi ragazzi hanno trascorso la giornata insieme; alla mattina si sono recati allo stadio di Valmaura per un breve lavoro, nel pomeriggio sono andati al cinematografo, poi la cena tutti uniti nel solito ritrovo di via San Michele. La ritirata è suonata alle ore 21 circa.

Sulla partita di questo pomeriggio Radio ha fatto queste dichiarazioni: «A costo di far venire la nausea al lettore dovrò ripetermi anche oggi negli stessi termini che abitualmente vengono usati alla vigilia dei nostri incontri. Il Legnano è il penultimo della fila, non verrà mica a Trieste per rimanere tale. Da squadre che si battono con l'acqua alla gola bisogna stare molto ma molto in guardia. Il Legnano ha una classifica brutta, d'accordo, ma non per questo andrà preso sottogamba. Quindici giorni fa la Pro Vercelli — altra compagine che marcia nei bassifondi della graduatoria — ci ha fatto tenere il fiato in sospeso per oltre un'ora. Contro i lilla prevedo la stessa cosa. E poi il Legnano è reduce da un'impresa che ha agevolato la Triestina: ha fermato il Vittorio Veneto. Dunque bisognerà stare in campo ben svegli e con gli occhi aperti».

Potranno influire sui giuocatori locali gli eventuali refoli di bora? Abbiamo girato la domanda a Radio. Questa la risposta: «La nostra "boretta" se non mancherà di farsi sentire, come tutto lascia supporre, sarà molto pericolosa, specie al calar delle tenebre quando si fa più violenta. Nel finale della partita bisognerà salvare delle energie. Però la bora soffierà sia per noi che per loro. Noi ovviamente partiamo leggermente favoriti e molto dipenderà dalla scelta del campo. Degli undici giuocatori che schiereremo in campo solo uno, l'ala Risos, sarà al suo... debutto con la bora; tutti gli altri hanno una certa familiarità, compreso il portiere Toros che, essendo di Motta, conosce le bizzarrie di questo capriccioso agente atmosferico. Comunque, bora su o giù, la Triestina dovrà fare i due punti, poi ci attaccheremo alla radio per conoscere soltanto tre risultati, che ci riguardano direttamente, quelli di Valdagno, di Mestre e di Treviso. Questo sta diventando un campionato veneto-giuliano: chissà che domenica sera non siano i giuliani a dover ringraziare qualche compagine veneta — quelli della Marca trevigiana, sussurra Radio — per il servizio fatto alla Triestina. Staremo a vedere, pardon, a sentire...».

A Radio in cuor suo interessa più la partita Treviso-Varese che quelle di Mestre e di Valdagno. Il perchè è facile da intuirsi: se il Varese viene battuto anche da Petagna e Bisigato, per gli uomini di Puricelli e Busini il campionato potrebbe essere perso al novanta per cento. Un avversario di meno per la Triestina. Radio in panchina per Triestina-Legnano tiferà in silenzio per il collega Petagna. Ai lilla però dovranno pensarci Brach e compagni. In particolare sarà atteso alla prova Trevisan (per il rientro di Frigeri non sussistono particolari motivi d'attesa) che dopo una settimana di meritato riposo si troverà certamente nelle condizioni ideali per non sfigurare. La partita avrà inizio, come annunciato, alle ore 14.30, e in precedenza non si effettuerà alcuna gara quale avanspettacolo.

La comitiva del Legnano, comprendente diciassette persone, è arrivata nella nostra città ieri sera col direttissimo delle ore 20 ed ha preso alloggio in un albergo delle Rive. Sul conto della formazione, che scenderà in campo, l'allenatore Giuseppe Molina ha comunicato le seguenti varianti: l'ala destra Luosi e il centroavanti Broggi saranno assenti e al loro posto verranno impiegati rispettivamente Moggi e Bertoletti. Lo spostamento di Moggi da mezz'ala ad ala comporterà la conseguente inclusione di Cerri nel ruolo di interno sinistro; in qualità di riserva segue la comitiva il terzino-laterale Misani.

Sulla gara contro la Triestina l'allenatore dei lilla ha fatto brevi dichiarazioni: «Giuocare contro gli alabardati è sempre un affare serio; noi proveniamo dall'«exploit» contro il Vittorio Veneto e quindi il nostro morale è saldo. Certamente le assenze di Luosi, infortunatosi mercoledì nel settimanale allenamento sulla palla, e di Broggi, improvvisamente ammalatosi, incideranno sulla funzionalità dello schieramento avanzato. La retroguardia, che non è stata toccata essendo stata riconfermata in blocco, dovrà sostenere il maggior peso della partita. Potessimo sottoscrivere un pareggio non mi attarderei un attimo a farlo. Alla mia squadra occorrono punti per risalire la classifica: prenderne uno a Trieste sarebbe il più bel regalo di Natale per il Legnano. Comunque saremo anche noi in campo. Soccombere davanti alla Triestina, una delle candidate alla promozione, non sarebbe poi un disonore».

Arbitro Tarabori

Milano, 16

I seguenti arbitri sono stati designati per dirigere le gare dei campionati di Calcio.

Serie A (17.a giornata): Atalanta-Fiorentina: Rigato; Bologna-Udinese: Di Tonno; Juventus-Venezia: Marchese; Lanerossi V.-Sampdoria: Campanati; Lecco-Internazionale: Bonetto; Mantova-Catania: Samani; Milan?Spal: Gambarotta; Palermo-Torino: Jonni; Roma-Padova: De Robbio.

Serie B (14.a giornata): Alessandria-Parma: D'Agostini; Bari- Como: Righetti; Genoa- Catanzaro: Carminati; Lucchese-Cosenza: Caporali; Messina-Lazio: Roversi; Modena-Verona Hellas: Sbardella; Prato-Sambenedettese: Varazzani; Pro Patria - Napoli: Cataldo; Reggiana-Novara: Cirone; Simmonza-Brescia: Leita.

Serie C - Girone «A»: Bolzano - Pro Vercelli: Bernardis (Trieste); Marzotto - Fanfulla: Frullini (Firenze); Mestrina-Biellese: Soravia (Ancona); Pordenone - Casale: Schinetti (Brescia); Sanremese-Ivrea: Mariotti Ott. (Firenze); Saronno-Cremonese: Facchini (Firenze); Treviso-Varese: Acernese (Roma); Triestina - Legnano: Tarabori (Lucca); Vitt. Veneto-Savona: Gardelli (Forlì).

Calcio giovanile a Trieste. Incontri odierni: Edera - Fortitudo, campo San Luigi ore 9.30; Esperia-Libertas, campo ILVA 9; Sant'Anna - Ponziana A, campo ILVA 10.30; San Giovanni A - Triestina B, rinviata; Muggesana - Tergeste A, campo Muggia 10; Triestina C - Istria, campo Guardiella 9.10; San Giovanni B - Tergeste B, rinviata; Ponziana B - Edera B, campo Ponziana 9.15. Riposa: C.R.D.A.

I tornei di biliardo «Coppa D. A. Trevisan»

BATTUTE DECISIVE NELLA CARAMBOLA E NELLE BOCCINE

La grande manifestazione biliardistica organizzata dalla direzione del Caffè degli Specchi sta per concludersi dopo esatti due mesi di una serie di gare l'una più interessante ed emotiva dell'altra. In alcune specialità c'è già il vincitore, mentre con poche partite decisive si faranno luce gli altri. Peccato soltanto che nelle boccine di prima categoria non tutto sia proceduto con una certa regolarità, tanto da indurre uno dei più quotati giocatori, il Silvera, a ritirarsi.

Ecco i risultati della penultima serie di giocate. Carambola «esordienti»: Cerasani batte Mizzan 100-85; Zago b. Mizzan 100-69. Carambola libera seconda categoria: Forti b. Schucchi 150-77; Vidali b. Brasutti 150-144; Pontini b. Francese 150-97; Forti b. Francese 150-149; Francese b. Antonini 150-141; Pontini b. Forti 150-105. Carambola «tre sponde»: Francese b. Mizzan 30-15; D'Angelo b. Zingarelli 30-25; Chicco F. b. Porto 30-25, (spareggio per il terzo posto).

Carambola «quadro 47/2»: Zaccaria b. Rossi 150-147; Rossi b. Valle 150-137; Antonini b. De Vecchi 150-79; Valle b. Antonini 150-117; Tomsich b. Rossi 150-129; Rossi b. De Vecchi 150-128; Zaccaria b. Antonini 150-85. «Goriziana»: Calvi b. Morelli 300-254; Manta b. Pizzarello 300-186; Morelli b. Godina 300-242; Facchin b. Mizzan 300-178; Gardossi b. Godina 300-214; Zingarelli b. Calvi 300-186; Piccini b. Mizzan 300-140; Furlan b. Pizzarello 300-200; Reggio b. Piccini 300-254; Furlan b. Napoli 300-260; Zingarelli b. Gardossi 300-174.

Boccine prima categoria: Sauli b. Bedalo 31-20; Mattei b. Scrignari 31-16; Riccobon b. Bait 31-16; Bonivento F. b. Sauli 31-22; Silvera b. Drioli 31-15; Scrignari b. Drioli 31-12; Bari b. Portelli 31-23; Bonivento R. b. Cei 31-19; Bulgarelli b. Bonivento F. 31-17; Bonivento F. b. Bulgarelli 31-22; Mattei b. Riosa 31-8; Stubel b. Riosa 31-28.

Rodriguez messo k. o.

San Paolo, 16

Il campione brasiliano dei medi Felipe Cambeiro ha conquistato il titolo sudamericano della categoria battendo il campione uruguayano Miguel Rodriguez per k. o. alla settima ripresa.

Il torneo di basket degli studenti triestini

VITTORIE DEL «D'AOSTA», DEL «VOLTA» E DEL «NAUTICO»

Il padiglione della Fiera ha ospitato ieri pomeriggio tre incontri di pallacanestro, valevoli per il torneo di basket tra le scuole, organizzato dal periodico studentesco «Così è se vi pare». Dopo la disputa dei primi due incontri in programma, nei quali il «D'Aosta» e il «Volta» hanno facilmente avuto ragione rispettivamente su «Carli» e «Oberdan», la terza partita, in programma, vedeva di fronte due compagini che si equivalgono. Erano impegnate «Da Vinci» e «Nautico». La vittoria è andata, dopo i tempi supplementari, ai «capitani», i quali negli ultimi minuti di giuoco hanno dimostrato una maggior calma. L'incontro è stato bellissimo e combattuto all'inverosimile. Il «Da Vinci» è stato in vantaggio per tutto il corso della partita, controllando benissimo le veloci azioni di contropiede, che gli azzurri portavano frequentemente sotto il canestro avversario. Nel finale, il Nautico, incitato dal numeroso pubblico presente, è riuscito a risalire la corrente segnando il canestro del pareggio proprio al fischio di chiusura. I tempi supplementari decretavano vincitori, come detto, i nautici, i quali, con questa affermazione, forse non del tutto meritata, hanno posto la loro candidatura al successo finale.

Questi i risultati e le formazioni: D'Aosta-Carli 48-35 (21-17). D'Aosta: Pellegrini, Tarlao, Olivieri, Delli Compagni, De Gasperini I, De Gasperini II, Foschian, Mirozzi, Aiello, Budin, Borghese. Carli: Pison, Gorsa, Perucic, Genovese, Antonini, Offer, Benes, Federici, Patrono, Giacca. Arbitri: Di Majo e Cirello.

Volta-Oberdan 43-21 (21-11). Volta: Loredan, Orlandini, Generoso, Posar, Pozzecco, Costronovo, Polli, Crisman, Bortolissi, Ulini. Oberdan: De Forza, Ortolani, Meucci, Limiro, Marcon, Corberi G., Mazzaroli, Fragiacomo, Longo, Turco. Arbitri: Siderini e Cirello.

Nautico-Da Vinci 41-40 (17-20) e (38-38). Nautico: Battini, Strassia, Baitz, Esposito, Grasseti, Lubich, Renni, Deghenghi. Da Vinci: Urizio, Dovgan, Karis, Mezzeo, Susi, Sessa, Graziani, D'Andri, Girardini Franzin. Arbitri: Mazzaroli e Geruzzi.

Oggi a Trieste

CALCIO

Campionato di Serie C: Triestina - Legnano, Stadio comunale, ore 14.30.

Campionato dilettanti di prima categoria: San Giovanni-Pieris, campo di San Giovanni, ore 14.30; Muggesana - Ponziana, campo di Muggia, ore 14.30.

Campionato di seconda categoria: Ponziana B-Tergeste, campo Ponziana, ore 10.30; Edera-Fortitudo, campo di via Flavia, inizio ore 14.30; Cacciatore - Sant'Anna, campo di Guardiella, ore 14.30; Acegat-Esperia, campo di Guardiella, ore 12.30; Arsenale-Istria, campo Guardiella, ore 10.30; CRDA-Carsica, campo Ponziana, inizio ore 14.30.

PALLACANESTRO

Campionato di Serie A maschile: Don Bosco - Campli, palestra di via della Valle, inizio ore 11.30.

Campionato di Serie A femminile: Philco Trieste-Silver Treviso, palestra della Ginnastica Triestina, ore 11.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro il Premio Piccolo Inverno, lire 410 mila, metri 2040.

ASSEGNAZIONE DEI PREMI ECONOMICI DEL C.O.N.I.

La SGT è la più benemerita delle Società sportive triestine

Seconda l'U.S. Triestina, terza l'A.S. Edera - Seguono: S.T. della Vela, C.M.M., Canottieri Nettuno - Cinque segnalazioni di merito

In merito all'assegnazione dei premi speciali da aggiudicare alle più benemerite Società triestine per l'attività svolta nel '61 con riferimento ai risultati tecnici e propagandistici ottenuti, alle competizioni organizzate, all'efficienza sociale, l'avv. Onesti, presidente del CONI ha inviato al delegato provinciale prof. Combatti la seguente lettera:

«Visto il verbale trasmesso con lettera 7 dicembre dal quale risulta la graduatoria assoluta elaborata dalla commissione nominata da codesto comitato provinciale in base alle norme vigenti, si ratifica l'attribuzione dei premi economici del CONI per il 1961 come segue: Società Ginnastica Triestina lire 400.000; Unione Sportiva Triestina (per le sezioni nuoto, pallanuoto, hokey e pattinaggio) lire 300.000; Associazione Sportiva Edera lire 250.000; Società Triestina della Vela lire 200.000; Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro» lire 150.000; Società Canottieri Nettuno lire 100.000. Alle suddette società viene pure assegnato un diploma di benemerenza. Ai presidenti delle prime tre è destinata una medaglia d'oro a ricordo dell'avvenimento: per i presidenti delle successive tre società viene riservata una medaglia d'argento del medesimo conio.

«Accogliendo la proposta della commissione di valutazione, sono stati inoltre assegnati i seguenti premi di merito per l'attività svolta nel 1961: Associazione Sportiva Fiamma, medaglia d'oro e diploma; Sci CAI XXX Ottobre, medaglia d'oro e diploma; Tennis Club Triestina medaglia d'argento e diploma; Gruppo Sportivo San Giacomo, medaglia d'argento e diploma; Associazione Sportiva Libertas, diploma di riconoscimento.

«Si rivolge un sentito ringraziamento a tutti i membri della commissione per la collaborazione offerta, in questa circostanza, al CONI assolvendo un compito delicato, ma indubbiamente utile per lo sviluppo dello sport locale. Si esprime da ultimo l'augurio che la realizzazione di questa iniziativa costituisca un concreto stimolo alla operosità dei sodalizi di codesta provincia, e giovi ancora a dimostrare l'affettuoso apprezzamento del CONI per tutti coloro che contribuiscono a diffondere la pratica dello sport tra i giovani».

Ginnastica artistica

Rossella Cicognani si riconferma campione

Lodi, 16

Rossella Cicognani ha conquistato per la terza volta consecutiva il titolo italiano assoluto di ginnastica artistica femminile, superando le altre atlete in gara nel punteggio di ogni singolo esercizio. Passata in vantaggio nel volteggio al cavallo con una rapida e sicura progressione, ha raggiunto il massimo punteggio nel corpo libero raggiungendo i 9.70

La vittoria della atleta è stata incontrastata e la sorella Miranda, anch'essa per tre volte detentrice del titolo, ha totalizzato 40 decimi di punto in meno. Nel corso della manifestazione l'atleta lodigiana Tina Goglio è scivolata nel volteggio al cavallo lussandosi il gomito, ed è stata ricoverata all'ospedale per la sospetta frattura dell'avambraccio. Ecco la classifica finale: 1) Rosella Cicognani, Edera Forlì, punti 38,40; 2) Miranda Cicognani, Edera Forlì, p. 38; 3) Fagherazzi, Reyer Venezia, p. 37,35; 4) Lagorara, Shell Genova, p. 36,90.

Domani mattina proseguiranno i campionati per la categoria juniores.

Due sole partite del Torneo ENAL

Il Torneo ENAL è stato avversato dal maltempo. Solamente due partite hanno avuto regolare svolgimento: quelle della Dilfi-Orion e Provincia di Trieste-Cassa di Risparmio, entrambe chiusesi con equa divisione della posta in palio. Tra la squadra del Lloyd Adriatico di Assicurazioni e la Finanziaria la partita è cessata anzitempo in modo imprevedibile: al 20' del secondo tempo quando la capolista, il Lloyd Adriatico conduceva per 3-0, l'arbitro ha creduto opportuno sospendere improvvisamente l'incontro mandando le due squadre agli spogliatoi.

Ecco i risultati: Dilfi-Orion 1-1; Provincia di Trieste-Cassa di Risparmio 0-0; Lloyd Adriatico di Ass.-Finanziaria 3-0 (sospesa, come detto, al 20' del secondo tempo). MM. GG.-Italsider e Circolo M.M. N. Sauro Aquila, non disputate causa il tempo e impraticabilità del terreno.

Bobet sta meglio

Parigi, 16

Alla clinica di Parigi dove è stato trasportato Louison Bobet, in seguito all'incidente automobilistico di cui è rimasto vittima giovedì notte a Montry, si apprende che le condizioni dell'ex vincitore del giro ciclistico di Francia sono soddisfacenti. Nessuna visita è stata autorizzata prima di lunedì prossimo; per ora solo i famiIiari possono vedere Louison Bobet.

APPRENDISTI 15-16enni cercansi. Ing. Gombacci, via Campo Marzio 6. 50764 D

APPRENDISTI elettrauto cercansi. Orlean, via Valdirivo 42.

APPRENDISTI cerca officina meccanica, via Sterpeto 5.

AUTORI inediti prosa, poesia pubblichiamo vostri libri. Casella 160 N, SPI, Milano.

BANCONIERA giovane, capace, bella presenza, cercasi. Telefonare 41442. 72710 D

BARBIERE cercasi. V. Roma 26

CONIUGI media età cercansi per portineria. Offerte dettagliate, cassetta 33011 D, UPI.

CONTABILE di concetto cerca primaria azienda cittadina. Precisare età, studi. Offerte cassetta 50783 D, UPI.

DATTILOGRAFA giovane assolte biennali possibilmente cognizioni tedesco, cercasi. Cassetta 72607 D, UPI.

GARZONA sarta uomo cercasi, massima retribuzione. Crispi 32, secondo. 50826 D

GARZONA o mezzalavorante cercasi. Salone Silvana, Duca d'Aosta 11, tel. 38877. 50888 D

GARZONA parrucchiera pratica cercasi. Telef. 93097. 50897 D

GUADAGNERETE confezionando bustine cosmetiche vostro domicilio. Tosca, Nuova Bagnoli 146, Napoli. 6496 D

IMPIEGATA, corrispondenza, contabilità, versata trattative vendite pubblico, possibilmente pratica ramo edile, presenza, precisione, massima serietà, referenze, cercasi per gennaio. Rispondere subito, cassetta n. 72628 D, UPI.

IMPIEGATO-A tutto fare contabilità corrispondenza anche anziano cercasi per subito. Offerte con referenze e pretese esatte e precise, diversamente cestinate. Cass. 50870 D, UPI.

IMPIEGATO 17-18enne pratica ufficio importante ditta cerca. Cassetta 33003 D, UPI.

IMPORTANTE Compagnia cerca stenodattilografa. Offerte dettagliate, curriculum vitae, referenze, cassetta 50804 D, UPI.

LAVORANTI cercansi a domicilio per gradevole lavoro plastico ornamentale ottima retribuzione. Scrivere: ditta Napoli, Robinie 54/N, Roma. 6608 D

MAGLIAIA macchiniste confezioniste ottima retribuzione cercansi. Carla Confezioni, via F. Severo 21. 50843 D

MECCANICO specializzato cercasi. Telefonare da lunedì n. 95782. 50915 D

MECCANICO capace desideroso migliorare cercasi. Cassetta 50905 D UPI.

MODELLA studio figura e testa cerca pittore. Telef. 40189, oggi, ore 11-12. 50883 D

OPERAI carpentieri, saldatori elettrici, montatori aggiustatori meccanici, cercansi. Ottime retribuzioni con indennità giornaliera per lavoro città Trieste. Ing. Gavazza, p. Italcementi, Porto industriale. 32984 D

OPERAIO pratico per lavaggi lubrificazione automobili cercasi. Scrivere cass. 72719 D, UPI.

PARRUCCHIERA mezzalavorante capace manicure cercasi posto stabile. Giulia 84, tel. 96137.

PENSIONATO per magazzino parti auto ecrcasi. Cass. 50905 D UPI.

PORTAPANE o apprendista panettiere cercasi. Panificio Franceschini, Cologna 5. 50824 D

PRATICANTE ufficio conoscenza stenodattilografia, giovane volonterosa, cerca studio professionale. Cassetta 72632 D, UPI.

PRIMANOTISTA, pratica contabilità assicurazioni sociali libri paga, cerca studio professionale. Cassetta 72632 D, UPI.

RADIORIPARATORE militesente, con patente, cercasi. Cassetta 33005 D, UPI.

RAGAZZA o donna giovane per sola mattina cercasi. Latteria, via Cesare Beccaria 10. 72722 D

RAGAZZA o donna per osteria con vitto alloggio cercasi. Rivolgersi Cattaruzza, via del Rivo 5.

RAGAZZO per negozio alimentari cercasi prontamente. Tramer, XXX Ottobre 6. 72674 D

RAGAZZO 14-16enne per negozio cercasi. Gusella, via Cicerone 8. 72660 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Presentarsi macelleria Onorio, p.zza Ponterosso 3. 8706 D

RAGAZZO per alimentari cercasi, via Madonna del Mare n. 8. Tel. 36485. 13 D

RAGIONIERE per contabilità ricalco, pratico contabilità generale cerca ditta import-export. Età massima 30 anni militesente. Curriculum manoscritto referenze pretese, cassetta 50841 D, UPI.

RAGIONIERE stenodattilografo/a pratico ufficio cercasi. Dettagliare età referenze, cassetta 50819 D, UPI.

RICAMATRICE a mano ago pittura o applicazioni, lavoro a domicilio, cercasi. Offerte cassetta 32988 D, UPI.

RIMAGLIATRICE calze capace cercasi lunedì negozio ricami, S. Michele 26. 50923 D

SARTE magliaie, mezzelavoranti, apprendiste, cercansi per subito. Ghiberti 1, telef. 68086.

SEGRETARIA bella presenza conoscenza ottima stenodattilografia e corrispondenza inglese eventualmente tedesco cercasi. Scrivere dettagliando, cassetta 50779 D, UPI.

SIGNORINA 19-20 anni aiuto contabile cercasi. Cassetta 50867 D, UPI.

STENODATTILOGRAFA velocissima perfetta lingua italiana cercasi. Cassetta 72529 D, UPI.

TECNICO radio TV capacissimo con referenze cercasi. Indicare età posti occupati, titolo di studio. Offerte cass. 33006 D, UPI.

TUTTI i poeti possono pubblicare poesie nel volume «Poeti italiani». Scrivete: Scifo, casella postale 462, Roma. 6605 D

VERNICIATORI industriali disposti trasferirsi stabilmente Nord-Italia assume importante impresa garantendo alloggio gratuito. Massime paghe. Scrivere: Siceac, via Castellamonte 1. Torino. 6575 D

E Rich. camere e pens. L. 30

A. LOCALE piccolo, uso deposito, indipendente, cercasi. Telefono 95146. 72627 E

A GORIZIA, impiegato cerca stanza disobbligata. Palma, Goldoni 9, primo, Trieste. 72627 E

STANZE 2 comodo cucina comforts, cerco subaffitto. Telefonare 37545 oppure lunedì 37151. 72702 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. INGRESSO scale elegante termosifone bagno affittasi. Telefonare 38369. 72667 F

A. CAMERA mobiliata centro, bagno, affitterei distinto telefonare mattinata 38742. 50929 F

AFFITTASI stanza grande ingresso libero. Artisti 3 (III), Fano. 50926 F

CAMERA per una persona zona tranquilla affittasi. Telef. 65407. 50881 F

CAMERA vuota, eventualmente mobiliata, affittasi 5500 mensili. Centro. Indirizzo UPI. 72631 F

CAMERA mobiliata affittasi anche a 2 signorine. Gatteri 23, I, porta 18. 50831 F

CAMERE due vuote cerco in subaffitto. Ferrari, via Canalpiccolo 2, telef. 26530. 50830 F

MATRIMONIALE grande ariosa 2 letti affittasi. Crispi 75, I, sinistra. 72661 F

MOBILIATA centro affittasi a persona distinta presso sola. Telefono 63483. 50763 F

MOBILIATA ampia bella centrale affittasi 2 amici. Tel. 37375.

MOBILIATA pulitissima tranquilla affittasi a distinto, escluso donne. Telef. 49591. 50857 F

STANZA uso ufficio affittasi. P.zza Tommaseo 4, telef. 24771.

STANZA bellissima vuota molto grande affittasi distinto. Telefonare 91215. 72643 F

STANZA mobiliata affittasi distinto. Telef. 27158. 50818 F

STANZA con focolaio affittasi. Telef. 59405, dalle ore 10 alle 14.

STANZA cura vestiario affittasi. Telefono 52740. 50773 F

STANZA bella bagno riscaldamento affittasi signorina moralità. Landi, Crispi 39, I piano, pomeriggio 14-16. 72657 F

STANZA vuota affittasi. Genova 11, porta 10. Visitare lunedì 12.30-15.30. 72701 F

STANZA vuota grande chiara indipendente, affittasi uso ufficio o sartoria. Piazza Vico 6, primo piano. 72704 F

STANZA casa nuova comforts affittasi distinto. Tel. 77041. 72713 F

STANZE 1-2 soleggiate comunicanti adatte manifatture. Barriera, telef. 78542. 50837 F

STANZETTA vuota affittasi. Grimaldi, Goldoni 9. 50892 F

STANZETTA per ragazza, nonchè stanza grande comodo cucina coniugi. Via Fabbri 1, II.

STANZETTA ammobiliata fittasi, via Artisti n. 3-III p., Toffoli. 50909 F

VANO accessori ingresso libero affittasi signora media età. Indirizzo UPI. 50751 F

G Istruzione L. 30

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio Foro Ulpiano 6: abiti confezione. 72644 G

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 177 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot». Imbriani 14. 65 G

DIPLOMATA impartisce accurate lezioni pianoforte e solfeggio anche domicilio. Telef. 78322.

DIPLOMATA Conservatorio, paziente bambini, dà lezioni pianoforte domicilio e fuori. Telefono 26168. 72714 G

FRANCESE, disegno, matematica, medie, impartisce universitario. Tel. 32097, 13-15. 32999 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 72639 G

INSEGNANTE impartisce lezioni di storia dell'arte, chimica, fisica, disegno, prospettiva e ombre, disegno professionale, tessile. Telef. 73216. 72694 G

LEZIONI chitarra inglese prezzi modici. Indirizzo UPI. 50827 G

PREPARAZIONE tutte materie esami licenza scuola media, avviamento. Giulia 26, I. 72711 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BRACCIALE con ciondolini smarrito XX Settembre, S. Nicolo. Generosa mancia. Telefonare 57510. 50853 H

PORTACHIAVE auto oro caro ricordo smarrito tratto Ananian e Fortunio. Pregasi portare via Piccardi 25, Lai. Mancia. 50771 H

PREGASI rinvenitore borsetta verde telefonare 36855 o 96909 dalle 9-16. 50928 H

SMARRITO bracciale oro caro ricordo, mancia rinvenitore. Telef. 45904. 72744 H

VISONI due smarriti vie Geppa, Trento, Galatti. Generosa mancia. Tel. 25352. 72606 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A. ALVIANO (uscita galleria Sanvito), 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, affittasi prontamente. GATTERI - VENTISETTEMBRE, piano II, 5 stanze, cucina, accessori, affittasi prontingresso. INFORMAZIONI, CONTRATTI, AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 182 I

A.A.A.A.A.A. V.LE D'ANNUNZIO bellissimo 3 stanze stanzino cucina bagno poggioli ripostiglio ascensore termonafta. COMMERCIALE 2 stanze stanzino cucina bagno poggiolo garage. SAN FRANCESCO stanza cucina gabinetto pianoterra. SAN LUIGI nuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggioli termonafta cantina. Altro nuovo stanza cucina termonafta stessa zona. LOCALI nuovi usi diversi via Carli. Altri in nuovo complesso condominiale via Lamarmora, Flavia, Rossetti, D'Annunzio, Pindemonte; affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 72673 I

A.A.A.A.A.X. AFFITTASI zona via Franca, appartamento tre stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, prontaentrata 1.o gennaio '62, affittasi 28.000 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/1 I

A.A.A.A.X. BELLISSIMO appartamento via dell'Istria, casa nuova, vista mare, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, ripostiglio, affittasi 28 mila mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/5 I

A.A.A.A.A.X. APPARTAMENTO lussuoso in villa signorile, zona p.zza Scorcola, ingresso 1.o gennaio '62, 4 stanze più 4 stanzette, cucina, doppi servizi, balconate, termonafta, autorimessa, giardino, ripostiglio, cantina, ogni comfort, affittasi referenziando. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/2 I

A.A.A.A.A.X. CASTAGNETO affittansi appartamenti 1-2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, termonafta, ascensore, ripostiglio, consegna gennaio 1962. Contratti, informazioni, Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/3 I

A.A.A.A.A.X. SANLUIGI, casa nuova prontaentrata, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, affittasi 25.000 mensili, vista completa mare. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/4 I

A.A.A. APPARTAMENTO rimesso nuovo paraggi piazza Scorcola, 4 stanze, cucina, 2 poggioli, bagno installato, vista libera, soleggiato, affittasi lire 30.000 mensili. Rivolgermi Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30 Orario 16-19. 72624/5 I

A.A. CENTRALISSIMO, soleggiato, mobiliato, affittasi prontamente, 2 camere, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20. 72501 I

A.A. LOCALI uso ufficio, riscaldamento autonomo, ascensore affittansi 1.o gennaio, Valdirivo 21. Riv. Amm.ne Nezzo, Roma 20. 72502 I

A.B. AGEP, passo Goldoni 2, affitta: GRETTA, prossima consegna, lussuosissima palazzina panoramica, tristanze, servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta, garage. CASTAGNETO, bistanze, cucina, bagno, poggiolo ascensore, centralnafta. PORTA, consegna imminente, bistanze, stanzetta, servizi, poggioli, centralnafta. 15135/5 I

A. QUARTIERETTO 9000, appartamento splendido 18.000, villetta. Palma, Goldoni 9, primo. 72630 I

A. REVOLTELLA, (filovia 11) palazzina seminuova soleggiatissima, prontingresso, bistanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, 25.000 affittasi. AGEP, passo Goldoni 2. 15135/3 I

A. RONCHETO BAIAMONTI nuova palazzina zona verde tranquillissima, bistanze, cucina, bagno, cantina, 24.000 affittasi. AGEP, passo Goldoni 2. 15135/2 I

AFFITTASI a venti metri da piazza Garibaldi negozio due fori con retro vasto magazzino, mq. 300 circa. Disponibile subito, adatto vari usi. Telefonare 92-546, pomeriggio. 32983 I

ALLOGGIO stanza soggiorno, cucinino, calefazione autonoma, affittasi. Via Valentini, avv. Fast. 24021. 50920 I

ALLOGGIO camera e cucina, affittasi, via Coroneo 3-V piano. Rivolgersi portinaia. 72734 I

APPARTAMENTI 1-2-3-4 stanze affittansi lunedì Torrebianca 14. 50885 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze cucina accessori paraggi Stazione affittansi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 72725 I

APPARTAMENTI paraggi Sonnino 2-3 stanze accessori 25.000-30.000 affittansi. Corso Italia 29, amministrazione Failla. 72725 I

APPARTAMENTI: 4 stanze Beccaria, Sanlazzaro; 3 stanze Cadorna, Cologna, Opicina (villino arredato); affittansi. ATEC, Goldoni 1. 81 I

APPARTAMENTINI, magazzini, localetti affitto 12.000 senza compenso cedonsi Sangiacomo - Revoltella. Telefonare 37379. 72751/1 I

APPARTAMENTINO camera cucina 10.000 mensili senza spese affittasi. Immobiliare, largo Barriera Vecchia 11, I piano angolo Pondares. 72732 I

APPARTAMENTO 2 stanze cameretta accessori riscaldamento autonomo affittasi conguaglio spese. Telef. 91479. 72527 I

APPARTAMENTO centro 2 stanze accessori affittasi prontamente. Tel. 96350 lunedì. 33011 I

APPARTAMENTO nuovo cucina letto soggiorno bagno ripostiglio zona tranquilla affittasi. Scala Santa 37. 72580 I

APPARTAMENTO 3 stanze, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore, via F. Severo affittasi. Amministrazione Locatelli, telefono 24075. 72585 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina paraggi chiesa Salesiani affittasi. Tel. 41112 lunedì. 33001 I

APPARTAMENTO 4 stanze via Pascoli affittasi prontamente. Telefonare 96350 lunedì. 33011 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, cucinino, bagno, poggiolo, zona Boschetto affittasi. Telefonare 50249. 50798 I

APPARTAMENTO soleggiato paraggi Giardino Pubblico, 2 stanze stanzino cucina telefono affittasi prontamente 15.000 mensili e rimborso spese. Telef. 44198. 50795 I

APPARTAMENTO 5 stanze bagno camerino viale XX Settembre 39, affittasi lire 30.000 mensili. Rivolgersi portiere o telefonare 29108 ore ufficio. 72637 I

APPARTAMENTO 5 stanze di cui una con loggia, accessori vari affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telef. 35827. 72619 I

APPARTAMENTO a 2 stanze e soggiorno affittasi purchè immediata entrata, termonafta, ascensore, soleggiato, centro. Cassetta 3521 I UPI.

APPARTAMENTO in villa paraggi Scorcola, 5 stanze, 4 stanzette, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, garage, affittasi. CARLI, piazza S. Antonio 6. 8749 I

APPARTAMENTO paraggi Piccardi, tristanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, affittasi. CARLI, piazza S. Antonio 6. Tel. 23362. 8747 I

APPARTAMENTO paraggi marina, camera cameretta cucina 20.000 mensili; altro 16.000 mensili poche spese affittansi mattinata. Immobiliare, largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares, I piano. 72732 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, camerino bagno, cucina, anticamera, ascensore, affittasi, via Geppa 4-III piano. Rivolgersi portinaia. 72733 I

APPARTAMENTO ammobiliato nuovo tristanze centralnafta affitto 33.000 senza compenso cedo. Visitare ore 10.30 - 12.30, Revoltella 113. 72752/2 I

APPARTAMENTO paraggi Borsa 3 stanze cucina bagno servizi a nuovo affittasi. Corso Italia 29, amministrazione Failla. 72725 I

BELPOGGIO alta, vista mare, appartamento stanza, saloncino, bagno, terrazza, affittasi solo coniugi. ATEC, Goldoni 1. 81 I

BOX due indipendenti per autovetture affittansi Ponziana. Telefono 47181. 50900 I

CAMERA cucina 9000 mensili piccole spese affittasi. Pauli, Imbriani 9. 33028 I

CAMERA cucina Gretta, altro via della Valle, affittansi. Telef. 95725 lunedì ore 14-16. 50794 I

CAMERA cucina affittasi piccole spese. Via Cavazzeni 8. 50871 I

CAMERA cucina accessori affittasi salita di Gretta 15, pianoterra, Furia. Per informazioni telefonare 59334. 72656 I

CAMERE 3 cucina e ripostiglio, centro, affittasi. Telef. 44786. 72692 I

CASETTA Contovello, 2 camere, cucina, accessori, affittasi. Telefonare 26580. 50873 I

CASETTA 2 camere cucina cantina orto 10.000 mensili compenso spese. Via Cisternone 17, dalle 14 alle 18. 50811 I

GORIZIA affittasi locale nuovo uso commercio, zona affari, via Toriani 63. Telefonare 72723 Monfalcone, giorni feriali. 136 I

IMPRESA affitta appartamenti pronta entrata zona Commerciale, bistanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, centralnafta. S. Francesco 9, II. 50787 I

LOCALE 19 mq. affittasi Crispi 40. Telefonare 46093. 50866 I

LOCALE affari nuovo (con propri servizi) affittasi prontamente 25.000 mensili, zona Fabio Severo. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19 70624/4 I

LOCALE 2 fori 50.000 mensili affittasi via Cicerone. Tel. 94080. 50757 I

LOCALE d'angolo via S. Francesco adatto negozio parrucchiere, tabaccheria, deposito merci, uso artigianato, affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 76620 I

LOCALE uso artigianato via Concordia affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 72621 I

LOCALE affari tre fori 40 mq. ottima posizione affittasi. Telefonare 35539. 72756 I

LOCALETTO atrio uso piccolo lavoratorio artigiano, calzolaio, affittasi Foscolo 39. Tel. 96351, lunedì. 50880 I

MAGAZZINETTO interno, acqua, luce, gas, uso deposito, lavoratorio, affittasi viale XX Settembre 90. Tel. 96351 lunedì. 50879 I

MAGAZZINO già deposito materiali con ufficio annesso affittasi. Tel. 31608, feriali. 50767 I

MAGAZZINO zona centrale mq. 90 circa, pianoterra, affittasi. Telefonare 61213. 33020 I

MOBILIATO tipo quartierino, acqua luce gas wc, una persona, centro, affittasi. Tel. 25913, lunedì. 50878 I

QUARTIERE paraggi p.zza Perugino, 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, causa trasferimento affittasi prelevando mobili. Telef. 41342. 33018 I

QUARTIERE camera cucina Scoglietto IACP affitto bloccato cambio con grande affitto libero compensando. Telef. 90010. 72622 I

QUARTIERE 2 stanze tinello affittasi prontamente compensando. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, lunedì. 72614 I

QUARTIERINO camera camerino cucina affittasi. Marcusa, via Giuliani 8 (dopo le 10). 72625 I

QUARTIERINO camera cucina centrale modesto affitto compenso. Tel. 50563 lunedì. 72578 I

QUARTIERINO camera cucina mobiliato indipendente affittasi 2 persone. Vicolo Fortunato 7.

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, pressi Ospedale, affitto 18.000 mensili. Cassetta 72714 I, UPI.

TREDICESIMO piano, posizione incantevole, poggioli, 3 stanze, bagno, centralnafta, affittasi causa partenza prelevando parte mobilio nuovo. Visitare ore 11-13, grattacielo Foraggi, Coffou. 72720 I

TRICAMERE cucina 15.000. Mirti. Tel. 93090 oppure 30861 50918

TRISTANZE stanzino affittasi, riscaldamento autonomo e servizi, paraggi Carlo Alberto. Telefono 24021, avv. Fast. 50920 I

VILLINO 4 stanze cucina bagno installato, riscaldamento autonomo, telefono, veranda, giardino, affittasi prontamente. Telefono 45586. 33002 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO bistanze accessori moderni vista sole cercano sposi, affitto aggiornato. Telefonare lunedì 37703. 15126 L

APPARTAMENTO 3 stanze con o senza bagno paraggi Viale Coroneo Battisti cercasi affitto. Telefonare 40011. 33024 L

APPARTAMENTO 3-5 stanze accessori riscaldamento centrale o autonomo cercasi affitto. Offerte dettagliate, cassetta 72579 L, UPI.

APPARTAMENTO 5 - 6 stanze comforts primi piani zone Gretta Roiano cercasi affitto. Telefonare 92054. 50820 L

BISTANZE bagno cercano affitto coniugi soli. Tel. 73215, 45737. 50887 L

MAGAZZINO anche interno solo deposito materiali possibilmente paraggi Giardino Pubblico cerco affitto. Telef. 28283 ore lavorative. 50777 L

QUARTIERINO senza spese cercasi. Tel. 55732 ore 9-20. 72640 L

STANZE 1-2, cucina, bagno, coniugi cercano subito. Tel. 95590. 50729 L

STANZE 6 e più con servizi decorose possibilmente pianoterra adatte uffici paraggi D'Annunzio Sangiacomo cercansi. Offerte cassetta 72612 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A.A.A. OCCASIONE carrozzine marca Madalosso Trentaottobre angolo Torrebianca. 72531 M

A. APPARECCHI acustici Maico tipo più costoso uno occhiali, altro tasca, vendonsi migliore offerente. Telef. 31318, possibilmente ore pranzo. 50847 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna ragazzo 9900 giacche calzoni vendita rateale a prezzi di concorrenza. Levi, S. Nicolò 32, II. 50759 M

A. CAPPOTTO uomo grigio quasi nuovo vendesi. Indirizzo UPI. 50910 M

A. RADIO occasione, revisionate, prezzi bassissimi. Radio Stefani, Corridoni 2. 50752 M

A. CAPPOTTO donna nuovo grigio modello occasione. Franzolini, Pondares 4. 72693 M

A. PELLICCIA nuova zampe persiano modello occasione. Franzolini, Pondares 4. 72693 M

ABITO lungo da sera bellissimo e lampada quarzo, vendonsi nuovi. Tel. 42718. 50815 M

APPENDIABITI, sci, pattini rotelle, due soprabiti usati, vendonsi. Telef. 78853. 50780 M

BANCO gelato con macchina, vendesi. Tel. 96373. 72683 M

BAULE mare, letto ottone, piumino, due stufette gas, altra Becchi, paravento, vendonsi. Telefono 23677. 72721 M

BRUCIATORE nuovo silenzioso per riscaldamento abitazione, vendesi occasione. Telef. 55620. 72540 M

CANARINI stupendi, Hartz, africani, incroci, incardellati, vendonsi. Vulich, Tiziano Vecellio 1 32987 M

CANE da guardia, razza pura, vendesi occasionissima. Telefonare 64337. 50786 M

CAPPOTTO e pelliccia uomo uomo vendonsi occasione. Telefonare 63200. 72617 M

CARROZZELLA tre usi seminuova occasione. Pellielo, via del Pordenone 2 (Settefontane). 72591 M

CARROZZELLA fonda tre usi vendesi. Zucca, Pascoli 12. 50828 M

CARROZZINA bambini nuova d'occasione vendesi. Lai, via Piccardi 25. 50771 M

CARROZZINA fonda baby-cars vendesi. Telef. 39813. 50782 M

CASSAFORTE anche modello antiquato acquistasi occasione. Telef. 36535 lunedì. 50802 M

(Continua in 14.a pagina)

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

PARIGI - ROMA - BARI VENEZIA - MILANO

PARTENZE

5.32	A	Cervignano - Portogruaro
6.10	R	Bologna - Milano (*)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.48	R	Venezia - Roma
10.14	DD	Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.24	A	Portogruaro
12.53	R	Cervignano - Venezia
13.34	A	Venezia
14.52	D	Venezia - Milano Parigi
16.35	D	Venezia - Bari
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.40	DD	Venezia - Parigi (letto Trieste - Parigi) (cuccette Trieste - Parigi)
18.38	A	Monfalcone - Portogruaro
19.22	A	Monfalcone - Cervignano
20.50	R	Venezia
22.10	DD	Venezia Milano - Torino Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo I classe.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
7.55	DD	Torino - Milano Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste)
9.25	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
10.27	R	Venezia
11.35	DD	Parigi - Milano - Lambrate - Venezia (letto Parigi - Trieste) (cuccette Parigi - Trieste)
13.30	D	Roma - Bologna - Bari - Ancona - Venezia
14.00	A	Cervignano
15.33	D	Parigi - Milano - Venezia
17.07	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.06	A	Monfalcone (**)
18.48	R	Bologna - Venezia
19.15	A	Portogruaro - Monfalcone
19.55	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.22	R	Roma - Milano - Mestre (*)
22.30	A	Venezia
23.55	DD	Torino - Milano Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe - (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO-MONACO

PARTENZE

3.45	A	Udine - Tarvisio
5.18	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.06	D	Udine - Tarvisio Vienna - Amburgo
9.45	A	Udine
12.20	D	Udine - Tarvisio Vienna
12.30	A	Udine
13.55	DD	Udine - Calalzo (*)
14.30	A	Udine
16.12	A	Udine
17.28	A	Udine
19.06	D	Udine
19.45	D	Udine - Vienna - Monaco
20.28	A	Udine
21.32	A	Udine

ARRIVI

1.07	D	Udine
7.05	A	Udine
8.06	A	Udine
8.23	D	Udine
9.11	A	Udine
9.48	D	Vienna - Monaco Tarvisio - Udine
11.59	A	Tarvisio - Udine
15.08	A	Udine
16.56	A	Udine
18.28	DD	Tarvisio - Udine
19.42	A	Udine
21.03	A	Udine
22.47	A	Udine
23.10	D	Amburgo - Vienna Tarvisio - Udine
24.00	DD	Calalzo - Udine (*)

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.19	D	Poggioreale - Fiume Zagabria Belgrado
7.22	A	Poggioreale
8.28	D	Poggioreale - Lubiana
11.57	DD	Poggioreale - Fiume Lubiana Belgrado Atene Istanbul
13.41	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.00	A	Poggioreale
20.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

COLPO DI SCENA A NEW YORK DOPO IL TENTATIVO DI KENNEDY

L'O.N.U. respinge l'idea di un armistizio nel Congo

U Thant vuole raggiungere nel Katanga gli obiettivi prefissati «Tschombe è un uomo politico di cui non ci si può fidare»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 16

Le truppe delle Nazioni Unite nel Katanga combatteranno fino a quando gli obiettivi che l'organizzazione internazionale si è posta non saranno raggiunti. Questa sarebbe la decisione dei diciotto uomini che formano il «Comitato speciale per il Congo», presieduto dallo stesso U Thant.

Si tratta di un vero colpo di scena dopo ciò che è avvenuto ieri, e cioè l'accettazione da parte di Kennedy di fare da mediatore fra Tschombe e Adula per arrivare a un cessate il fuoco in Katanga.

Kennedy aveva posto come condizione che il Katanga rientrasse nella Federazione congolese. Prima di rispondere al messaggio inviatogli da Tschombe, Kennedy aveva consultato U Thant e ne aveva avuto l'appoggio, benchè condizionato all'approvazione del «Comitato dei 18». Ora evidentemente il Segretario generale dell'ONU ha meditato sulla proposta e ne ha tratto due conseguenze: la prima era che, nonostante tutto, gli obiettivi propostisi dall'ONU non erano stati ancora raggiunti; la seconda era che Tschombe non è uomo da fidarsi e che sarebbe capace, ottenuta una tregua, di riorganizzare le sue forze per riprendere, più tardi, la lotta. Conclusione: la guerra continua.

Un portavoce del Segretario generale ha detto stamane al Palazzo di vetro che «tutti coloro che hanno parlato al „Comitato dei 18" hanno appoggiato le tesi di U Thant e si sono dichiarati contro un cessate il fuoco in questo momento. Del resto gli Stati Uniti sono stati avvertiti del pericolo che Tschombe non accetti per sè la semplice carica di Presidente provinciale di un Katanga reintegrato nel Congo. L'opinione generale del Comitato è che le operazioni debbono essere continuate fino a quando non saranno raggiunti gli obiettivi stabiliti e che se ci debbono essere colloqui fra Tschombe e Adula, essi debbano considerarsi separati dall'azione dell'ONU che continuerà».

Da Washington finora non vi è stata alcuna reazione. Nella capitale americana si segue con attenzione il viaggio di Kennedy nel Venezuela dove il Presidente americano ha ricevuto una grande accoglienza, stridentemente in contrasto con quella che ebbe, nel 1958, Nixon che dovette abbandonare il Paese a causa delle sommosse popolari.

Questa volta poche sono state le dimostrazioni ostili, pare, e il viaggio si svolge in modo positivo. La first Lady, che accompagna Kennedy, ha avuto un successo personale parlando in spagnolo a una folla di contadini e casalinghe in un piccolo paese vicino a Caracas. Si sa comunque che Kennedy è stato subito informato della decisione del «Comitato dei 18».

Mentre gli uomini che si occupano del Congo discutevano sulla tregua d'armi nel Katanga, il Comitato economico dell'ONU affrontava l'esame del piano finanziario preparato da U Thant per evitare che il Palazzo di vetro sia costretto a chiudere le porte, come ha detto un delegato parlando del bilancio dell'ONU. U Thant chiede alle 104 nazioni dell'organizzazione un contributo che faccia affluire nelle casse vuote dell'ONU 200 milioni di dollari. Il passivo è ora di 107 milioni di dollari e adesso aumenta alla velocità di 17 milioni di dollari al mese. Perchè questo passivo? Perchè molte nazioni si rifiutano di pagare le spese sostenute nella guerra del Medio Oriente e nell'attuale operazione del Congo.

Fra i grandi oppositori, e quindi debitori, ci sono l'Unione Sovietica e tutto il blocco e la Francia. Gli Stati Uniti hanno dichiarato che pagheranno una forte somma per riportare a pari il bilancio, ma la Unione Sovietica, continuando nella sua politica, ha subito replicato che non intende sborsare quattrini. La battaglia economica è appena all'inizio e continuerà nelle prossime settimane non senza tempeste politiche.

Stello Tomei

esame dell'azione svolta dai Ministri federali a Parigi.

Il gen. Heusinger, presidente del Comitato permanente della NATO a Washington, e che fu accusato nei giorni scorsi di crimini nazisti dai sovietici, ha dichiarato alla «Frankfurter Allgemeine» che è inconcepibile una difesa atlantica non imperniata sulla Repubblica federale. I tre punti nevralgici per le forze della NATO sono — ha detto Heusinger — il Baltico, i Dardanelli e la Repubblica federale. La sicurezza della Europa non potrà essere assicurata senza rafforzare adeguatamente la zona compresa tra l'Elba e il Reno.

Accuse a Strauss e Schröder dei socialdemocratici tedeschi

Bonn, 16

I socialdemocratici di Bonn hanno oggi sferrato, attraverso la loro stampa, un violento attacco contro Strauss e contro il Ministro federale degli Esteri, Schroeder, colpevoli entrambi di aver sollevato al convegno della NATO a Parigi il tema degli armamenti atomici, che era stato dichiarato tabù dalle precedenti conferenze dei Ministri degli Esteri occidentali. Schroeder viene, in particolare, accusato di non aver mai consultato i generali Heusinger e Speidel nel trattare i problemi atomici, il che avrebbe creato disagio in seno alla delegazione tedesca.

Secondo la SPD, Strauss si proponeva di eludere i «veti» americano e inglese, cercando le armi di cui vuole munirsi presso i francesi. Appare sintomatico che il Primo Ministro Debrè abbia dichiarato che la Francia deve mettere in piedi una forte armata nazionale.

La SPD conclude invocando l'immediata convocazione delle competenti commissioni parlamentari per un più dettagliato

Adenauer secondo Mosca chiese una pensione a Hitler

Mosca, 16

La Gazzetta letteraria sovietica ha pubblicato oggi quelli che definisce gli stralci di una lettera che il Cancelliere Adenauer indirizzò al Governo di Hitler per chiedere che gli venisse accordata una pensione relativa al servizio prestato come Sindaco di Colonia.

Gli stralci sono molto limitati. La lettera, aggiunge il giornale, è di 11 pagine. In essa Adenauer accordava al partito nazista l'uso dello stadio della città, contrariamente alle istruzioni del Ministero degli Interni, ma la citazione del giornale sovietico non riporta i passi riguardanti questa concessione.

Tra l'altro la «Literaturnaja Gazeta» cita questo passo della lettera di Adenauer: «Ho affermato chiaramente che un partito così importante come il N.S.D.A.P. (il partito nazista) giocherà senza dubbio un ruolo di prim'ordine nel Governo». Il giornale aggiunge che la lettera non costituisce una sorpresa perchè la devozione di Adenauer «al nazismo era naturale e sincera».

Comunque la rivista pubblica solo 300 parole della lettera, e quella che asserisce essere la fotografia della firma.

CAMION INVESTITO a un passaggio a livello

Trento, 16

Un convoglio ferroviario, sulla linea del Brennero, nel tratto tra Salorno e Cortaccia, ha investito un camion che stava attraversando i binari. Il conducente dell'autocarro, Alberto Girardi di 24 anni, vedendo il passaggio aperto, ha proseguito la marcia ed è finito sulla linea proprio mentre sopraggiungeva a forte velocità il locomotore in servizio di trasferimento dalla stazione di Bolzano a quella di Trento. Lo scontro, violentissimo, è stato inevitabile, anche perchè il tronco ferroviario, nel quale si innesta il passaggio a livello, è in una leggera curva che impedisce una ampia visuale.

Dai rottami dell'automezzo, sbalzato a parecchi metri di distanza, è stato tratto, ormai cadavere, il Girardi. Dall'incidente sono usciti invece incolumi i due macchinisti.

Nei confronti del casellante, Cesare Trevenvuoli, di 38 anni, residente a Salorno, come la vittima, è stato adottato il provvedimento di fermo, mentre è in corso un'inchiesta per chiarire le circostanze dell'incidente.

Il ferroviere ha dichiarato di aver ricevuto dieci minuti prima del passaggio del locomotore l'avvertimento regolamentare dalla stazione di Magrè-Cortaccia e di aver azionato il meccanismo per l'abbassamento delle sbarre, che però si è inceppato. Pur essendosi reso conto della disfunzione del dispositivo e del pericolo conseguente, egli non è potuto intervenire in alcuna maniera, trovandosi il casello di comando delle sbarre un chilometro a valle del passaggio a livello.

I contatti con i russi

Lord Home soddisfatto per le decisioni di Parigi

Londra, 16

Lord Home, di ritorno oggi dalla riunione della NATO a Parigi, ha dichiarato all'aeroporto di Londra che la decisione di allacciare nuovi contatti con la Russia su Berlino alleggerirà la tensione internazionale. Egli ha detto: «Credo che questa decisione significhi che una nuova iniziativa può essere presa per i negoziati. Credo che gli alleati si siano trovati d'accordo sugli elementi essenziali e sostanziali che potrebbero dare luogo a un compromesso. Naturalmente non saremo in grado di dire se è possibile raggiungere o no un compromesso finchè non entreremo di nuovo in diretto contatto con i russi».

Alla domanda se riteneva che un accordo sarebbe rimasto limitato, almeno inizialmente a Berlino, e non esteso a tutto il problema tedesco, ha risposto: «Le nostre speranze si appuntano su ristrette trattative per Berlino, sui problemi dell'accesso e del suo status».

Il Ministro degli Esteri britannico è apparso nel complesso soddisfatto del risultato delle discussioni, ma non ha fatto cenno alle difficoltà che l'Inghilterra deve affrontare per adempiere ai suoi obblighi nell'ambito della NATO.

Nuove vincite all'Enalotto del chimico di Torino

Torino, 16

Il «chimico fortunatissimo» Pier Giovanni Vallauri ha nuovamente azzeccato una serie di colonnine all'odierno concorso dell'Enalotto».

Con un sistema da 10.800 lire, giocate alla sede provinciale torinese, in Corso Re Umberto, il Vallauri ha azzeccato un «12», nove «11» e trentatrè «10».

UN DISCORSO DEL PREMIER SOVIETICO SULL'ECONOMIA DEL PAESE

Kruscev inviperito attacca gli «scienziati» agricoli dell'URSS

«Che razza di comunismo sarà il nostro senza carne, latte e burro?» Scarsi applausi alle critiche del leader - «Capisco perchè non applaudite»

Mosca, 16

«L'agricoltura delle zone centrali della Russia europea continua a rimanere seriamente indietro. Questo porta difficoltà nelle forniture di prodotti agricoli alle popolazioni cittadine»: questo ha detto Kruscev nel suo discorso del 14 dicembre alla conferenza di Mosca dei lavoratori delle terre non nere della Russia (quasi interamente la zona europea della federazione russa), di cui oggi la «Pravda» ha pubblicato il testo integrale.

Kruscev ha affermato che «il livello di produzione raggiunto nelle terre non nere non corrisponde alle enormi possibilità e alle esigenze». Nelle zone non nere è possibile «ottenere carne e latte in misura del doppio o di tre volte più che nei settori più ricchi della Ucraina meridionale». Si tratta di terre — ha detto Kruscev — dove «secondo l'antico detto, sarebbe possibile raccogliere i soldi con la vanga».

La responsabilità della situazione è stata attribuita da Kruscev alla persistenza nell'applicazione del «metodo Williams nelle colture erbacee», un metodo che egli aveva già condannato nel discorso di Novo Sibirsk, alla fine dello scorso novembre. Ora, egli ha detto che già nel 1955 il Plenum del comitato del PCUS, in una sua riunione, aveva deliberato non la condanna sistematica di tale metodo, bensì la sua «applicazione standardizzata» in tutto il territorio dell'URSS, indiscriminatamente. I seguaci di tale metodo — ha detto Kruscev — si comportano come quei pope i quali non riescono a dimostrare l'esistenza di Dio, ma pretendono che la gente vi creda».

La polemica di Kruscev è stata particolarmente aspra contro gli scienziati che, persistendo nell'imporre l'applicazione del «metodo Williams», «recano vergogna al titolo scientifico di cui sono insigniti, e alla scienza stessa». Si tratta di scienziati, ha detto Kruscev, nei cui istituti sperimentali si produce molto meno che nelle fattorie, le quali sono dirette e condotte con metodi tradizionali: «che bisogno ha il popolo di tale scienza?».

«Tali scienziati — ha proseguito — sono tanto più pericolosi in quanto si spacciano per uomini d'avanguardia, per elementi progressisti, per propugnatori delle novità, mentre rovinano tutto, danneggiando la costruzione del comunismo». Kruscev ha esclamato: «Che razza di comunismo sarà, senza abbondanza di carne, di latte e di burro?».

In realtà, ha proseguito il capo del Governo sovietico, essi «sono rimasti indietro, rispetto all'esperienza, e alla vita, e questi scienziati dovrebbero esser tirati fuori per gli orecchi dalla palude, e condotti in un bagno a lavarsi».

La situazione provocata dall'impiego del metodo Williams nelle colture erbacee è stata sintetizzata da Kruscev, dopo una lunga esposizione di esempi, nel fatto che «le terre a riposo costituiscono da un terzo alla metà del terreno arato»: si tratta — egli ha detto — di un «impiego irragionevole della terra».

Un esempio tipico degli sprechi provocati dall'impiego del metodo Williams è stato individuato da Nikita Kruscev nel sovkoz «Sovsnovaja Gorka» della regione di Leningrado, diretto da un comunista di nome N. Zaporogets, nel quale il 74 per cento della terra arata è occupato dalle erbe, il 5 per cento dai cereali e l'8 per cento da granturco. La produzione di erbe è di 15 quintali per ettaro. La terra non rende nulla e il sovkov non è in grado di pagare le spese vive. Kruscev ha esclamato, rivolgendosi direttamente al direttore Zaporogets: «Che razza di comunista siete? Se non trasformerete l'economia, se non utilizzerete ragionevolmente la terra, sarete automaticamente fuori del partito. Il PCUS non ha bisogno di comunisti come voi. Troveremo fra i membri del partito e fra i senza partito persone oneste, bravi organizzatori, che mostreranno che cosa possono e che cosa devono dare le terre di Leningrado!».

Gli applausi sono stati fiacchi, e Kruscev ha detto: «Vedo che applaudite non molto unanimemente. Capisco, perchè le mie parole sono accolte da una approvazione molto modesta. Si vede che qui nella sala ci sono non pochi Zaporogets, ed è difficile aspettare consenso da tale gente». Naturalmente, gli applausi, a questo punto, sono scrosciati violenti.

«Il popolo crede che le difficoltà attuali dell'agricoltura saranno superate dal partito in un breve periodo di tempo», ha continuato Kruscev, il quale ha affermato: «Se non attueremo una riforma decisiva, non potremo portare avanti la produzione: allora, dove prenderemo la carne, il latte e gli altri prodotti? Andremo a comprarli dai capitalisti? Certamente essi ci venderebbero con piacere la carne, ma per questo ci chiederanno oro. Perchè farlo? Noi possiamo con il nostro lavoro produrre tanta carne e tutti gli altri prodotti che sono necessari per soddisfare le richieste popolari».

Nell'esporre la situazione, Kruscev ha affermato che non bisogna «aver paura di studiare i nostri avversari capitalisti, i quali non sono stati timidi, tanto è vero che hanno introdotto nei loro sistemi le cose utili e buone che hanno constatato nel nostro sistema». Egli ha ricordato: «Pietro il Grande, sconfitto a Narva dagli svedesi, disse: Grazie per gli insegnamenti. E si mise a studiare come combattere una guerra. Studiò, e riuscì a sconfiggere gli svedesi a Poltava. Li sconfisse in modo tale che, dopo la battaglia di Poltava, gli svedesi non minacciarono più di conquista i russi».

Soffermandosi su alcuni aspetti tecnici del sistema, Kruscev ha osservato che occorreranno misure per metter termine alla pratica secondo cui «anche quando le cose vanno male i direttori di sovkoz continuano a riscuotere lo stipendio». Ha anche affermato che occorre risolvere la questione degli aiuti intercolcosiani: «Se un colcos lavora bene, egli ha detto, talvolta sta peggio di un colcos che lavora male, perchè deve dar parte del suo reddito al colcos i cui dirigenti non hanno lavorato con la dovuta attenzione». Quanto ai controlli degli ammassi, egli ha osservato che bisognerebbe abolirli, ma che per ora ciò non è possibile «perchè ci sono ancora ladri e disonesti». Kruscev ha proposto di diminuire intanto il personale dei sistemi di controllo: «Poca gente, ma attiva, che salvaguardi gli interessi dello Stato». Poichè gli applausi sono stati scroscianti, a questo punto, Kruscev ha detto: «Vi prego di applaudirmi con gli orecchi, non solo con le mani».

IL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO IN SPAGNA

Colloquio di Rusk a Madrid con Franco

Sono stati discussi il problema di Berlino e quello di Goa - Il trattato per le basi USA

Madrid, 16

Proveniente da Parigi in aereo il Segretario di Stato americano, Dean Rusk, è arrivato stamane all'aeroporto di Madrid.

«Il mio breve soggiorno qui — ha dichiarato alla sua discesa dall'aereo — mi permetterà non solo di conoscere meglio la Spagna ed il popolo spagnolo, ma anche di discutere problemi che riguardano i nostri due Paesi».

Il Segretario di Stato americano, che è stato ricevuto all'aeroporto dal Ministro degli Esteri spagnolo Fernando Maria Castiella, ha raggiunto, subito dopo l'arrivo, la residenza di Franco a El Pardo, nei pressi di Madrid.

I corrispondenti esteri hanno ricevuto questa mattina una lettera di protesta rivolta a Rusk, firmata dal Fronte democratico. «L'opinione democratica spagnola considera con disgusto la vostra presenza in Spagna — afferma la lettera —. Noi consideriamo la vostra visita come una nuova dimostrazione della politica imperialista applicata fino a poco tempo fa a Cuba».

Il colloquio tra Rusk ed il generale Franco è durato più del previsto e cioè oltre un'ora e mezzo. Ad esso erano anche presenti: da parte americana, Charles Bohlen, consigliere del Segretario di Stato, Foy Kohler, segretario aggiunto per gli affari europei e R. McBride, incaricato d'affari a Madrid; da parte spagnola, il Ministro degli Esteri Castiella e l'Ambasciatore a Washington, Iturralde.

Al termine del colloquio tra Franco e Rusk non è stato diramato nessun comunicato. Secondo fonti informate Franco e Rusk avrebbero discusso i principali problemi internazionali tra cui la questione di Berlino, la situazione nell'Africa del Nord e la vertenza indo-portoghese per Goa. E' noto che ieri sera la Spagna ha preso apertamente posizione in favore dei portoghesi in merito alla questione di Goa.

Prima che Rusk arrivasse a Madrid un portavoce spagnolo aveva dichiarato che il Gen. Franco e il Segretario di Stato avrebbero discusso il patto militare tra Spagna e Stati Uniti, che scade nel 1963, e questioni inerenti alla modernizzazione dell'esercito spagnolo.

Durante la colazione data in onore di Rusk il Ministro degli Esteri spagnolo, Fernando Maria Castiella, ha accennato alla possibilità che la Spagna chieda il rinnovo dell'accordo decennale in base al quale gli Stati Uniti dispongono di quattro basi in territorio spagnolo. Castiella ha dichiarato di essere certo che in futuro «quando parleremo del possibile rinnovo dell'accordo in vista di adattarlo alle presenti circostanze, la Spagna incontrerà da parte americana lo spirito di fedeltà e di vera amicizia che ha già incontrato in passato».

Come contropartita alle basi, gli Stati Uniti hanno concesso alla Spagna aiuti finanziari per l'ammontare di 1,2 miliardi di dollari. Secondo alcuni osservatori è possibile che Franco desideri che gli Stati Uniti assumino l'onere della modernizzazione dell'esercito spagnolo.

Successivamente, Rusk è stato ospite a colazione del Ministro degli Esteri spagnolo Castiella ed ha quindi visitato il celebre Museo del Prado. Nel tardo pomeriggio, il Segretario di Stato è ripartito in aereo diretto a New York.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

CLARINO Si b sistema Müller vendesi. Tel. 73619, mattinata.
CUCCIOLATA cocker bianconeri, pastori tedeschi, barboncini. Leo, D'Azeglio 8, Gorizia. 167 M
CUCCIOLI lupi pastori tedeschi vendonsi. Tel. 76477. 50799 M
CUCCIOLI pastori belga bellissimi vendonsi. Via Vigneti 15. 50756 M
CUCINA gas 3 fiamme nuova con forno vendesi. Tel. 47649, dalle 10-13. 50852 M
ENCICLOPEDIA completa 24 volumi perfettissima vendesi occasione. Tel. 65700. 33017 M
ENCICLOPEDIE adulti ragazzi 1000 mensili Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 3227 M
FISARMONICA 49 bassi 13.000 trattabili vendesi. Telef. 65006.
FORNELLO liquigas 3 fiamme vendesi occasione. Telef. 53106. 72729 M
FORNO cottura fotoceramiche e ceramica artistica vendesi occasione. Telef. 96802. 50891 M
FOTOGRAFICA Zeiss Contaflex Alpha, vendonsi. Tel. 75237, feriali 13.30-15. 72718 M
GIACCHETTONE uomo pelle nuovo vendo. Tel. 55882. 72654 M
GIOCATTOLO, scatole montaggio automobili Märklin, come nuove vendonsi. Telef. 65407. 50881 M
GRUETTA mobile mano altezza fino 16 sbraccio 2 completa motore e verricello. Telef. 61089, 11-12 o 17-19. 72611 M
LAVATRICE Degler volt 125 occasione nuova 40.000. Settefontane 2, negozio. 72603 M
LETTINO con materassino occasione vendesi. Telef. 71216. 72685 M
MACCHINA cucire occasione rinomate marche Singer, Necchi, Borletti, prezzi speciali. Automatiche. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature. Gramaccini, Barriera 10. 72699 M
MACCHINA cucire 12.000. Rientrante bellissima 22.000. Nuove ottime marche garantite. Automatiche zig-zag. Mobiletti lussuosi. Riparazioni, rimodernature. Cosulli, Manzoni 4, tel. 96925 72561 M
MACCHINA Singer rientrante 16.000, altra 12.000; nuove, automatiche, portatili; assortimento mobiletti; riparazioni accurate. Settefontane 2. 72603 M
MACCHINA cucire ricamo nuova 22.000, zigzag automatica, Borletti rientrante 15.000, assortimento mobiletti 15.000, rimodernature. Settefontane 13.
MACCHINA maglieria Lanofix 200 aghi, due radiatori elettrici 10 elementi, due stufette a gas, vendonsi anche separati, occasionissima. Telef. 29405. 50859 M
MACCHINA Singer lussuosa 38.000 zig-zag occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 50908 M
MACCHINE cucire Necchi, Singer d'occasione vendonsi con garanzia. Tullio Natale, Battisti 12 - Monfalcone, Cervignano. 50548 M
MACCHINE per cucire germaniche Pfaff, nazionali Vigorelli e Jarvis, motorini e vasto assortimento mobiletti, massime facilitazioni vere occasioni macchine usate, officina riparazioni Delponte. Timeus 12, tel. 90279.
MATERASSI 2 lana, specchiera antica, cucina gas 4 fiamme, mobili cucina, pattini ragazzo, scarponi sci donna, vendonsi occasione. Telef. 62157. 72659 M
PELLICCE tasso 20.000, volpi argentate 70.000, occasione vendonsi. Carducci 2, porta 11.
OLIVETTI Lettera 22 macchina scrivere fama mondiale a condizioni eccezionali presso Elettronica, via Mazzini 16, tel. 23477
PELLICCE chiare scure usate vendonsi. D'Alberto, piazza Goldoni 5. 50872 M
PELLICCE riparazioni, colbacchi pronti, noleggio mantelle bianche spose. Tel. 65472. 72723 M
PELLICCE due seminuove vendonsi rara occasione. Tel. 34386
PELLICCERIA Ziliotto, colli, stole, mantelle, pellicce, pelli guarnizione, prezzi eccezionali fine stagione. Controllate prezzi: vi convincerete. Ziliotto, via Milano 16, telef. 29374. 72739 M
PELLICCIA castoro Silver bellissima, statura media, vendesi. S. Nicolò 2, IV. 72717 M
PELLICCIA nera volpe, impermeabile uomo nuovo, vendonsi occasione. Tel. 59254. 72709 M
PELLICCIA nuova visone canadese, occasionissima, vende privato. Tel. 43628. 72700 M
PELLICCIA opossum marrone statura slanciata seminuova vendesi occasione. Telef. 57436.
PELLICCIA ratmousqué block trasportato quasi nuova vendesi rara occasione. Telef. 30679 in mattinata. 72618 M
PELLICCIA di persiano in ottimo stato vendesi occasione. Telefono 38351. 50790 M
PELLICCIA nuova sportiva occasione 30.000. Tel. 42131. 72645 M
SCARPONI sci nuovi n. 37, 39; stufetta legna-carbone, vendonsi. Telef. 26648. 50865 M
SCARPONI 40, pelliccia ottimo stato, vendonsi. Corso Italia 9, III piano. 50800 M
SCI, scarponi n. 36 nuovi, vendonsi. Tel. 68166 dalle 14 alle 16
SCI di marca completi, uomo, donna, vendonsi. Telef. 51450. 50770 M
SCI, bastoni, scarponi tre paia misure 45, 41, 39, come nuovi vendonsi. Tel. 26274, ore 11-12. 50769 M
SPARHERD seminuovo, carbone-legna-gas. Telef. 73739. Andlovic, largo Barriera Vecchia 6 50854 M
SPARHERD moderno seminuovo, altro 5000, vendonsi occasionissima. Bosco 12, magazzino. 72707 M
SPARHERD Zoppas n. 5 quasi nuovo vendesi completo tubi. V. Vasari 1, I, porta 13. 72730 M
STUFA grande fuoco continuo, altra piccola 2500, gas 2000, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 72707 M
STUFA gas vendesi lire 12.000 compreso gomma. Via Orlandini 1. 50793 M
STUFA germanica Vampir 7/ST a kerosene vendesi. Autorimessa Esperia, tel. 38295. 50817 M
STUFE Triplex perfette complete gomma riduttore vendonsi. Telefono 28991. 33017 M
STUFE generatori aria calda «CINEY» riscaldano appartamenti completi. Una carica ogni 24 ore. Una sola accensione ogni stagione. Spesa giornaliera di esercizio lire 200 circa. Ditta Decorti via A. Caccia 6. 50893 M
TELEVISORI 20.000, 30.000, 50 mila, produzione 1962 II canale a tasto lire 100.000. Fonovaligie, radio, transistor, registratori vendonsi. Tecnoradio via Sorgente 7. 72705 M
TELEVISORI primarie marche ultimi tipi con cinescopi a colori sconti dal 20 al 50 per cento sino al 31 dicembre, pagamento rateale. Radio Stella, Foscolo 5. 50902 M
TIRAFUMO Leonardi, funzionamento garantito. Stufe Zoppas, Cisternone 3, tel. 24274. 50809 M
TRENO Rivarossi ricco accessori montato plastico vendesi. Telefonare 27758. 50904 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili, quadri, vasi cinesi, tappeti, bronzi, camere letto, cucine, studio, mobili singoli per Veneto. Telef. 31428. 50839 N
A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE: Compero vasi cinesi porcellana, quadri, tappeti, salotti antichi, rami, bronzi camere letto, pranzo, mobili ufficio, cucine, mobili singoli. Telef. 28951, oppure 39518. 72664 N
A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefonare 23485, lunedì. 33026 N
A.A.A. COMPERO quadri, soprammobili, rami, bronzi. Mobili in genere. Tel. 30358, lunedì. 72663 N
A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N
COMPRO tappeti persiani ed orientali. Telefonare Albergo Corso 38988. 15086 N
CONTANTI acquisterei tornio, saldatrice, trapano, altre attrezzature officina. Ultimo prezzo. Cassetta 32993 N UPI.
INCUBATRICE da 800 e più uova comprerei purchè ottimo stato. Cassetta 50768 N UPI.
LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 68606. 50814 N
ROTTAMI ferro metalli stracci scarti archivio acquistansi. Marconi 18, tel. 38900. 32712 N
VENDONSI coperte di lana, piumini, lenzuola, camere letto con specchi, via Beccherie 3, magazzino. 50889 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. BOREAN - Mobilificio piazza Belvedere (via Udine) assortimento camere matrimoniali comuni e di lusso da 170.000 in poi, cucine americane, tinelli in formica da 100 mila, salotti, attaccapanni, anticamere, mobili singoli, materassi Permaflex. Visitare la mostra e il salone aperti anche la domenica mattina. 8 NN
A.A.A.A.A. STEGU', via SORGENTE angolo VIA CARDUCCI troverete il più vasto assortimento a prezzi veramente convenienti, sconti speciali per le Feste Natalizie, di matrimoniali a 3-4-5-6 ante, camerette da scapoli, sale da pranzo tinelli, cucine americane e componibili per cucinini, salotti letto divani letto panchette letto mobili e letti, armadi guardaroba. armadi libreria, materassi a molle, tavolini, scrivanie e altri pezzi singoli. VISITATECI E VI CONVINCERETE.
A.A.A. ARREDAMENTO appartamento signorile svendesi antiquariato e moderno. Via Murati 3-III scala A. 50911 NN
A.A.A. STANZE, cucine, guardaroba, carrozzine, permaflex. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 72531 NN
A.A. CAMERA pranzo lussuosa modello vendesi vera occasione. XX Settembre 53, mobili. 72742 NN
A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, salotti, carrozzine, ecc. Rossetti 4, Ricordatevi: convenientissimo. 50379 NN
A. ASSORTIMENTO matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, cucine, guardaroba, salotti, divaniletto, componibili, camerette scapolo, attaccapanni, entrate. Pezzi singoli. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. Via Rittmeyer 18, primo piano. 71671 NN
A. ASSORTIMENTO migliore mobili, ultime creazioni. Prezzi imbattibili. Pascoli 28. 72672 NN
A. ATTENZIONE: assortimento armadi, guardaroba diverse misure, attaccapanni, librerie svedesi, scrivanie svedesi, divaniletto, poltroneletto, panchelette, lettini con materasso 6500, cromati 12.000, carrozzine pieghevoli 2500, doppio uso 13.000, salotti, matrimoniali, tinelli, cucine, occasioni speciali. Tarabochia 6. 50643 NN
AFFARONE: soggiorno lussuoso ordinato non ritirato vendesi contanti. Crispi 51, falegnameria. 72594 NN
ARMADI guardaroba vendonsi con garanzia; assumonsi ordinazioni su misura; si eseguiscono rimodernazioni stanze da letto. Falegnameria Schillani, S. Francesco 32. 72504 NN
CAMERA matrimoniale vendesi, via Madonnina, Bar Nino. 50829 NN
CAMERA pranzo lussuosa vendesi occasione escluso intermediari. Tel. 96061, lunedì. 50923 NN
CREDENZA rustica del Seicento vendesi. Portiere via Udine 24. 50842 NN
CUCINA nuova e usata occasione. Viale Raffaello Sanzio 22, Cisa. 72543 NN
CUCINA grandiosa, altra piccola formica, vendonsi facilitazioni, Crispi 51, falegnameria. 72594 NN
CUCINA bella forte, materassi lana bella vendo occasione. Telefonare 57785. 72648 NN
CUCINA usata vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo via Slataper n. 28-II, Valente. 50856 NN
CUCINA americana ad angolo seminuova vendesi. Telefonare mattinata, tel. 50858. 72598 NN
CUCINE assortimento ultimi modelli paniforti-formica, anche angolo, singoli per cucinino. Nuovissime cucine-tinello svedesi, convenientissimi soggiorni formica. Polli, D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 68/1 NN
CUCINE «Formica» veri gioielli vendonsi. Mobilificio Bruno, Fonderia 5 (vicino l'ospedale). 72368 NN
MATRIMONIALE lussuosa 5-6 porte, soggiorno, vendonsi. Bramante 12, falegnameria. 72436 NN
MATRIMONIALE, cucina, fornello gas e altro vendonsi per trasferimento. Telefonare 92593 da lunedì ore 15-17. 72653 NN
MATRIMONIALE 5 porte 135 mila, altre lussuosisime metà prezzo, camera, cucina usate occasione. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 50778 NN
MATRIMONIALE 3 porte moderna, suste; vendo straoccasione. Bosco 12 magazzino. 72707 NN
MATRIMONIALI nuove 5 porte vendonsi occasione, falegnameria Giglio Padovan 8. 50899 NN
MATRIMONIALI comuni, lussuosissime, massima garanzia, metà prezzo, ratealmente. Piccardi 49. 72686 NN
MEZZACODA, corde incrociate, meccanica inglese, vendesi. Milano 1-III sin. 50919 NN
PIANINO Lauberger piastra metallica corde incrociate con sordina ottimo stato vendesi 140.000 trattabili. Telef. 76661. 72576 NN
PIANINO buonissimo piastra, incrociate vendesi esclusi rivenditori. Telef. 75383, 13-16. 72613 NN
PIANINO istrumento mobile stile vendesi. Indirizzo UPI. 50823 NN
PIANINO buone condizioni vendesi. Telefonare 39609. 72691 NN
PIANINO buonissimo marca germanica, noleggiasi 2000 mensili. Tel. 45257. 72688 NN
PIANINO corde incrociate acquisterei privatamente se buona occasione. Telefonare 95909. 72706 NN
PIANINO germanico incrociate perfetto vendesi. Rarissima occasione. Carducci 32/II. 72702 NN
PIANINO acquistasi prontamente. Se buono stato, eventualmente mezzacoda. Telefonare 90688. 4 NN
PIANOFORTE Bretschneidr corde incrociate, vendesi. Via Aldraga 5, Ermacora. 72693 NN
SALOTTO pullman, tre poltrone, vera occasione, vendesi. Telefono 66916. 72616 NN
SOGGIORNO 45.000 vendesi. Telefono 59973. 72695 NN
TAVOLO e sedie metallici vendonsi occasione. Via Molinavento 47, falegname interno. 72682 NN
VENDONSI salotto seminuovo in cinz, via Rapicio 5 ammezzato, Ersetti. 50890 NN

O Commerciali L. 40

FABBRICA vende direttamente al consumatore legna e mattonelle di faggio a prezzi eccezionali. Boccaccio 14. Telefono 55378. 50917 O
STUFE generatori aria calda «CINEY» riscaldano appartamenti completi. Una carica ogni 24 ore. Una sola accensione ogni stagione. Spesa giornaliera di esercizio lire 200 circa. Ditta Decorti, via A. Caccia 6. 50893 O

OO Alimentari L. 40

UOVA propria produzione venderei a latteria o ad altri. Romano Gobbo, S. Dorligo della Valle. 50760 OO

P Rappr. piazzisti L. 35

AGENTE rateale introdottissimo privati cerchiamo per collocamento generi abbigliamento, maglierie ecc. Lavoro faicile e rimunerativo. Cassetta 72646 P UPI
AZIENDA lubrificanti cerca produttore possibilmente con automezzo proprio; alte provvigioni, concorso spese. Offerte cassetta 50725 P, UPI.
CONCESSIONARI regionali introdotti cercansi per vendita whisky scozzese. Scrivere specificando attività, case rappresentate et dettaglio organizzazione vendite. Casella 13/T SPI Via Parlamento 9, Roma. 6604 P
FABBRICA assume ovunque rappresentanti vendita cornici. Stella, Caselpostale 290, Napoli. 6606 P
GIOVANE volonteroso onesto possibilmente con automobile pratico lavoro di rappresentante cerca ditta ingrosso maglierie mercerie con affezionata clientela. Precisare età e referenze. Cassetta 6262 P, UPI.
GRANDI Case alimentari cercano venditori capaci per Agenzia di Trieste con patente guida. Ottime possibilità guadagno. Scrivere cassetta 50776 P UPI.
IMPORTANTE concessionaria assume produttore esperto vendite automotocarri per trasporti industriali commerciali. Cassetta 6263 P, UPI.
PENSIONATI, studenti, signorine dedicando ore libere guadagnerete bene vendita articolo originale facile collocamento, serietà. Telefonate 66030. 50808 P
PRODUTTORI o produttrici per articoli stagionali cercansi, telefono 65407. 50881 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE DUPLICA SAN NICOLO' 12, Fiat 1100/103 special, 1400 B, Bianchina panoramica, Bianchina spyder, 1100/103 '58, '57, '55; 600 multipla, 500 C, 600 '59, Giulietta T.I., 103 familiare, Simca Monthlery, Simca Grand Luce, Borgward. Cambi. Rateazioni. 50901 Q
A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 404 brillante, comoda, veloce, sicura Concessionario: Fiat 1300 pronta consegna. Occasioni con tessera di garanzia, assistenza gratuita: Peugeot 403 '60, Opel Rekord panoramica, Appia II I, Giulietta T. I. mod. '60, Giulietta normale, Giulietta Sprint, Familiare '59, 600 '56, Multipla, Appia Vignale, 500 nuova '59, 1100 TV Spider, Aurelia, 1100 '58, Vespa, Lambretta. Cambi, rateazioni. Salone d'Automobile Ban, via Genova 21. 72740 Q
A.A.A.A.A. OPEL Rekord elegante dinamica economica motore 1500, 1700 a scelta consegne pronte. Concessionaria Autorimessa Serri, via Bruner 14.
A A.A. AUTOAGENZIA B. Catania vende Dauphine seminuova; Giulietta '57; 600 '59 '56; nuova 500 '58; 1100 Familiare; 1400 '52; scambi, rateazioni. Geppa 8. Tel. 29714. 15132 Q
A.A.A. BATTERIE Deta Rapid originali tedesche, carica secca, consegna 20 minuti per tutti tipi vetture. Elettrauto Regina, Coroneo 3. 3142 Q
A.A. OCCASIONE vendonsi Bianchina '58, 1100/103 '57, telefonare 96471. 50876 Q
A. ABBIAMO in vendita Fiat: 2100, 1400, 1500 Coupé, 1200, 1100-103, 600, 750 Moretti, Belvedere. Via Udine 21. 50861 Q
A. AUTOSALONE Zanetti 3, Appia II revisionate Fiat 103 '54, '55, '56, '57, '58, '59, familiare '56, 500 N '60, Belvedere '54, 1400 B '57. Permute rateali. Telefonare 61207. 72727 Q
A. FAMILIARE 103 1958, 103 TV, 600, 1400, Alfasuper. Bosco 20. 72658 Q
A FIAT Abarth 2200 cc., granturismo superlusso nuove e Fiat Abarth 850 cc., freni a disco, velocità, ripresa, sicurezza. Visitate il Commissionario di zona Licio Missaglia, Fabiosevero 58. Tel. 38820. 50922 Q
A. NSU Prinz 4 berlina, la nuova utilitaria, 600 cc., tassa 7000, prezzo lire 830.000 + IGE, prove dimostrative senza impegno; NSU Prinz Sport consegne pronte. Commissionario di zona Licio Missaglia, Fabioseve-ro 58. Tel. 38820. 50922 Q
A. «600» trasformabile, unico proprietario, vendesi. Autorimessa Ernesto, Ghirlandaio 5.
ACQUISTO in contanti 1100 103 1957 con code. Offerte cassetta 50835 Q UPI.
ALFA ROMEO Matteotti 39 vende Fiat 600 '56, '58, 103 '57, '59, '60, Dauphine '60, Giulietta normale e T.I., Fiat 1800; permute e rateazioni. 72716 Q
ATTENZIONE vetture usate a prezzi speciali per fine anno. Fiat, Lancia, Opel, Borgward, rateazioni. Savra, Ghega 6. 50726 Q
AUTOCARRI: Alfa 900 revisionato, Super Esatau unico proprietario, Fiat 642 produzione 1960, ottimi, vendonsi anche ratealmente prezzi convenienti. Telef. 36262, Trieste. 3487 Q
AUTOSALONE Gianotti: 1103 '56, Furgone Romeo nafta, Camioncino Fiat originale q.li 10. Grande assortimento autoveicoli. Occasione. Fabiosevero 60 angolo Castagneto. 50860 Q
BICICLETTE 7000 trasporto pesanti. Assortimento tricicli, Go-karts bambini, ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 50832 Q
BMW BMW BMW coupé normale e sport. Limousine, consegna immediata. Visita prova garage Regina, Coroneo 3. 32823 Q
CERCASI vettura Fiat con guida destra. Telef. 41655. 50816 Q
CINQUECENTO Nuova 1960 vendesi occasione privato. Telefonare mattinata 90580. 72708 Q
DKW Auto-Union Junior 750 dimostrazioni, pronte consegne, Servizio Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 24955 - 68101. 50796 Q
FAMILIARE '58, 103 '58, '57, '54, TV '57, 600 (750) '59, '56, 1100 B 500 C e B. Autorimessa Mare, Matteotti 33. 50931 Q
FIAT 1400/B vendesi. Autorimessa, via Tigor 18. 50789 Q
FIAT 1100 Special vendo, 6 mesi, km. 4000, carta zucchero, eccellente stato. Telef. 39914. 50833 Q
FIAT 1100 '54 '55 compero se occasione. Piazza della Borsa 10-IV, Bazzara. 50749 Q
FORD Taunus 17 M bicolore perfetta efficienza. Tel. 77377. 32929 Q
FURGONE 600 Siata unico proprietario vendesi. Telef. 93106, lunedì. 50720 Q
GIARDINETTA legno vendo occasione mattinata, Settefontane 6, Hrevatin. 72703 Q
GIARDINIERA vendesi occasionissima, 500 ancora 3 mesi garanzia, percorsi 1600 km. Garage RACI, Manzoni 9. 72684 Q
GIULIETTA 1959 ottimo stato unico proprietario. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 24955 o 68101. 50796 Q
GIULIETTA Sprint occasione da privato a privato vendesi. Telefonare 94458, lunedì 13-15. 50755 Q
LAMBRETTA vendesi 40.000 trattabili. Telefonare 40798. 72726 Q
ISETTA vettura occasione vende privato. Tel. 92514, domenica 10-18. 72601 Q

MERCEDES vari tipi prove dimostrazioni. Servizio Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, telefoni 24955 - 68101.

MERCEDES 190 nuovo modello 1962 consegna pronta. Servizio Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, telefoni 68101 e 24955. Prove e dimostrazioni anche domenica dalle 9 alle 13. 50796 Q

MOTO Bianchi, Bernina come nuova, 2600 km. vendonsi 140 mila. Garage, via Galilei. 50839 Q

OCCASIONE. Bianchi Bernina 125, Mival 125, Ducati 65 e 98 kg, senza targa senza patente; TS, Parilla 125, Motocarrino 200 rateazioni. Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q

OCCASIONE APE 150 cassone chiuso vendesi 40.000. Fortino 3, Gentile. 72748 Q

SEICENTO anno '60 seminuova vendesi. Autorimessa Astoria, Palestrina 3. 50882 Q

SEICENTO 1960, 20.000 chilometri, unico proprietario vende. Autorimessa via San Lazzaro 19. 50903 Q

VENDESI Vespa 150 cc G.S. via Venezian 25, partenza militare. 72698 Q

VENDONSI in giornata: Fiat 600 D fine giugno '61, km. 2500; Fiat 1100 103 mod. 58 perfetta; 500 Bianchina anno '58. Telefono 44139. 72662 Q

VESPAGENZIA Sanfrancesco 44, telefono 28-940. Pronta consegna modelli 1962. Vespa gran sport 160 cc. con ruota di scorta gratuita e prezzo ribassato. Vespa 125cc. migliorata e sellone biposto. Vastissimo assortimento scooter e moto usate. 32925 Q

500-N Fiat vendo. Rivolgersi Bar Ada, Giulia 48, ore 10-13 oggi. 72743 Q

600 Fiat, 1400 ottime condizioni. Via Giulia 23. 72465 Q

600 '59 privato vendo occasione. Via Zorutti 30, Garage Zorutti, Ponziana. 72647 Q

600 bellissima, 600 Multipla, vendonsi. P. Garibaldi. Telefono 46487. 50851 Q

600 Fiat vera occasione vendesi. Preparata competizione. Visibile Garage Junior. 72633 Q

600 fine '56 vendesi privato. Telefono 33093. 33008 Q

600 anno '58 '60 ottimo stato cercasi inintermediari. Telefonare 50423, ore 8-10, 16 in poi. 50788 Q

600 '58, 103 '55, 500 C, 500 nuova '60, 1100 E, Giardinetta, Lambretta '60. Moto. Ratealmente. Ritiro Vespa. Valle 6. 50921 Q

1100 1957 ultimo quadro grande ottimo stato vendesi. Chiosco Petrocaltex, Viale D'Annunzio 50834 Q

1100 '57 occasione vende privato. Via Cadorna 8. 50858 Q

1100 103 '58 come nuova vendesi. Tel. 23089. 72670 Q

1400 Diesel '56 ottimo stato vende Savra, Ghega 6. 50914 Q

1800 fine '59, km. 23.000, 820.000 trattabili. Tel. 26831. 50906 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A. ACQUISTO negozio condominio centralissimo. Cassetta 50846 R UPI.

A. DISPONENTE capitale auto disposto collaborazione seria ditta sviluppo vendite offresi stipendio interessenza. Cassetta 50930 R, UPI.

A. FINANZIAMENTI in genere. Massima rapidità, discrezione. JULIA, Imbriani 10. 8742 R

A. PRESTITI interesse 4,50% a impiegati, operai. Mutui cambiari. Telefonare 24752. 50618-1 R

ALIMENTARI centrale, grandi vetrine, vasto magazzino, tutto nuovo, bene avviato, vendesi. Telefono 43752. 72638 R

AVVIATO laboratorio pasticceria con forno elettrico cedesi. Offerte cassetta 72650 R UPI.

BAR centrale analcoolico, latteria, esportazioni liquori vendesi. Tel. 27980. 50761 R

CEDO rivendita pane e dolci causa grave malattia. Posizione centrale. Indirizzo UPI. 72754 R

EDICOLA giornali vendo causa malattia. Tel. 53088, dopo le 10. 72676 R

FINANZIAMENTI, contabilità, ricupero crediti, concordati. Studio Torrebianca 22. Tel. 68659.

FINANZIAMENTI prestiti cambiari sino ventiquattro mensilità, privilegi. Mediofinanziaria, Ponterosso 3. 50912 R

FRUTTA-erbaggi cedesi causa altri impegni. Tel. 50476, lunedì. 50825 R

FRUTTA-verdura, zona signorile vendesi Tel. 30256. 50753 R

FRUTTAVERDURA Baiamonti cedesi vera occasione causa malattia. ATEC Goldoni 1. 81 R

IPOTECA 8-10 milioni cerco su valore quadruplo. Trattative personali. Cassetta 72651 R UPI.

LATTERIA caffè, 140 l. al giorno, zona sviluppo vendesi. Telefono 37126. 33021 R

LATTERIA vendesi causa impegni. Telefonare 43122. 72652 R

LOCALI uso negozio Sansovino, uso magazzino Volta con licenza ed attrezzature vini ingrosso, Istria, Sansovino (interno), Rossetti (box auto); affittansi. ATEC Goldoni 1. 81 R

MUTUI per costruzioni edili. Aperture credito commercianti. Tassi bancari esaminiamo. Mediofinanziaria, Ponterosso 3. 50912 R

NEGOZIO articoli sportivi vendesi: scarpe, cappotti, giacche, maglieria ecc., mq. 40 con vasto magazzino. Telef. 42209.

NEGOZIO elettrodomestici, moderno, avviato, occasione; altro vastissima licenza mercerie, cartoleria giocattoli, profumeria, articoli casalinghi chincaglierie; altro moderno vasta licenza arredamento; cede ATEC Goldoni 1. 81 R

OFFICINA meccanica centro per riparazioni auto, vespe vendo causa altri impegni. Cassetta 72572 R UPI.

PER ritiro commercio cedesi a condizioni favorevoli avviata ditta articoli sanitari, centro Udine con reddito buono sicuro. Trattasi solo con persona bene intenzionata. Cassetta 16/B, SPI Udine. 3434 R

PESCHERIA moderna, con banco-frigorifero, rione pieno sviluppo, causa malattia affittasi oppure vendesi. Telefonare pomeriggio, tel. 53387. 72655 R

PROFUMERIA bene avviata, unica in Gradisca, posizione centralissima, vendesi. Rivolgersi Renato Brancolini.

RIVENDITA Tabacchi avviata vendo. Cassetta 72687 R UPI.

RIVENDITA Tabacchi cerca persona per gestione. Telefono 55527, ore pomeriggio. 50840 R

SALONE Parrucchiera già avviato cedesi in gestione. Cassetta 50758 R UPI.

SALONE parrucchiere signora (modernissimo-signorile) zona centrale, possibilità sviluppo, occasione (facilitazioni). ATEC, Goldoni 1. 81 R

TRATTORIA vendesi anche a prova, lavoro assicurato, pagamento condizionato. Telef. 26420. 50875 R

3.000.000 garanzia ipotecaria prima intavolazione cercasi, esclusi intermediari. Cass. 50913 R, UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CORSO COSTRUZIONE. Appartamenti disponibili in edifici condominio. Agevolazioni pagamento fino 50%. SCOMPARINI. Impresa ing. GIULIANO CUCCAGNA. Appartamenti 1-2-3 stanze, servizi completi, esposizione soleggiata, centralnafta, ascensore. VICOLOCASTAGNETO. Palazzina signorile disponibili singoli 2 stanze letto, pranzo-soggiorno, doppi servizi, ampie terrazze, giardino, ascensore, centralnafta. GIULIA. Edificio 7 piani. Appartamenti varie grandezze, ogni comforts, ampi poggioli, centralnafta, ascensore. COMMERCIALE. Gruppo palazzine 4 piani. Appartamenti varie grandezze. Ottima posizione, poggioli soleggiati, vista mare, centralnafta. ADRIATER, BATTISTI 4. 8745 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. BOLLETTINO VENDITE N. 1013. SANTANASTASIO 18, palazzo signorile 6 piani, appartamenti lusso 3-4 stanze, saloncino, doppi servizi, ripostigli, armadi muro, poggioli, ascensore, centraltermica, singole disponibilità piani alti. Consegna ottobre 1962. Via PORTA, attico, mansarde, superpanoramico, ascensore, centraltermica mq. 120 coperti, metri quadrati 40 terrazze, vani 6, autorimessa. CASTAGNETO 13, consegna febbraio, ascensore, centralnafta, 1-2 stanze, cucina, servizi. Visitabili 11-16. Via COMMERCIALE (bassa), attico mq. 125, appartamento ogni conforto, vista mare. FABIOSEVERO 90, appartamento 3 stanze, tinello-cucinino, servizi, centraltermica, ascensore, 17 mq. terrazze, vendesi prontingresso. VENTISETTEMBRE 97, appartamento lussuoso, 3 stanze, cucina, servizi, primingresso, vendesi. Strada GUARDIELLA palazzina, appartamento 2 stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa, giardino. MATTEOTTI (ex Media), V piano, 3 stanze, cucina, bagno, WC, terrazza, ascensore, riscaldamento, vendesi. ANANIAN (Piccardi), piano I, 3 stanze, stanzetta, servizi, ripostiglio, soffitta, poggioli, riscaldamento, ascensore. Prima stanza, ingresso libero, adibito parrucchiera, attrezzatura moderna, vendesi immediatamente, compreso saldo prezzo Aldisio. NEGRELLI, 3 stanze, cucina, bagno, veranda mare, ripostiglio, cantina, occasione, vendesi. Strada ROZZOL (filovia 11), villetta, piano I, 2 stanze, cucina, WC-bagno, 2 poggioli, affittato 22.000 vendesi. Via GIULIA (giardino), stabile 50 anni, alloggio 3 stanze, cucina, stanzino, WC-lavandino, corrente industriale, libero subito. BERCHET 4, investimento capitale, affittato, 2 stanze, cucina, servizi, centraltermica. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA TECNICO - IMMOBILIARE GRATUITA. Ininterrottamente 9-20.30. 182 S

A.A.A.A.A.A.A.X. BARCOLA - RIVIERA prossimo inizio costruzione palazzina signorile appartamenti tipo villa, 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, termonafta, ascensore, autorimessa, balconate vista completa sul golfo di Trieste ripostiglio, cantina, massimo lusso, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo 169/5 S

A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALI signorili, consegna primavera '62, appartamenti, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggioli, termonafta, ascensore, ripostiglio, finiture accurate, mutuo bancario, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 169/4 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE appartamento lussuoso in palazzina zona signorile, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, termonafta, ascensore, balconata, ripostiglio, primo ingresso, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 169/2 S

A.A.A.A.A.A.A.X. INIZIO via Cologna, casa nuova, prossima consegna, appartamento 2 stanze, cucina bagno-gabinetto, poggiolo, ripostiglio, termonafta, ascensore, soleggiatissimo, vendesi combinazione 3.100.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 169/6 S

A.A.A.A.A.A.A.X. IPPODROMO - POLLAIUOLO abitazioni signorili, prossima consegna, vista libera, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi doppi e semplici, poggiolo, ripostiglio, termonafta, ascensore, balconate, scarico immondizie, finiture accurate, mutuo bancario, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 169/1 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMA consegna, via Cologna, appartamenti signorili, 3 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggioli, ripostiglio, cantina, ascensore termonafta, finiture accurate, vendonsi mutuo bancario. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 169/3 S

A.A.A.A.A.A. FLAVIA. Iniziata costruzione nuovo complesso condominiale appartamenti vista mare, 1-2-3 stanze soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, termonafta, ascensore, prezzi modici, mutui quindicinali, agevolazioni pagamento. VIA DELL'ISTRIA inizio costruzione appartamenti vista mare 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli ascensore termonafta. Facilitazioni mutuo, agevolazioni pagamento. Nessuna percentuale di mediazione. COLOGNA, tre stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. SAN GIACOMO, appartamento panoramico 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore, X piano. COMMERCIALE, 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina. SAN LUIGI, appartamento nuovo stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggioli termonafta cantina. Altro nuovo, stanza cucina termonafta stessa zona affittasi buon investimento. BOX AUTO, nuovi viale D'Annunzio Locchi. LOCALI AFFARI, usi diversi in nuovo complesso condominiale. VIA FLAVIA, Rossetti, Carli, Pindemonte, D'Annunzio, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 72683 S

A.A.A.A.A.A.A. COLOGNA - SCOGLIETTO consegna imminente, appartamenti con Aldisio approvato o mutuo bancario, 1-2-3 stanze, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 72623/1 S

A.A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo CATULLO, ultimi signorili appartamenti da 4 stanze, accessori, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 72623/2 S

A.A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO 65, costruzione iniziata prenotansi soleggiati appartamenti 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate ad opera di primaria impresa costruzioni. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 72623/4 S

A.A.A.A.A.A.A. PIAZZA GIULIANI (S. Giacomo) prenotansi condominio costruendi appartamenti moderni, soleggiati, 2 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 72624/1 S

A.A.A.A.A.A.A. PRONTINGRESSO in zona verde vendonsi condominio appartamenti 4 stanze stanzetta, doppi servizi, centralnafta, signorilmente rifiniti. Ottimi prezzi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 72624/2 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA, ultime disponibilità soleggiati 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, giardino, accurate rifiniture, ottimi prezzi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 72623/3 S

A.A.A. LOCALI affari prossima consegna via dell'Istria vendonsi condominio ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 72624/3 S

A.A. IMPRESA CHERMETZ-CRISMANI vende direttamente in costruendi stabili Viale IPPODROMO angolo SETTEFONTANE e Viale R. SANZIO bellissimi appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi completi, ampi poggioli, cantina, ascensore, centralnafta nonchè locali d'affari adatti varie attività. Facilitazioni pagamento e mutuo, rivolgersi Via Roma 20. 72642 S

A.B. AGEP, passo Goldoni 2, vende: PINDEMONTE, zona tranquilla verde, ultimi 1, 4 stanze, biservizi, ascensore, centralnafta. GRETTA, lussuosissima palazzina panoramica, terrazze, ascensore, garage, appartamento 4 stanze biservizi. GIULIA, tre stanze, cucina, bagno. ROZZOL, convenientissimo, seminuovo, bistanze, soggiorno, bagno. LOCCHI, ultimi appartamenti prossima costruzione. BARCOLA, prossima consegna, lussuosissima palazzina panoramica, quadristanze, doppi servizi, centralnafta, garage, giardino. PORTA, prontingresso, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, 2.250.000. GIULIA, (5.o p.) soffitta, rimesso nuovo, bistanze, cucina 1 milione 200.000. ROSSETTI ALTA, lussuoso tristanze, doppi servizi, terrazza, ascensore centralnafta, giardino. 15135/1 S

A.B. AGEP passo Goldoni 2 vende: ROSSETTI rimesso nuovo, tristanze, bagno poggiolo. 15135/4 S

A.B. LAMARMORA (Rossetti) prossimo inizio costruzione palazzina centralnafta, ascensore. Appartamenti bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo. Informazioni prenotazioni AGEP, passo Goldoni 2. 15133 S

A.B. ROIANO, capolinea filovia. Impresa LIONETTI & RAGONE inizia costruzioni, gruppi moderni, razionali condomini, economici, perfette rifiniture, tutti comforts, ottima posizione soleggiata, aperta. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. Pavimento parchetti con vernici lavabili. Costi manutenzione particolarmente bassi. Alto reddito investimento capitali. Vendite dirette: AGEP passo Goldoni 2, dott. Zotti, Filzi 10. 15134 S

ALLOGGI da tre stanze, soggiorno con cucinino in condominio. Massimo comfort. Pronta consegna, via P. Revoltella n. 15. Rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10-I, telefono 35606. 72634 S

APPARTAMENTI signorili in nuove comode costruzioni, vende Impresa Costruzioni Cividin-Rosenwasser, Filzi 10. Telefono 30088, 9-12, 16-19. 50766 S

APPARTAMENTI magazzini localetti liberi ed occupati vendonsi pagamento 350.000 contanti 10.000 mensili. Sangiacomo, telefonare 37379. 72750/1 S

APPARTAMENTI liberi signorili centralnafta ascensore restaurati, tristanze vendonsi; pagamento 1.500.000 contanti 25.000 mensili. Visitare 11-13 15-16.30, Piccolomini 8. 72749/2 S

APPARTAMENTI occupati occasione 1-2-3-5 camere da 180.000 in poi vendonsi, via Fabbri, Sangiacomo, Ventisettembre; telefonare 37379. 72752/1 S

APPARTAMENTI nuovi pronta entrata 1-2 tristanze centralnafta, ascensore, vistamare vendonsi; pagamento 800.000 contanti 15.000 mensili. Visitare ore 10.30-12.30, Revoltella 113. 72751/2 S

APPARTAMENTI in condominio vendonsi. Tel. 35061, 37933, dopo le 17. 50868 S

APPARTAMENTI negozi nuovi reddito 10% netto garantito vendonsi. Telefonare 37379. 72749/1 S

APPARTAMENTI in palazzina soleggiatissima paraggi via Revoltella, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, terrazze, poggioli, centralnafta vendonsi. Carli, piazza S. Antonio 6, 23362. 8757 S

APPARTAMENTI paraggi Rotonda, soleggiati, zona verde, 2 stanze, cucina grande o soggiorno e cucinino, bagno, termonafta, ascensore vendonsi prossima consegna. Carli, piazza S. Antonio 6, 23362. 8756 S

APPARTAMENTI signorili, zona Besenghi, in palazzina, tristanze, salone, cucina, doppi servizi, centralnafta, vendonsi. Carli, piazza S. Antonio 6. 8750 S

APPARTAMENTI stanza servizi Galleria esentasse; tristanze servizi terrazza moderno riscaldamento centrale Matteotti; quadristanze Sonnino altro Giulia, cinque stanze centralnafta Severo, altro Battisti, 4-7 stanze servizi Belpoggio. Vendonsi liberi. ATEC Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI zone diverse 1-2-3-4-5 stanze vendiamo Torrebianca 14. 50885 S

APPARTAMENTO 7 stanze spaziose doppi servizi in villa con possibilità sopraelevazione paraggi via Besenghi vendesi libero. Cassetta 72552 S, UPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze zona via Franca acquistasi. Offerte cassetta 72629 S UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, VI piano, ascensore, grattacielo via Ponziana, vendesi esclusi intermediari. Telef. 93002. 72668 S

APPARTAMENTO 4 stanze biservizi panoramico ultimo piano centralnafta ascensore, acquisterei. Offerte cassetta 50838 S, UPI.

APPARTAMENTO due stanze soggiorno, cucina, servizi, vendesi. Visitare lunedì 14-16 Conti, Veltro 43-I. 33004 S

APPARTAMENTO libero, modesto, camera cucina vendesi occasione. Tel. 61853. 72755 S

APPARTAMENTO Rotonda due stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6, 23362. 8754 S

APPARTAMENTO prossima consegna stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, paraggi Revoltella vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6, 23362. 8753 S

APPARTAMENTO, in palazzina, zona Severo, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, cantina, centralnafta, vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 8752 S

APPARTAMENTO bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, paraggi Fabiosevero, vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 8751 S

APPARTAMENTO centrale, bistanze, stanzetta soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggioli, riscaldamento, ascensore, vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6, tel. 23362. 8748 S

APPARTAMENTO villa, tre camere, cucina, due cantine, bagno, 200 mq. terreno, giardino, vigna, pozzo vende proprietario. Telefonare 63236. 72745 S

APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggioli vendesi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 72725 S

APPARTAMENTO paraggi D'Annunzio due stanze cucina bagno ascensore centralnafta vendesi facilitazioni pagamento. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 72725 S

APPARTAMENTO zona Giulia: saloncino, due stanze, stanzetta, bagno, servizi, affittato 300.000 annue, vendesi prezzo occasione. ATEC Goldoni 1. 81 S

CASETTA vuota 3000 mq. terreno, vigneto frutteto 1.500.000 affarone. Rivolgersi, S. Giuseppe 100. 50792 S

CASETTA con vasto giardino vendesi. Boccaccio 7-I, sarto. 50821 S

CASETTA 2 alloggi di cui uno libero, terreno adiacente vista panoramica vendesi, Strada del Friuli 393. Rivolgersi Amministrazione Persi, via Roma 3. 72600 S

CASETTA tre quartieri uno-libero con orto vendesi S. Giovanni. Rivolgersi lunedì via Trento 16. 50924 S

IMPRESA cerca terreno o casa da demolire per ricostruzione, esclusa periferia. Cassetta 50728 S, UPI.

LOCALE libero uso magazzino (130 mq.), altri affittati Rossetti, Sangiacomo, Carlalberto, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 81 S

MAGAZZINO 56 mq. affittasi o vendesi prontamente. Torricelli. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20. 72503 S

MAGAZZINO, locale affari, adatto calzolaio, latteria e simili vendesi vuoto. Tel. 61853. 72755 S

MAGAZZINO, locali d'affari in condominio costruzione ultimata, via P. P. Vergerio 1 angolo via P. Revoltella 13 e 15. Rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10-I, tel. 35-606.

MAGAZZINO libero condominio mq. 40 vendesi. Piazza Garibaldi. Tel 94263. 72636 S

MUGGIA iniziati lavori costruzione splendida casa, appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ascensore vendonsi. Carli, piazza S. Antonio 6, 23362. 8755 S

NEGOZIO o appartamento acquisterei libero oppure occupato nuovo o seminuovo. Specificare, escluso mediatori. Offerte cassetta 50785 S UPI.

NEGOZIO in centro condominio cercasi Pagamento contanti. Cassetta 50774 S UPI.

OTTIMO investimento capitale vende direttamente impresa appartamentini nuovi già affittati con contratto annuale. San Francesco 9-II. 50787 S

PERGINE VALSUGANA Villetta nuova cinque vani con fondo orto frutteto, splendida vista lago permutasi alla pari Trieste, oppure quartiere piano rialzato soleggiato. Per informazioni R. Sanzio 20. Tel. 70941

PROSSIME COSTRUZIONI. Disponibili progetti nuovi, per esecuzioni prossime con disponibilità di prenotazioni favorendo scelta appartamenti primi acquirenti. Concessioni mutuo fino 50% valore. Libera visione progetti. ROSSETTI-PERUGINO (zona): Edificio 7 piani, centralnafta; appartamenti fino 4 stanze, tutti servizi, ampi balconi soleggiati BAIAMONTI: Edificio 6 piani centralnafta, ascensore, appartamenti economici, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno completo, poggiolo, ripostiglio. MADONNINA: Edificio 7 piani, centralnafta, appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, finiture accurate, ampi balconi soleggiati con vista. SANGIACOMO: Edificio 6 piani, centralnafta, ascensore; appartamenti spaziosi 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, finiture accurate, balconi soleggiati con ampia vista mare. ADRIATER Battisti 4. 8746 S

TERRENI Sansabba indicati casette (300-400 mq.); altri Commerciale, Chiadino, D'Alviano (con progetto); vendonsi. ATEC Goldoni 1. 81 S

TERRENO panoramico 1000 mq. acquisto inintermediari. Telefonare 49287. 72679 S

TERRENO mq. 300 con casa 12 vani di cui 6 liberi subito zona centro vendesi. Cassetta 50850 S, UPI.

TERRENO nella zona industriale situato a Poggioreale del Carso (Opicina) con tutte le facilitazioni come per la zona industriale di Trieste, affittasi. Possibilità di raccordamento alle FF. SS., acqua, corrente elettrica. Adatto per deposito di merci, costruzione di magazzini, officina ecc. Pure possibilità di trovare facilmente della mano d'opera sul posto. Scrivere cassetta 72635 S UPI.

VALMAURA centro vendiamo direttamente appartamenti 1-2 stanze accessori a prezzi particolarmente vantaggiosi. Informazioni, via S. Maurizio 4, primo piano. 33023 S

VILLA due appartamenti vendesi. Garage, terreno 60 mq. Telefono 79809 72610 S

VILLA zona panoramica libera vendesi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29 II. 72725 S

VILLETTA o casetta con terreno cercasi, pagamento contanti. Cassetta 50750 S UPI.

T — Villeggiature — L. 60

APPARTAMENTINO, stanze, offre Villa Giorgina, Valbruna. Telefonare Trieste 26230, 28093.

U — Matrimoniali — L. 70

ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali. Riservatezza. Casella 92 - SPI - Via Parlamento 9, Roma. 6669 U

LAUREATA sposerebbe 40-50.enne adeguate condizioni. Escluse anonime. Cass. 50907 U, UPI.

LAUREATO 35.enne ottima posizione sposerebbesi adeguatamente massimo 30.enne. Cestinansi anonime. Scrivere Cassetta 50925 U, UPI.

OPERAIO posto stabile sposerebbe 42-50enne con quartiere. Cassetta 50886 U, UPI.

56.ENNE brava casalinga, buona, affettuosa, appartamento, risposerebbe distinto. Offerte cassetta 72574 U UPI

V — Diversi — L. 60

A.A. AMBULATORIO iniezioni assistenze infermieristiche. Pascoli 13, tel. 78224. 2835 V

ALBA Astrochiromanzia, Radiestesista. Solitro 13, fondo via Udine, tutti giorni. 50762 V

MAGO Tobruk astroveggente, amori, affari, consigli. Scrivere: Archimede 67, Roma. 6518 V

VOLETE conoscere i misteri della magia? Corsi speciali del maestro Scifo. Casella Postale 462, Roma. 6518 V